

TRIBUNALE DI VERONA

Titolo di provenienza del bene

Allegato E.1

LOTTO UNICO: BENI SITI IN ZEVIO (VR), VIA RICCADONNA 1 E 9

- 1.a - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO LABORATORIO - PIANO TERRA E PRIMO
- 1.b - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO DEPOSITO - PIANO TERRA
- 1.c - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO NEGOZIO - PIANO TERRA
- 1.d - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO UFFICIO - PIANO TERRA E PRIMO
- 1.e - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI CORTE COMUNE - PIANO TERRA
- 1.f - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI PIAZZALE COMUNE - PIANO TERRA
- 1.g - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO
- 1.h - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO

Esecuzione Immobiliare	169/2023
Giudice	Dott. Paola Salmaso
Creditore procedente	CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.
Debitore	LAZZARIN PAOLO E CASALI AUGUSTA
C.T.U.	Ing. Monica Picchio
Custode Giudiziario	Avv. Paolo Apostoli

Monica Picchio
INGEGNERE
Via Marconi, 68
37122 Verona
C.F. PCCMNC73L52L736U
P. IVA 04238910238
monica.picchio@unares.com
monica.picchio@ingpec.eu



www.unares.com

COMPRAVENDITA

N. 93108 Rep.

Con la presente scrittura privata, della quale N. 9599 Racc.
 chiedono la conservazione fra i rogiti del notaio
 che autenticherà le loro firme, i sottoscritti
 convengono e stipulano quanto segue



[REDACTED]

moniale che accettando acquistano;

---per un prezzo convenuto e dichiarato in complessive lire 12.000.000.= (diconsi lire dodicimilioni) -----

il fabbricato rurale con l'annessa area cortiva di pertinenza catastalmente censito in Comune di Zevio, località Villa Broggia alla Part. 5769 C.T. - Sez. D

- foglio IV con i mappali: -----

- n. 7 f.r. di are 1.30 senza reddito -----

- n. 10 f.r. di are 1.55 senza reddito -----

- n. 95 f.r. di are 0.66 senza reddito -----

- n. 98 f.r. di are 0.89 senza reddito -----

il terreno agricolo catastalmente censito in Comune di Zevio, località Villa Broggia alla Part. 5769 C.T. - Sez. D - Foglio IV° con i mappali: / (1) -----

- n. 97 di are 03.25 - RDL 27,67 -----



L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Laura LOCATELLI

lauree locatelli



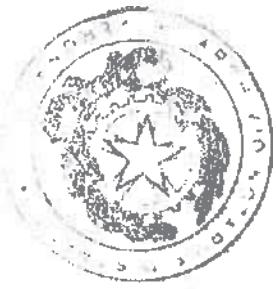
- n. 9 di are 5.73 - RDL 48.70
 - n. 96 di are 0.33 - RDL 3.22
 - n. 6 di are 0.54 - RDL 1.35
 - n. 8 di are 0.80 - RDL 7.80

TOTALI are 15.05 (diconsi are quindici e centiare cinque) - RDL. 88,74.

Fra confini ben noti alle parti che rinunciano alla loro elencazione.

La parte venditrice rende noto alla parte acquirente che risulta un vincolo non aedificandi sui mappali n. 10 e n. 98 trascritto il 17/7/1981 ai NN. 16353/12713 ai sensi della legge Reg. Veneto del 13/9/78 N. 58. I cespiti oggetto di vendita pervennero al venditore per atto di compravendita in data 9/1/1966 N. 57366 Rep. Notaio Dioguardi di Verona, ivi registrato il 18/1/1966 al n. 334 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Verona in data 18/1/1966 al n. 1273 R.G.; limitatamente alla nuda proprietà alla quale si è consolidato l'usufrutto a seguito della morte di Vesentini Silvino deceduto il 2/10/72 e con riguardo al cui decesso è in corso di presentazione la relativa denuncia di consolidazione.

Il venditore dichiara di aver già incassato dalla parte acquirente il prezzo suindicato e a saldo



L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Laura LOCATELLI
Laura Locatelli



rilascia quietanza rinunciando all'ipoteca legale.

3) I detti cespiti si compravendono nello stato giuridico e di fatto in cui si trovano, con ogni loro ragione, accessione e pertinenza. Promettendo manutenzione nonchè difesa per ogni caso di evizione la parte venditrice garantisce che gli alienati cespiti sono liberi da ipoteche, imposte e tasse prenotate a debito, privilegi d'ogni genere e trascrizioni comunque pregiudizievoli, nonchè da oneri d'indole reale, altresì garantendo l'inesistenza di terzi aventi a qualsiasi titolo diritto di prelazione nell'acquisto suesteso.

Da oggi si trasferisce alla parte acquirente il possesso con ogni conseguente effetto di decorrenza per oneri e rendite.

4) Si dichiara che non esiste parentela in linea retta fra parte acquirente e parte venditrice; quest'ultima consegna al notaio autenticante la dichiarazione ex art. 18 del D.P.R. 26/10/72 n. 643, invocando, peraltro, l'esenzione di cui in appresso. Spese e tasse di quest'atto sono a carico della parte acquirente che le assume e chiede le agevolazioni previste dall'art. 1, VI comma L. 22/4/1982 n. 168 e a tale effetto:

a) la parte venditrice dichiara di non agire nell'e-



L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Laura LOCATELLI
Laura Locatelli



+334

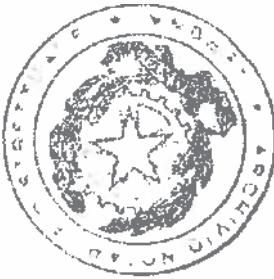
4

sercizio di impresa, arte o professione;

b) la parte acquirente dichiara di risiedere nel Comune di Zevio (Verona) e di non possedere in detto Comune altro fabbricato o porzione di fabbricato destinato ad abitazione; di adibire l'immobile acquistato a propria abitazione e di non aver usufruito prima d'ora delle agevolazioni previste dal VI comma legge citata;

c) ai fini della esenzione totale dall'INVIM (art. 3 - I comma legge citata) entrambe le parti dichiarano che la parte acquirente è locataria dell'immobile trasferito e lo detiene da data anteriore al 31/12/1981, come si riservano di comprovare nei modi di legge, e che i locali trasferiti sono destinati ad uso di abitazione non di lusso secondo i criteri di cui all'art. 13 L. 2/7/49 n. 408 e successive modificazioni.

3) S contratti, convegni quali segue:
permessi de i mappi. 8-96-10-98-9) m/
(21).damente esposti de servitù di fare festone:
le e canar 712. fatto dei terreni de riman
gono in proprietà del venditore, ma è fatto
ne fonti d. proprietà d. famili (S. Giovanni, serv.
tu de Vene e spazi nulli. fatto, e dimensione
metri 2. contratti, bis pementi 1. convive de



L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Laura LOCATELLI
Laura Locatelli



detti venti decadre e venne automaticamente
retratta, qualsiasi verbale una delle seguenti:
che circostanze in alternativa:

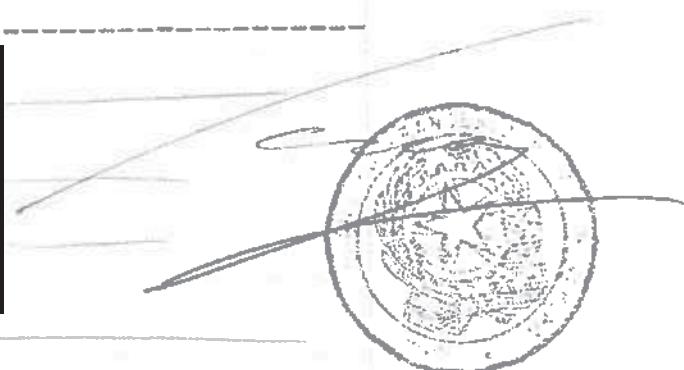
- a) la morte di Verentini Mino e del su-
mario erede figlio Verentini Giordano offri-
rà Veredito del fondo dominante da parte
di coloro a terzo.
- b) la rimozione da parte del fratello frater-
ni o da Veredito di questi ultimi, quale con-
fondazione della stessa di tenere a
del ruolo censitico mappali 12 e 11.

1) Dele le numero ventidue parole e i numeri da "il"
a "mappali".

Una postilla approvata.



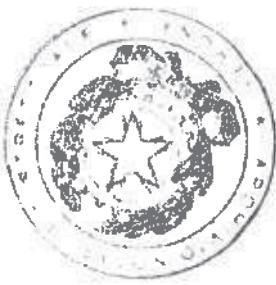
N. 93108 Rep.



Certifico io sottoscritto Cracco dr. Giordano, Nota-
io in Verona, iscritto al Collegio Notarile di Vero-
na che i signori:



possidente;



L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Laura LOCATELLI
Laura Locatelli





della cui identità personale io notaio sono certo,
previa concorde rinuncia con il mio consenso all'as-
sistenza dei testimoni hanno apposto la loro firma
in calce ed in margine alla mia presenza.

La parte venditrice mi consegna la dichiarazione di
cui al D.P.R. 26/10/72 n. 643.

Verona, primo dicembre millenovecentoottantatre.

Reg. 260-900 Registrato a Verona il 15 DIC. 1983.

Trb. 50.000 al N. 7206 Atti privati

Cat. 50.000

T.S. 3000

INVIM

Fatto il 15 DIC. 1983

Atti privati

IL CASSIERE REGGENTE

IL DIRETTORE F. S. P. (V. de Crescenzo)

SCIFICO	
L	73824
U	600
D. Fattura	..
Copia Volatura	..
Copia Trascrizio.	..
CIN	46176
TA	5000
TOTALE L	





L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO
Laura LOCATELLI

Laura Locatelli



oggi TRASCRIZIONE

VERONA il 29/12 1983

N 27606 R.G.e 20495 R.P

vite L. 13000

1983

8

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE
VERONA

Estratto conforme, nelle parti riprodotte fotostaticamente, all'originale che ---
si conserva in questo Archivio Notarile. -----

Bolletta n. 2732 in data
5 ottobre 2023

Consta di numero otto ----- facciate compresa la presente. --

Esente da bollo ai sensi dell'art.18 D.P.R. n. 115/2002 -----

Verona, 12 OTT. 2023



L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO DELEGATO

Laura LOCATELLI

laura locatelli

Ispezione telematica

n. T1 84630 del 03/10/2023

Inizio ispezione 03/10/2023 10:11:46

Richiedente MNLNCL

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 21004

Registro particolare n. 13504

Presentazione n. 169 del 24/05/2005

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO
Data 01/04/2005
Pubblico ufficiale o UFFICIO DEL REGISTRO
Autorità emittente VERONA (VR)

Numero di repertorio 20/112
Codice fiscale -

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE
Descrizione 305 CERTIFICATO DI DENUNCIATA SUCCESSIONE
Voltura catastale automatica NO

Atto mortis causa Data di morte 08/05/2004 Successione testamentaria -
Rinunzia o morte di un chiamato -

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 2 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune M172 - ZEVIO (VR)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana - Foglio 50 Particella 9 Subalterno -
Natura C3 - LABORATORI PER ARTI E Consistenza 3 metri quadri
MESTIERI

Immobile n. 2

Comune M172 - ZEVIO (VR)
Catasto FABBRICATI
Sezione urbana D Foglio 4 Particella 98 Subalterno 1
Natura A7 - ABITAZIONE IN VILLINI Consistenza 7.5 vani

Ispezione telematica

n. T1 84630 del 03/10/2023

Inizio ispezione 03/10/2023 10:11:46

Richiedente MNLNCL

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

Registro generale n. 21004

Registro particolare n. 13504

Presentazione n. 169 del 24/05/2005

Immobile n. 3

Comune	M172 - ZEVIO	(VR)		
Catasto	FABBRICATI			
Sezione urbana	- Foglio	50 Particella	413 Subalterno	1
Natura	C1 - NEGOZI E BOTTEGHE	Consistenza	63 metri quadri	

Immobile n. 4

Comune	M172 - ZEVIO	(VR)	
Catasto	TERRENI		
Foglio	50 Particella	435 Subalterno	-
Natura	T - TERRENO	Consistenza	185 centiare

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di

Sog.

Contro

Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

SOGGETTO A FAVORE N. 1= CONIUGE SOGGETTO A FAVORE N. 2= FIGLIO LE IMPOSTE IPOTECARIA DI E. 1.797,36,CATASTALEDI BOLLO DI E. 44,00, LA TASSA IPOTECARIA DI E. 35,00 SONO STATE VERSATE DIRETTAMENTE DALL'EREDE IN AUTOLIQUIDAZIONE



AGENZIA DELLE ENTRATE

CERTIFICATO DI ESEGUITA DICHIARAZIONE
E DI PAGAMENTO D'IMPOSTA

UFFICIO DI

VERONA 2

PAG. 1 DI 2

01/04/2005

A richiesta
ed agli effetti dell'art. 48 del D. Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, in materia di successioni e dell'art. 65 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, in materia di registro; visto il predetto D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131;

Il sottoscritto certifica

CHE CON LA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE DI [REDACTED]

DECEDUTO IL 08/05/2004

PRESENTATA IL 21/03/2005 È REGISTRATA AL NUM. 20 VOLUME 112,
SONO STATI DICHIARATI I SEGUENTI CESPITI EREDITARI
(VALORI IMPOSIBILI ESPRESSSI IN EURO):

1) IMMOBILE

500 / 1.000 PROPRIETA' PER UN VALORE DI 89.867,89
LABORAT. PER ARTI E MESTIERI SITO IN ZEVIO (VR)
CENSITO AL N.C.E.U., FOGLIO 0050 PART. 00009
SUPERFICIE MQ 3,000
ABITAZIONE IN VILLINI SITO IN ZEVIO (VR)
CENSITO AL N.C.E.U., SEZ.D FOGLIO 0004 PART. 00098 SUB.001
VANI 7,5
NEGOZIO O BOTTEGA SITO IN ZEVIO (VR)
CENSITO AL N.C.E.U., FOGLIO 0050 PART. 00413 SUB.001
SUPERFICIE MQ 63,000
TERRENO SITO IN ZEVIO (VR)
CENSITO AL N.C.T. , FOGLIO 0050 PART. 00435
SUPERFICIE MQ 185,000

24 MAG 2005

R.g. 112-1004

R.R. 110-13504

CERTIFICA ALTRESI' CHE I BENI ELENCATI DEL SUDDETTO SONO DEVOLUTI
PER DISPOSTO DI LEGGE NEL MODO SEGUENTE:

QUOTA EREDE O LEGATARIO

1/ 2 CASALI AUGUSTA
NATA A ZEVIO (VR) IL 13/07/1944 (CSLGST44L53M172N)
1/ 2 LAZZARIN PAOLO
NATO A ZEVIO (VR) IL 04/10/1971 (LZZPLA71R04M172A)

ULTERIORI INFORMAZIONI:

SOGGETTO A FAVORE N. 1= CONIUGE
SOGGETTO A FAVORE N. 2= FIGLIO
LE IMPOSTE IPOTECARIA DI E. 1.797,36, CATASTALE
DI BOLLO DI E. 44,00, LA TASSA IPOTECARIA DI E. 35,00
SONO STATE VERSATE DIRETTAMENTE DALL'EREDE
IN AUTOLIQUIDAZIONE

CERTIFICA INOLTRE CHE LA RELATIVA IMPOSTA IN EURO 2.775,00
E' STATA PAGATA CON:

VERSAMENTO IN AUTOLIQUIDAZIONE DEL 09/03/2005 EURO 2.816,04

- SEGUE -



MODULARIO
F. TASSE - 170



MOD.240 MECC (Tasse)

AGENZIA DELLE ENTRATE

CERTIFICATO DI ESEGUITA DICHIARAZIONE
E DI PAGAMENTO D'IMPOSTA

UFFICIO DI

A richiesta

VERONA 2
-- D'UFFICIO

PAG. 2 DI 2
01/04/2005

SEGUE DA PAGINA PRECEDENTE

IL DIRETTORE
MERLETTI PIERLUIGI

ESTREMI DELLA FORMALITA' DI RIFERIMENTO

DATA
NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE

IL CAPO AREA SERVIZI
(Aldighetti Dan. Michelangelo)



Direzione Provinciale di VERONA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Protocollo n. VR 188184 del 2023
Pag. 1 - Segue

La presente copia consta di 3 pagine ed e' conforme al documento conservato da questo ufficio

TRASCRIZIONE del 2005 - Reg. Particolare 13504(documento non informatizzato).
Si rilascia in carta semplice per gli usi consentiti dalla legge a richiesta di: PICCHIO MONICA
Elementi per la liquidazione

- Numero di pagine complessive: 3

Agevolazioni concesse DPR 30.5.2002 N.115 ART.18

Totale per tributo in EURO

Tassa ipotecaria **10,00**
Imposta di bollo **-**

Il presente prospetto di liquidazione non costituisce quietanza.



Comuni di competenza del Reparto di Pubblicità Immobiliare di VERONA:

AFFI, ALBAREDO D'ADIGE, ANGIARI, ARCOLE, BADIA CALAVENA, BARDOLINO, BELFIORE, BEVILACQUA, BONAVIGO, BOSCHI SANT'ANNA, BOSCO CHIESANUOVA, BOVOLONE, BRENTINO BELLUNO, BRENZONE SUL GARDA, BUSSOLENGO, BUTTAPIETRA, CALDIERO, CAPRINO VERONESE, CASALEONE, CASTAGNARO, CASTEL D'AZZANO, CASTELNUOVO DEL GARDA, CAVAION VERONESE, CAZZANO DI TRAMIGNA, CEREA, CERRO VERONESE, COLOGNA VENETA, COLOGNOLA AI COLLI, CONCAMARISE, COSTERMANO SUL GARDA, DOLCE', ERBE', ERBEZZO, FERRARA DI MONTE BALDO, FUMANE, GARDÀ, GAZZO VERONESE, GREZZANA, ILLASI, ISOLA DELLA SCALA, ISOLA RIZZA, LAVAGNO, LAZISE, LEGNAGO, MALCESINE, MARANO DI VALPOLICELLA, MEZZANE DI SOTTO, MINERBE, MONTECCHIA DI CROSARA, MONTEFORTE D'ALPONE, MOZZECANE, NEGRAR DI VALPOLICELLA, NOGARA, NOGAROLE ROCCA, OPPEANO, PALU', PASTRENGO, PESCATINA, PESCHIERA DEL GARDA, POVEGLIANO VERONESE, PRESSANA, RIVOLI VERONESE, RONCA', RONCO ALL'ADIGE, ROVERCHIARA, ROVERE' VERONESE, ROVEREDO DI GUA', SALIZZOLE, SAN BONIFACIO, SAN GIOVANNI LUPATOTO, SAN MARTINO BUON ALBERGO, SAN MAURO DI SALINE, SAN PIETRO DI MORUBIO, SAN PIETRO IN CARIANO, SAN ZENO DI MONTAGNA, SANGUINETTO, SANTAMBROGIO DI VALPOLICELLA, SANT'ANNA D'ALFAEDO, SELVA DI PROGNO, SOAVE, SOMMACAMPAGNA, SONA, SORGA', TERRAZZO, TORRI DEL BENACO, TREGNAGO, TREVENZUOLO, VALEGGIO SUL MINCIO, VELO VERONESE, VERONA, VERONELLA, VESTENANOVA, VIGASIO, VILLA BARTOLOMEA, VILLAFRANCA DI VERONA, ZEVIO, ZIMELLA

Ispezione telematica

n. T1 331517 del 16/11/2023

Inizio ispezione 16/11/2023 16:51:16

Richiedente MNLNCL

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

UTC: 2018-05-09T11:43:25.572194+02:00

Registro generale n. 18059

Registro particolare n. 12468

Presentazione n. 301 del 09/05/2018

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO
Data 08/05/2018
Notaio SARULLO FRANCESCO
Sede ZEVIO (VR)

Numero di repertorio 13403/9089
Codice fiscale SRL FNC 63B07 C351 F

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO PER CAUSA DI MORTE
Descrizione 303 ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA'
Voltura catastale automatica NO

Atto mortis causa Data di morte 08/05/2004 Successione testamentaria -
Rinunzia o morte di un chiamato -

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1 Soggetti a favore 2 Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella 9	Subalterno 2
Natura	C3 - LABORATORI PER ARTI E MESTIERI	Consistenza	156 metri quadri
Indirizzo	VIA RICCADONNA	N. civico	-
Piano	T		

Immobile n. 2

Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella 9	Subalterno 3
Natura	C2 - MAGAZZINI E LOCALI DI		



Ispezione telematica

n. T1 331517 del 16/11/2023

Inizio ispezione 16/11/2023 16:51:16

Richiedente MNLNCL

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione	UTC: 2018-05-09T11:43:25.572194+02:00		
Registro generale n.	18059		
Registro particolare n.	12468	Presentazione n. 301	del 09/05/2018

Indirizzo	DEPOSITO VIA RICCADCIONNA	Consistenza	55 metri quadri
Piano	T	N. civico	-
<i>Immobile n. 3</i>			
Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella 9	Subalterno 4
Natura	E - ENTE COMUNE	Consistenza -	
<i>Immobile n. 4</i>			
Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella 413	Subalterno 2
Natura	A10 - UFFICI E STUDI PRIVATI	Consistenza 4,5 vani	
Indirizzo	VIA RICCADCIONNA		N. civico -
Piano	T-1		
<i>Immobile n. 5</i>			
Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	50 Particella 9	Subalterno -	
Natura	EU - ENTE URBANO	Consistenza 8 are 98 centiare	
<i>Immobile n. 6</i>			
Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	50 Particella 413	Subalterno -	
Natura	EU - ENTE URBANO	Consistenza 3 are 63 centiare	
<i>Immobile n. 7</i>			
Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	FABBRICATI		
Sezione urbana	- Foglio 50	Particella 98	Subalterno 1
Natura	A7 - ABITAZIONE IN VILLINI	Consistenza 7,5 vani	
Indirizzo	VIA VILLABROGGIA		N. civico -
<i>Immobile n. 8</i>			
Comune	M172 - ZEVIO (VR)		
Catasto	TERRENI		
Foglio	50 Particella 435	Subalterno -	
Natura	T - TERRENO	Consistenza 1 are 85 centiare	

Sezione C - Soggetti

A favore



Ispezione telematica

n. T1 331517 del 16/11/2023

Inizio ispezione 16/11/2023 16:51:16

Richiedente MNLNCL

Tassa versata € 3,60

Nota di trascrizione

UTC: 2018-05-09T11:43:25.572194+02:00

Registro generale n. 18059

Registro particolare n. 12468

Presentazione n. 301 del 09/05/2018

Sono



Contro



Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

TRIBUNALE DI VERONA

Planimetrie catastali

Allegato E.6

LOTTO UNICO: BENI SITI IN ZEVIO (VR), VIA RICCADONNA 1 E 9

- 1.a - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO LABORATORIO - PIANO TERRA E PRIMO
- 1.b - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO DEPOSITO - PIANO TERRA
- 1.c - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO NEGOZIO - PIANO TERRA
- 1.d - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO UFFICIO - PIANO TERRA E PRIMO
- 1.e - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI CORTE COMUNE - PIANO TERRA
- 1.f - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI PIAZZALE COMUNE - PIANO TERRA
- 1.g - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO
- 1.h - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO

Esecuzione Immobiliare	169/2023
Giudice	Dott. Paola Salmaso
Creditore procedente	CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.
Debitore	LAZZARIN PAOLO E CASALI AUGUSTA
C.T.U.	Ing. Monica Picchio
Custode Giudiziario	Avv. Paolo Apostoli

Monica Picchio
INGEGNERE
Via Marconi, 68
37122 Verona
C.F. PCCMNC73L52L736U
P. IVA 04238910238
monica.picchio@unares.com
monica.picchio@ingpec.eu



www.unares.com



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNAZI

Comune ZEVIO	Sezione	Foglio 50	Particella 9	Tipo mappale 301718	del: 26/08/2013
-----------------	---------	--------------	-----------------	------------------------	--------------------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1						SOPPRESSO
2	via riccadonna		T			LABORATORIO PER ARTI E MESTIERI
3	via riccadonna		T			LOCALE DI DEPOSITO
4	via riccadonna		T			B.C.N.C. AI SUBB 2.3

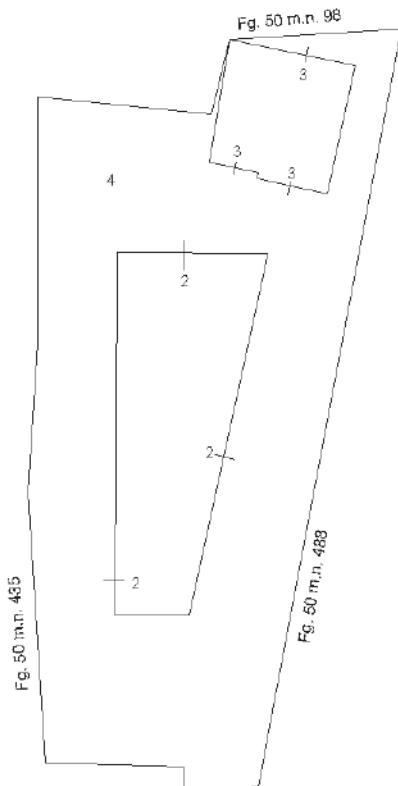
Visura telematica

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Marconcini Annamaria	
Iscritto all'albo: Architetti	
Prov. Verona	N. 2394

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

Comune di Zevio Sezione: Foglio: 50 Particella: 9 Dimostrazione grafica dei subalterni	Protocollo n. VR0357156 del 24/10/2013 Tipo Mappale n. 301718 del 26/08/2013 Scala 1 : 500
--	--

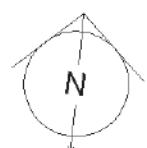
PIANO TERRA



Planimetria non attuale

Data: 09/10/2023 - n. T148269 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNAZI

Comune ZEVIO	Sezione	Foglio 50	Particella 9	Tipo mappale 120067	del: 23/08/2018
-----------------	---------	--------------	-----------------	------------------------	--------------------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1						SOPPRESSO
2						SOPPRESSO
3	via riccadonna	9	T			LOCALE DI DEPOSITO
4						SOPPRESSO
5	via riccadonna	9	T-1			LABORATORIO PER ARTI E MESTIERI
6	via riccadonna	9	T			B.C.N.C. AI SUBB 3-5 (PIAZZALE)

Visura telematica

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:

Marconcini Annamaria

Iscritto all'albo:

Architetti

Prov. Verona

N. 2394

Agenzia delle Entrate

CATASTO FABBRICATI

Ufficio Provinciale di

Verona

Comune di Zevio

Sezione: Foglio: 50

Particella: 9

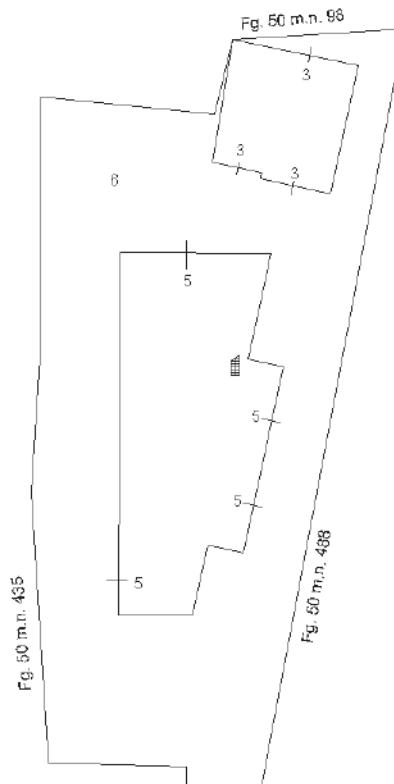
Protocollo n. VR0135377 del 02/10/2018

Tipo Mappale n. 120067 del 23/08/2018

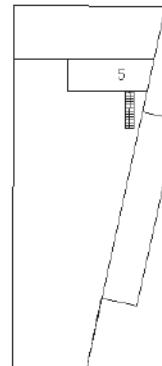
Dimostrazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

PIANO TERRA



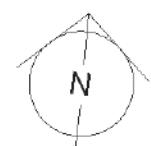
PIANO PRIMO



Ultima planimetria in atti

Data: 09/10/2023 - n. T147660 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNAZI

Comune ZEVIO	Sezione	Foglio 50	Particella 413	Tipo mappale	del:
-----------------	---------	--------------	-------------------	--------------	------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
2						SOPPRESSO
3	via riccadonna	1	T-1			UFFICIO
4	via riccadonna	1	T			NEGOZIO
5	via riccadonna	SNC	T			BCNC AI SUBB 3-4 (CORTE)

Visura telematica



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

Scheda n. 1 Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n. VR0357156 del 24/10/2013

Planimetria di u.i.u. in Comune di Zevio

Via Riccadonna

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 50

Particella: 9

Subalterno: 3

Compilata da:

Marconcini Annamaria

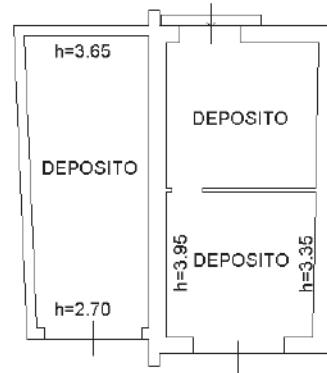
Iscritto all'albo:

Architetti

Prov. Verona

N. 2394

PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti

Data: 09/10/2023 - n. T142002 - Richiedente: TNNSLV75L48L781T

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



**Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

Dichiarazione protocollo n. VR0135377 del 02/10/2018

Comune di Zevio

Via Riccadonna

civ. 9

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 50

Particella: 9

Subalterno: 5

Compilata da:
Marconcini AnnamariaIscritto all'albo:
Architetti

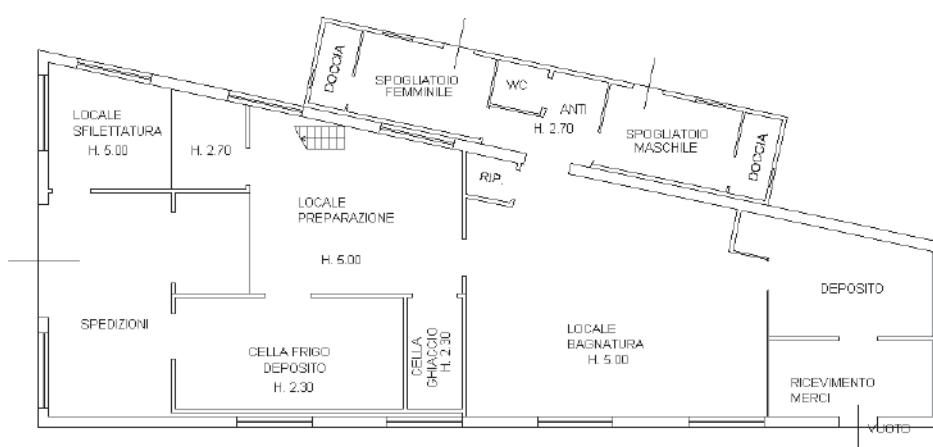
Prov. Verona

N. 2394

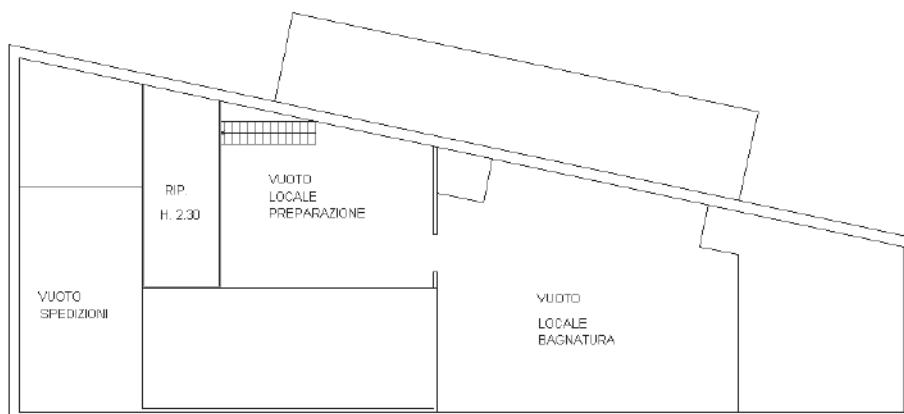
Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA



PIANO PRIMO



Ultima planimetria in atti

Data: 09/10/2023 - n. T142003 - Richiedente: TNNSLV75L48L781T

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

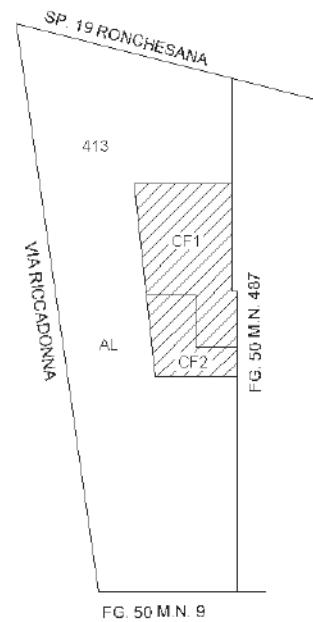
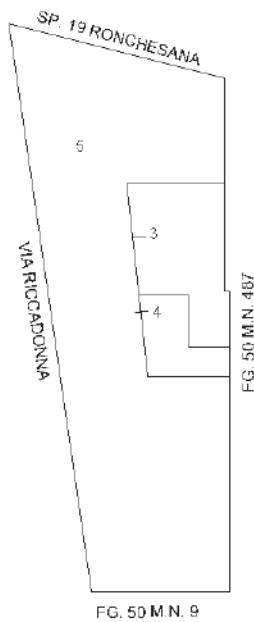


ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Marconcini Annamaria	
Iscritto all'albo: Architetti	
Prov. Verona	N. 02394

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

Comune di Zevio Sezione: Foglio: 50 Particella: 413	Protocollo n. VR0159066 del 27/10/2022 Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

PIANO TERRA



Ultima planimetria in atti

Data: 09/10/2023 - n. T149200 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile



Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

Dichiarazione protocollo n. VR0159066 del 27/10/2022

Comune di Zevio

Via Riccadonna

civ. 1

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 50

Particella: 413

Subalterno: 3

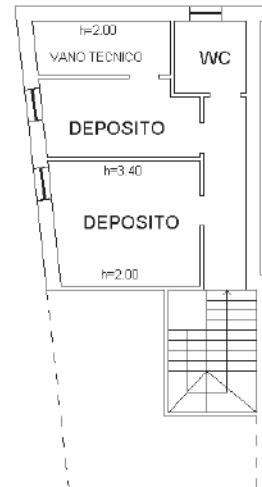
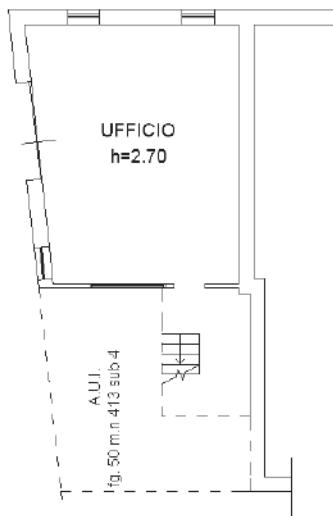
Compilata da:
Marconcini AnnamariaIscritto all'albo:
Architetti

Prov. Verona

N. 02394

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1:200



Ultima planimetria in atti

Data: 09/10/2023 - n. T142004 - Richiedente: TNNSLV75L48L781T

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona

Planimetria

Scheda n. 1 Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n. VR0159066 del 27/10/2022

Comune di Zevio

Via Riccadonna

civ. 1

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 50

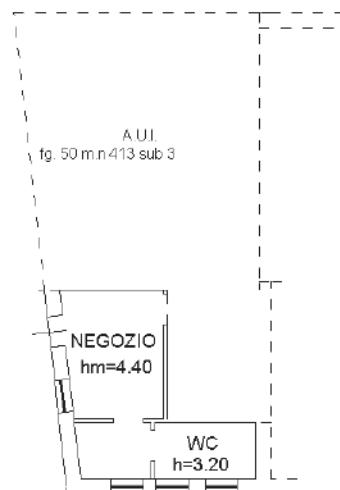
Particella: 413

Subalterno: 4

Compilata da:
Marconcini AnnamariaIscritto all'albo:
Architetti

Prov. Verona

N. 02394



142005-01

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 09/10/2023 - Comune di ZEVIO(M172) - < Foglio 50 - Particella 413 - Subalterno 4 >



Ultima planimetria in atti

Data: 09/10/2023 - n. T142005 - Richiedente: TNNSLV75L48L781T

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

TRIBUNALE DI VERONA

Titoli abilitativi

Allegato E.10

LOTTO UNICO: BENI SITI IN ZEVIO (VR), VIA RICCADONNA 1 E 9

- 1.a - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO LABORATORIO - PIANO TERRA E PRIMO
- 1.b - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO DEPOSITO - PIANO TERRA
- 1.c - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO NEGOZIO - PIANO TERRA
- 1.d - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI UNITA' AD USO UFFICIO - PIANO TERRA E PRIMO
- 1.e - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI CORTE COMUNE - PIANO TERRA
- 1.f - 1/1 PIENA PROPRIETÀ DI PIAZZALE COMUNE - PIANO TERRA
- 1.g - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO
- 1.h - 1/1 PIENA PROPRIETÀ ENTE URBANO

Esecuzione Immobiliare	169/2023
Giudice	Dott. Paola Salmaso
Creditore procedente	CASSA PADANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP.
Debitore	LAZZARIN PAOLO E CASALI AUGUSTA
C.T.U.	Ing. Monica Picchio
Custode Giudiziario	Avv. Paolo Apostoli

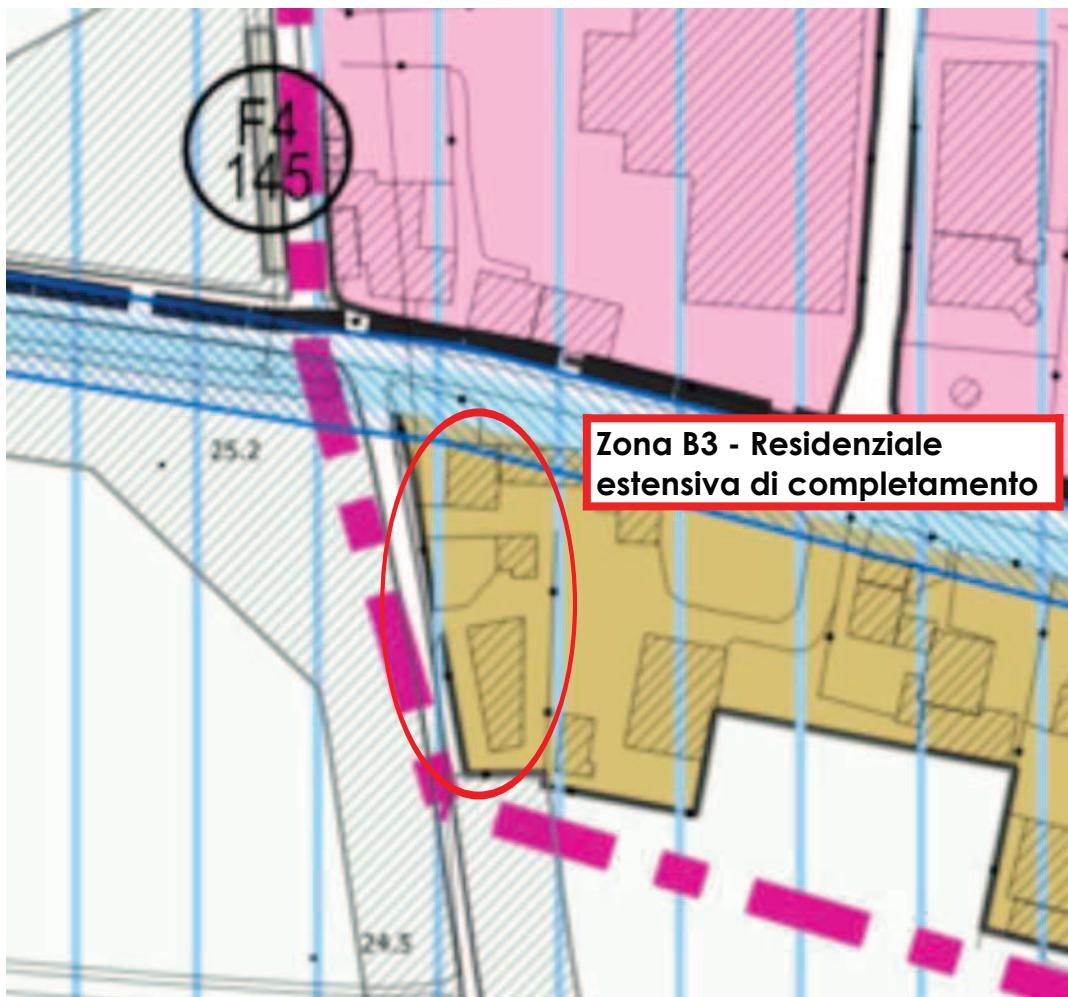
Monica Picchio
INGEGNERE
Via Marconi, 68
37122 Verona
C.F. PCCMNC73L52L736U
P. IVA 04238910238
monica.picchio@unares.com
monica.picchio@ingpec.eu



www.unares.com

UNARES

	Zona B1 - Residenziale semintensiva di completamento	art. 5.4
	Zona B2 - Residenziale semiestensiva di completamento	art. 5.6
	Zona B3 - Residenziale estensiva di completamento	art. 5.6
	Corsi d'acqua	art. 6.4
	art. 2.5.4 delle NT PAT – Fasce di tutela fiumi	
	Rispetto idraulico	art. 6.4
	Fascia delle risorgive (PAVGV)	art. 6.13
	Perimetro dei Centri Abitati da Codice della Strada	art. 6.20



COMUNE DI ZEVIO - Pl n. 5
Tavola 1b

Tribunale di Verona E.I. n. 169/2023 R.E.
Giudice: dott. Paola Salmaso
Esperto stimatore: ing. Monica Picchio
Custode: avv. Paolo Apostoli





COMUNE DI ZEVIO

PROVINCIA DI VERONA

N. 9522/87 di Protocollo



OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA N. 174/109

REP. N. 1555

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 21.8.87 acquista al protocollo n. 9522

presentata dalla Ditta [REDACTED] residenti in

Zevio Loc. Villabroggia

con la quale viene richiesta la concessione per l'esecuzione dei lavori di SANATORIA PER IL PARZIALE CAMBIO D'USO DI UN ANNESSO AGRICOLO

sull'area o sull'immobile, distinto in Catasto del Comune di Zevio, alla Sezione D

Foglio n. IV° m. n. 9

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere della Commissione Comunale Edilizia, espresso nella seduta del

26.8.87 n. 23

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lett. A) della legge 28-1-1977, n. 10;

VISTA la dichiarazione che il richiedente è proprietario o ha il necessario titolo alla concessione;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

ACCERTATA la conformità dell'opera in progetto al vigente Strumento Urbanistico;

VISTE le leggi 17-8-1942, n. 1150 - 6-8-1967, n. 765 - 28-1-1977, n. 10, 5-8-1978 n. 457 e la legge Regionale 27-6-1985 n. 61 e L. Regionale 5-3-1985 n. 24.

VISTI gli artt. 94, 97 della L.R. 61/85;

R I L A S C I A

a [REDACTED]

codice fiscale [REDACTED]

la Concessione Edilizia per la realizzazione dei lavori di SANATORIA PER IL PARZIALE CAMBIO D'USO DI UN ANNESSO AGRICOLO

e secondo il progetto approvato dalla Commissione Comunale Edilizia, fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri firmato da RICCHIO MONICA Emesso da ARUBAPEC S.P.A. NG.CA 3 Serial# 57bfee8e268fd680f523b41094214938

A) CONCESSIONE ONEROSA

- 1 Contributo per oneri di urbanizzazione — che la Ditta Concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di L. 600.280
- 2 Contributo relativo al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi — che la Ditta concessionaria deve versare a titolo di acconto, è pari al 5-8% dell'importo determinato per le opere di urbanizzazione è stato determinato in L. _____
- 3 Contributo commisurato al costo di costruzione — che la Ditta Concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di L. 133.492
In caso di ritardo nei versamenti, anche nelle singole rate si applicheranno le norme di cui all'art. 81 della Legge 27 giugno 1985 n. 61.
- 4 La Ditta Concessionaria ha versato la quota relativa agli oneri di urbanizzazione, e costo di costruzione presso la Tesoreria Comunale, ed esibisce regolare quietanza datata 4.11.87 n. 1416

B) CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1^a comma lettera a della legge 28-1-77 n. 10 e dell'art. 88 della legge 27-6-1985 n. 61, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Esente dal pagamento della quota relativa al costo di costruzione ai sensi dell'art. 87 comma a della L.R. 27-6-1985 n. 61.

ART. 1

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO - DIRETTORE E ASSUNTORE LAVORI.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore.

E' fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (Enel, Sip, Comune, Gritti Gas) a cui fa richiesta per allacciamenti riferiti alla attività di cantiere o di impianti particolari.

Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori, e l'assuntore degli stessi, sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge e di regolamento, nonché delle modalità esecutive fissate nella concessione ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985 n. 47 successive integrazioni e/o modificazioni e dell'art. 77 ultimo comma della L.R. 27-6-1985 n. 61.

ART. 3

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori devono essere iniziati entro dodici mesi dalla notifica della concessione ed ultimati entro trentasei mesi dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio lavori.

ART. 4

Il fabbricato non potrà essere abitabile/agibile senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27-7-1934 n. 1265 e dell'art. 90 della Legge Regionale 27-6-1985 n. 61.

ART. 5

ART. 6

La Ditta Concessionaria deve provvedere ad effettuare la denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 1086 del 5 novembre 1971 prima dell'inizio dei lavori.

ART. 7

La Ditta Concessionaria deve depositare prima dell'inizio dei lavori la denuncia dell'isolamento termico e successivamente, prima dell'installazione dell'implanto termico la relativa denuncia in base alla legge 30-4-1976 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 28-6-1977 n. 1052.

PRESCRIZIONI SPECIALI.

- 1) i locali di categoria A1 devono rispettare le dimensioni minime previste dall'art. 29 del vigente Regolamento Edilizio.
- 2) Sia prevista una superficie finestrata apribile pari ad almeno 1/8 della superficie di pavimento come previsto dal precedente punto 1.
- 3) Tutti i reflui provenienti dal fabbricato con esclusione delle acque meteoriche dovranno essere convogliati 1) in fossa a tenuta stagna oppure 2) in fossa tipo imhoff e successivamente in fossa perdente.
- 4) Dovrà essere previsto un locale ad uso servizi igienici non direttamente comunicante con locali abitabili, ad uso esclusivo dell'attività di "lavorazione pesce" tali lavori dovranno essere preventivamente autorizzati dal sindaco.

Esente da registrazione ai sensi dell'art. 1, all. B, della Legge sul Registro 26-10-1972 n. 634 (da Circ. Min. n. 250692/78 del 26-6-1978).

Zevio, li 12 OTT. 1987

IL SINDACO

Raffaele Balzoni.



La Ditta sottoscritta si obbliga ad accettare la presente concessione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella medesima.

Zevio, li 4/11/87

LA DITTA CONCESSIONARIA

Copia ed allegati consegnati a mano di

Addi 4/11/87

IL FUNZIONARIO

Comune di Zevio

Provincia di Verona

RELAZIONE TECNICA

allegata alla domanda di agibilità per un esistente fabbricato
in località Villabroggio per conto dei Sigg.



Il fabbricato in oggetto è stato costruito più di 20 anni fa con mura-
ture in cotto in parte e parte in blocchi di cemento. La copertura
sorretta da orditure in legno è realizzata mediante lastre di eternit.
A seguito della comunicazione al sindaco datata 24.07.87 per lavori di
ordinaria manutenzione, sono state apportate alcune migliorie, soprat-
tutto per quel che concerne la pavimentazione e la tinteggiatura in-
terna.

Parte di tale edificio è destinato a lavorazione pesce, attività
questa che viene svolta dalla richiedente nel fabbricato in oggetto
fin dal 1979.

Zevio, li 19 agosto 1987



COMUNE DI ZEVIO

PROVINCIA DI VERONA

ELABORATO GRAFICO ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI
AGIBILITA' DI UN FABBRICATO PRODUTTIVO IN LOC.
VILLABROGGIA, PER CONTO DEI SIG.:



IL TECNICO



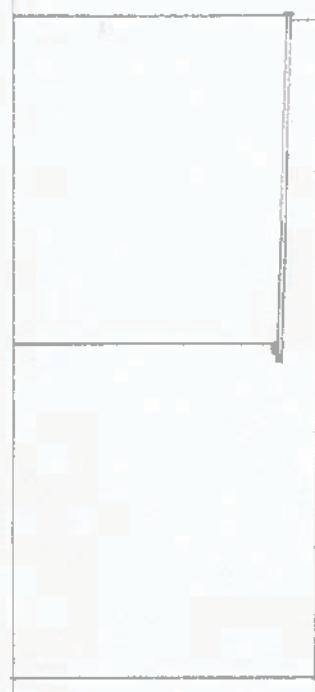
IL PROPRIETARIO



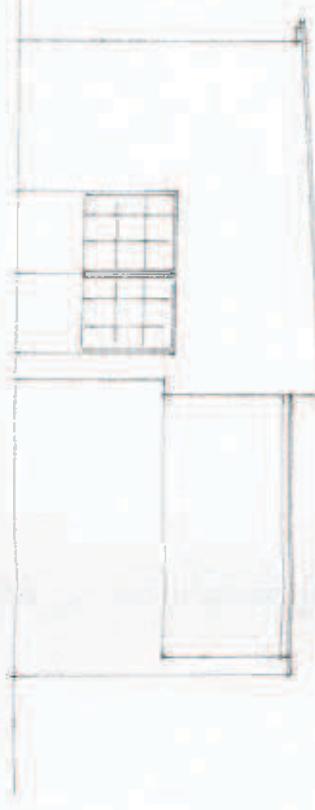


Firmato Da: PICCHIO MONICA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfee8e268fd680f523b41094214938

FINALIZZATO



PROSPETTICO



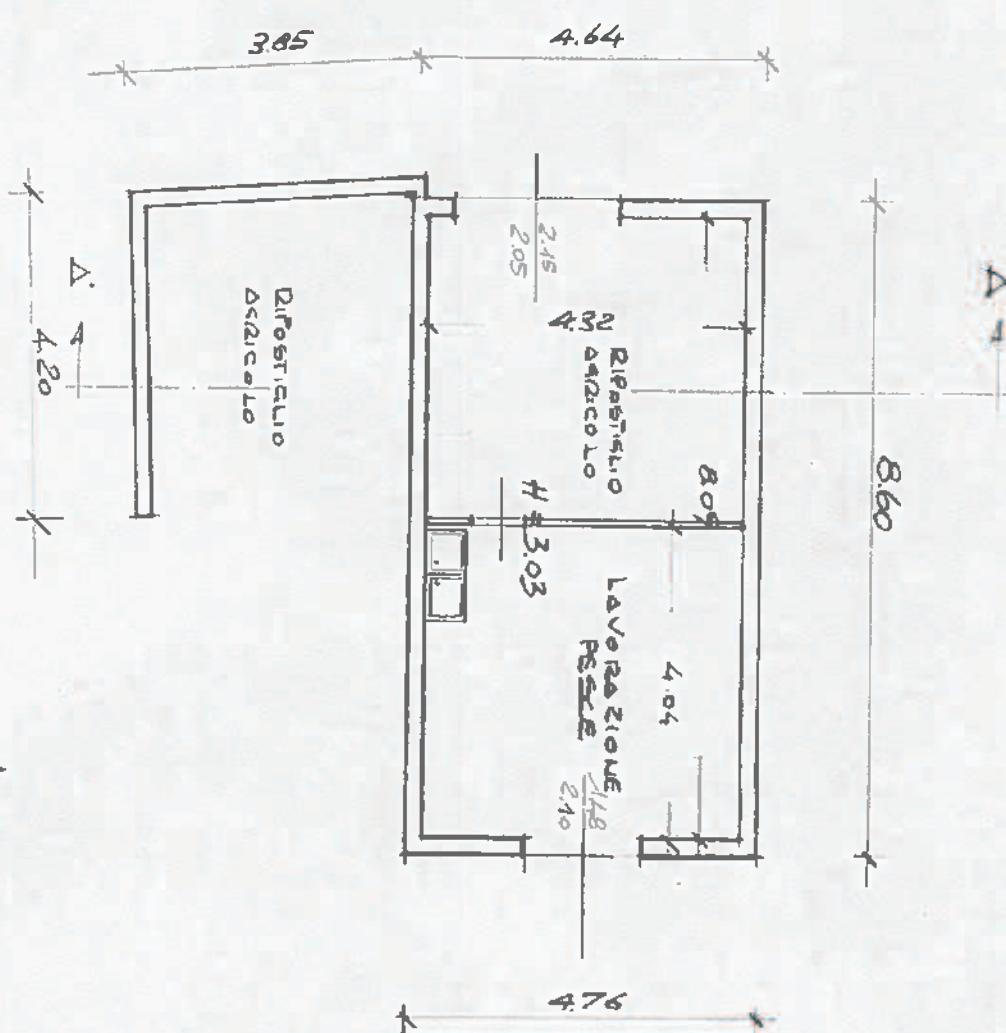
FINALIZZATO



PROSPETTICO

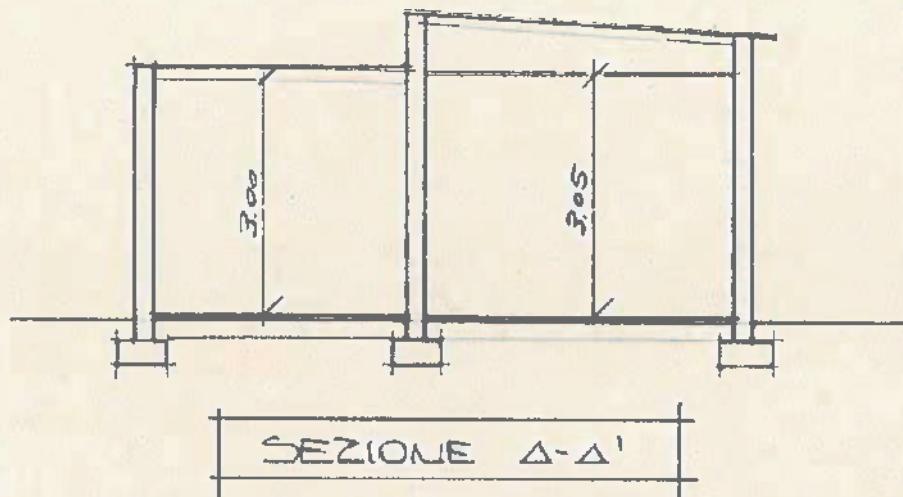


Comune di Zèvio
Sezione 1 Foglio 14
Scala 1 : 2000 Mapp. n° 9



PLANTA PIANO TE

卷之三



COMUNE DI ZEVIO

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO "A SANATORIA"

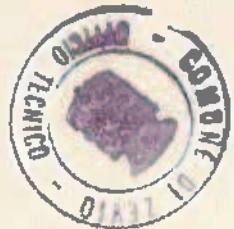
PER IL MUTAMENTO DELLA DESTINAZIONE D'USO
DI PARTE DI UN ESISTENTE ANNESSO RUSTICO IN
LOC. VILLABROCCIA DI PROPRIETA' DEI SIGG.:


COMUNE DI ZEVIO
VERONA

ELABORATI ALLEGATI ALLA CONCES-
SIONE EDILIZIA N° 174/109 - SEDUTA
C.C.E. DEL 26-8-87 N° 23
VISTO SI APPROVA

IL SINDACO PRESIDENTE

(Raffaele Bonanni)



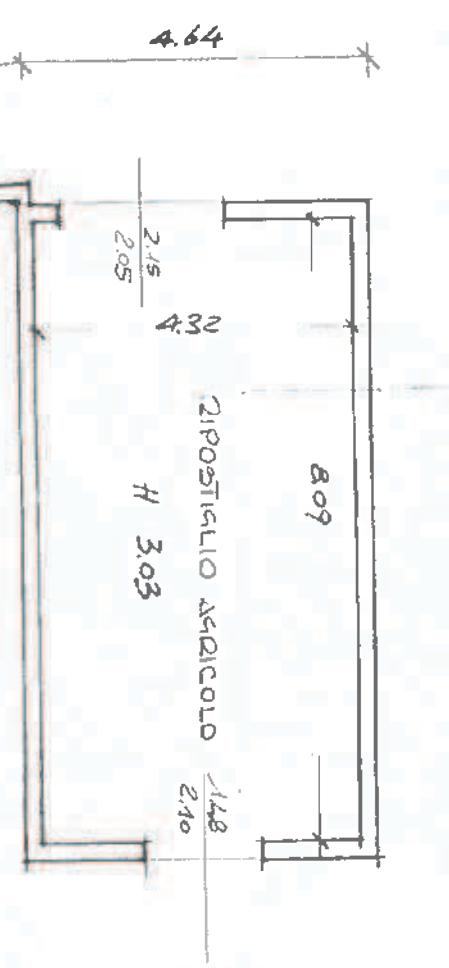
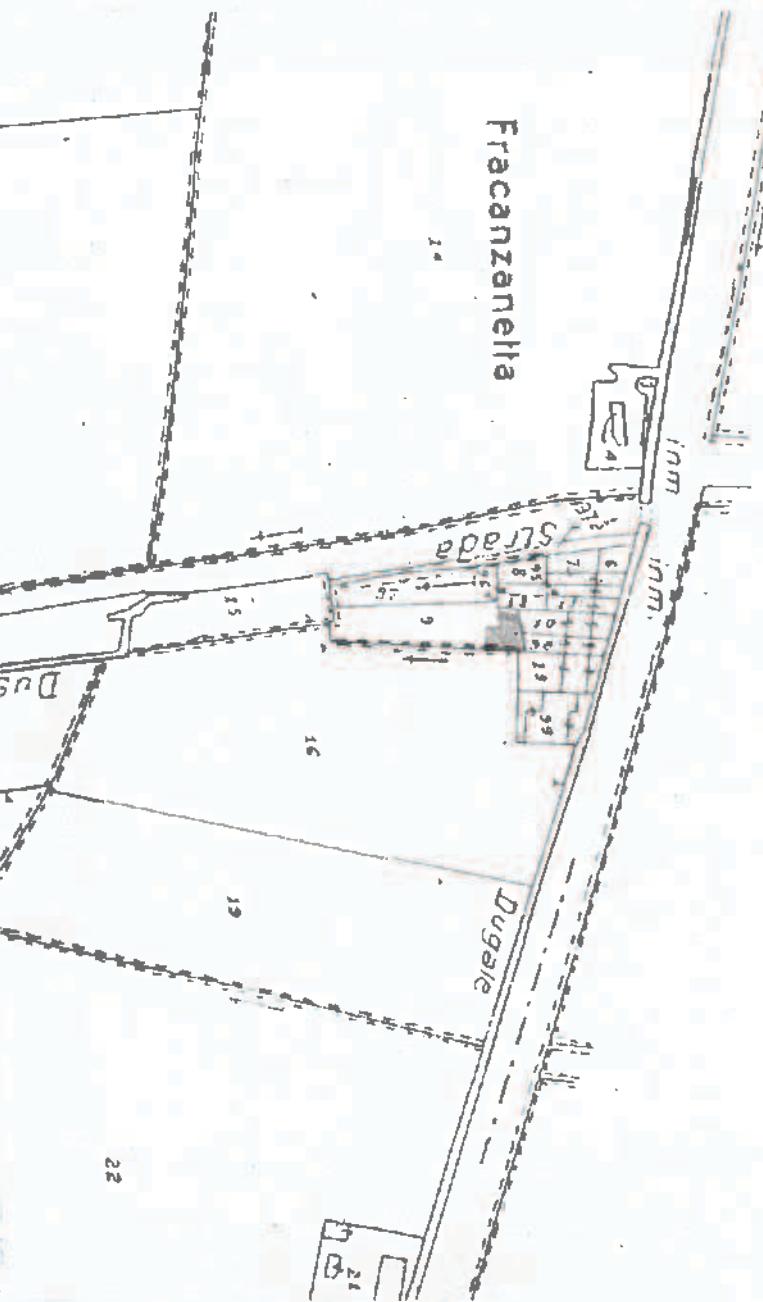
IL PROGETTISTA E DIR. TAVOLI



L'IMPRESA

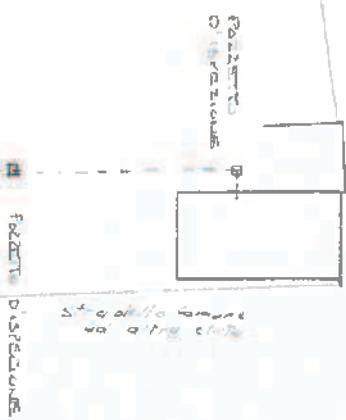
Comune di ZEVIO
 Sezione D Foglio V Mapp. n° 9
 Scala 1 : 2000

STATO ATTUALE



PIANTA PIANO TERRA
Sc. 1:400

Schema fognatura
Sc. 1:400



Nota: mappa

foto CTN DIREZIONE

Strada provinciale

orto Z.

Pozzetto

discese

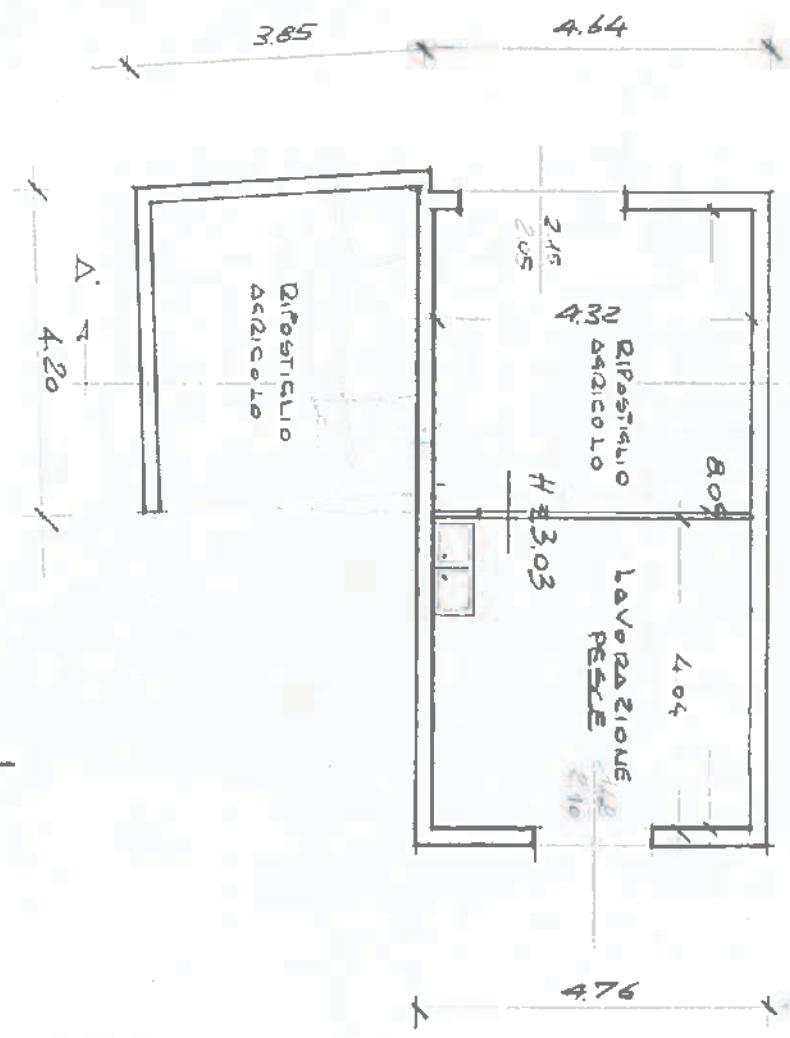
NUOVA GESTEMAZIONE



PIANTE IN VEDUTA

PROSPETTO EDIFICIO

PIANTA PIANO TERRA
Se 1:100



PROSPETTO NORD
RIVALE IN VEDUTA

PROVINCIA DI VERONA

O

STIMAZIONE D'USO

MESSE RUSTICO IL

A' DEL DIA: 1

NATALE

ALUSTA

UNE DI ZEVIO

VERONA

ALLEGATO ALLA CONCES-

IZIA N° 174/109 - SEDUTA

26-8-87 N° 23

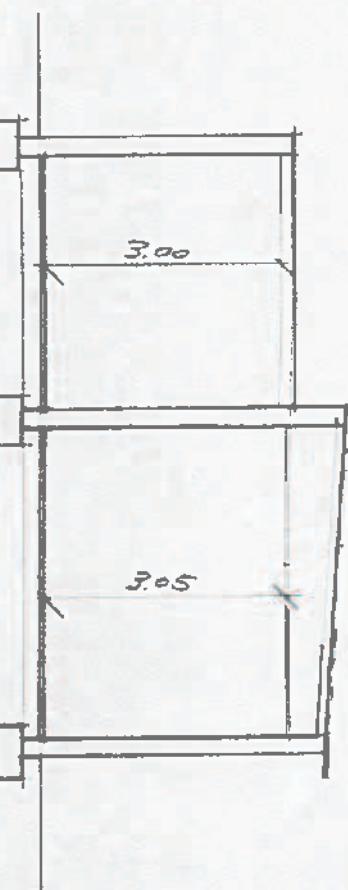
APPROVA

IL SINDACO PRESIDENTE

(Raffaele Paganini)

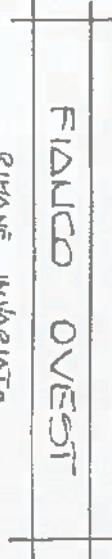
FIANCO EST

RIMANE INVARIALE



SEZIONE A-A'

RIMANE INVARIALE



*Proprietario Galan
e faranno valere
Cesal, esponente*

L'IMPRESA



COMUNE DI ZEVIO

PROVINCIA DI VERONA

N. 2561/88 di Protocollo



OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA N.

80/3

REP. N. 1798

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 9.3.88 acquista al protocollo n. 2561
presentata dalla Ditta [REDACTED] residenti in Zevio
loc. Villabroggia con la quale viene richiesta la concessione per l'esecuzione dei lavori di
costruzione di un nuovo fabbricato per l'attività ittica sull'area o sull'immobile, distinto in Catasto del Comune di Zevio, alla Sezione P
Foglio n. IV° m. n. 8, 9, 96, 97, 97¹/2

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere della Commissione Comunale Edilizia, espresso nella seduta del

16.12.88 n. 5;

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 9, 1° comma, lett. A) della legge 28-1-1977, n. 10;

VISTA la dichiarazione che il richiedente è proprietario o ha il necessario titolo alla concessione;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

ACCERTATA la conformità dell'opera in progetto al vigente Strumento Urbanistico;

VISTE le leggi 17-8-1942, n. 1150 - 6-8-1967, n. 765 - 28-1-1977, n. 10, 5-8-1978 n. 457 e la legge Regionale 27-6-1985 n. 61 e L. Regionale 5-3-1985 n. 24.

R I L A S C I A

a [REDACTED]
co [REDACTED]
la Concessione Edilizia per la realizzazione dei lavori di
costruzione di un nuovo fabbricato per l'attività ittica

e secondo il progetto approvato dalla Commissione Comunale Edilizia, fatti salvi i diritti dei terzi ed i

Firmato Da: PICCHIO MONICA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfee8e268fd680f523b41094214938

A) CONCESSIONE ONEROSA

- 1 Contributo per oneri di urbanizzazione — che la Ditta Concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di L.
- 2 Contributo relativo al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi — che la Ditta concessionaria deve versare a titolo di acconto, è pari al 5-8% dell'importo determinato per le opere di urbanizzazione è stato determinato in L.
- 3 Contributo commisurato al costo di costruzione — che la Ditta Concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di L.
In caso di ritardo nei versamenti, anche nelle singole rate si applicheranno le norme di cui all'art. 81 della Legge 27 giugno 1985 n. 61.
- 4 La Ditta Concessionaria ha versato la quota relativa agli oneri di urbanizzazione, e costo di costruzione presso la Tesoreria Comunale, ed esibisce regolare quietanza datata n.

B) CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma lettera a della legge 28-1-77 n. 10 e dell'art. 88 della legge 27-6-1985 n. 61, la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Esente dal pagamento della quota relativa al costo di costruzione ai sensi dell'art. 87 comma a della L.R. 27-6-1985 n. 61.

ART. 1

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO - DIRETTORE E ASSUNTORE LAVORI.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore.

E' fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (Enel, Sip, Comune, Gitti Gas) a cui fa richiesta per allacciamenti riferiti alla attività di cantiere o di impianti particolari.

Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori, e l'assuntore degli stessi, sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge e di regolamento, nonché delle modalità esecutive fissate nella concessione ai sensi dell'art. 6 della Legge 28-2-1985 n. 47 successive integrazioni e/o modificazioni e dell'art. 77 ultimo comma della L.R. 27-6-1985 n. 61.

ART. 3

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori devono essere iniziati entro dodici mesi dalla notifica della concessione ed ultimati entro trentasei mesi dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio lavori.

ART. 4

Il fabbricato non potrà essere abitabile/agibile senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27-7-1934 n. 1265 e dell'art. 90 della Legge Regionale 27-6-1985 n. 61.

ART. 5

ART. 6

La Ditta Concessionaria deve provvedere ad effettuare la denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 1086 del 5 novembre 1971 prima dell'inizio dei lavori.

ART. 7

La Ditta Concessionaria deve depositare prima dell'inizio dei lavori la denuncia dell'isolamento termico e successivamente, prima dell'installazione dell'impianto termico la relativa denuncia in base alla legge 30-4-1976 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 28-6-1977 n. 1052.

PRESCRIZIONI SPECIALI.

1) i locali di categoria A1 devono rispettare le dimensioni minime previste dall'art. 29 del vigente Regolamento Edilizio.

Esente da registrazione ai sensi dell'art. 1, all. B, della Legge sul Registro 26-10-1972 n. 634 (da Circ. Min. n. 250692/78 del 26-6-1978).

Zevio, il

3 GEN. 1989



IL SINDACO
Raffaele Barzoni

La Ditta sottoscritta si obbliga ad accettare la presente concessione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella medesima.

Zevio, il

30/1/89



Copia ed allegati consegnati a me

Addi

30.1.89

IL FUNZIONARIO



PROGETTO

DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO A
DESTINAZIONE D'USO AGRICOOLA : "CONSERVAZIONE - LAVORA-
ZIONE - COMMERCIALIZZAZIONE PESCE" IN LOCALITÀ VILLA
BROGGIA DI ZEVIO PER CONTO DELL'AZIENDA



COMUNE DI ZEVIO VERONA

ELABORATI ALLEGATI ALLA CONCES-
SIONE EDILIZIA N° 80/3 - SEDUTA
C. C. E. DEL 16-11-88 N° 5
VISTO E B. APPROVA

IL SINDACO PRENDE IN PROPRIETÀ
Raffaele Bazzoni



L'IMPRESA



COMUNE DI ZEVIO VERONA

L. 47/1985

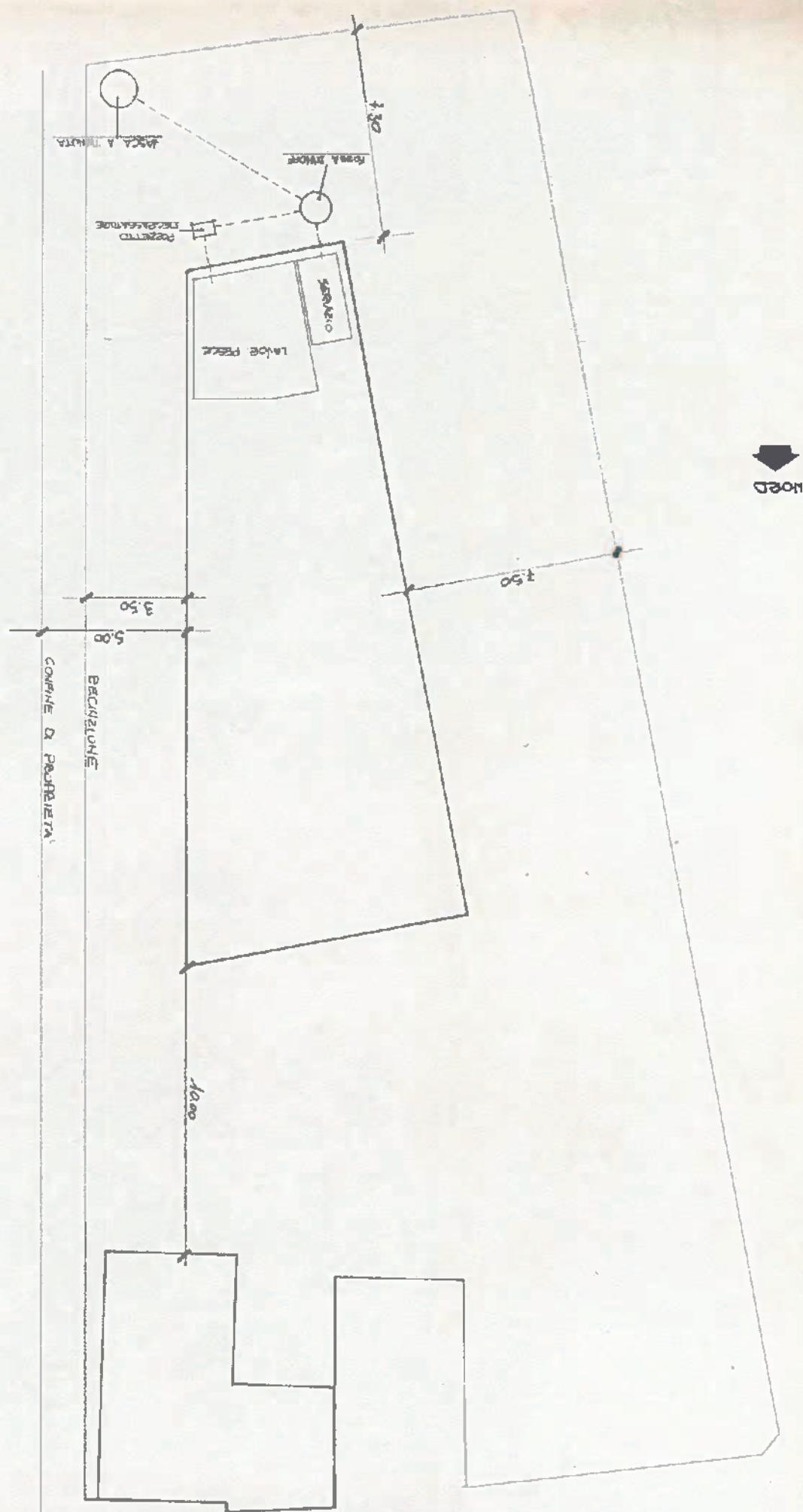
ELABORATI ALLEGATI ALLA CONCESSIONE
AUTORIZZAZIONE EDILIZIA A SANATORIA
N° _____ C.C.E. DEL _____

IL SINDACO
Raffaele Bazzoni

HIGRAHIDHENTO SC A. 200

SUPERFICIE TERRESTRE
SU.P. COPERTA DA FABBRICATI RESIDENZIALI E COMMERCIALI
Mq. 1196,00
SU.P. 60,60
Mq. 187,20
SU.P. COPERTA DA FABBRICATO DI PROGETTO
Mq. 936,00

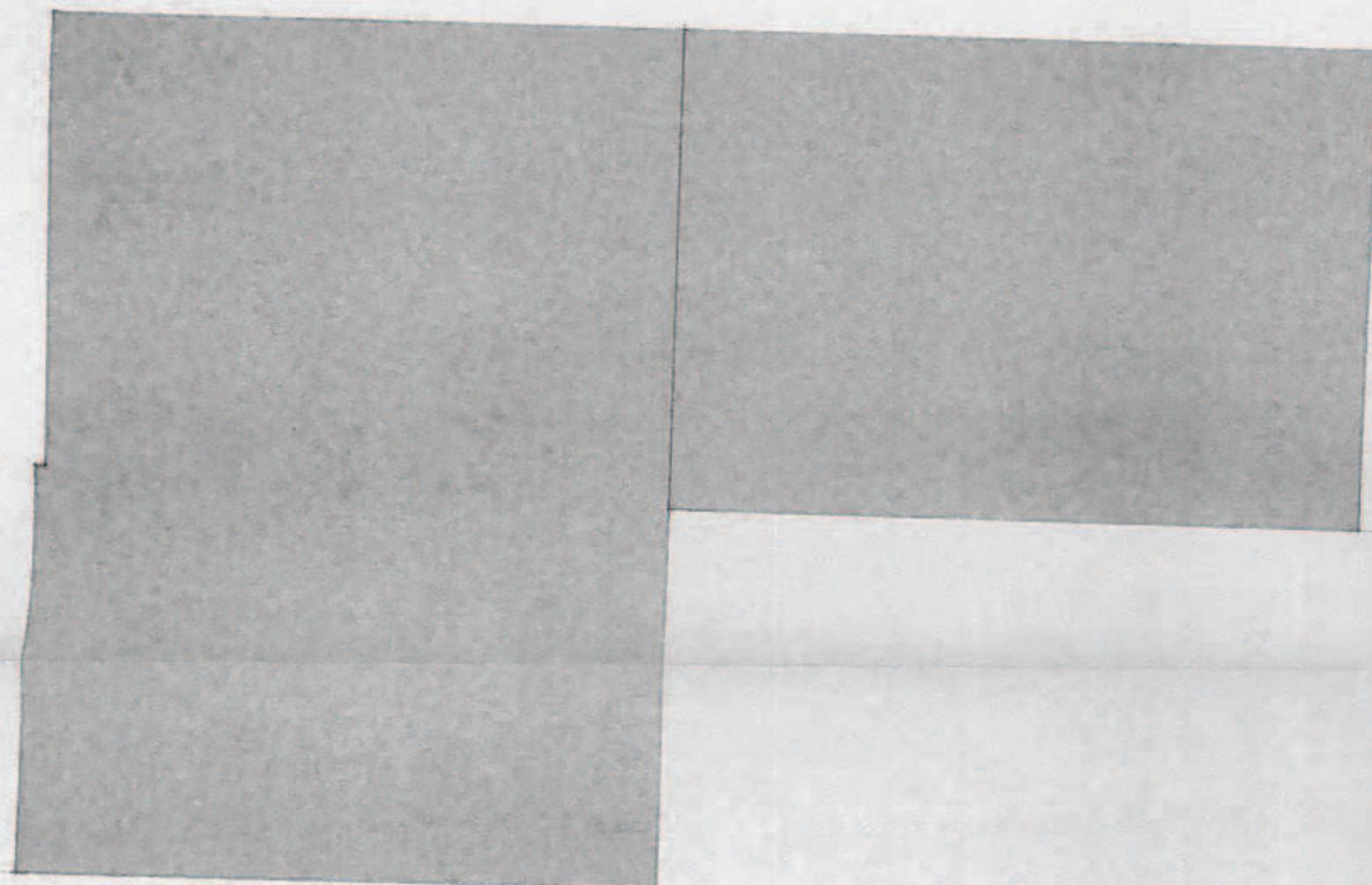
DATI STRATEGICI



PIRELLA ALTEA DITTA

ESISTENTI

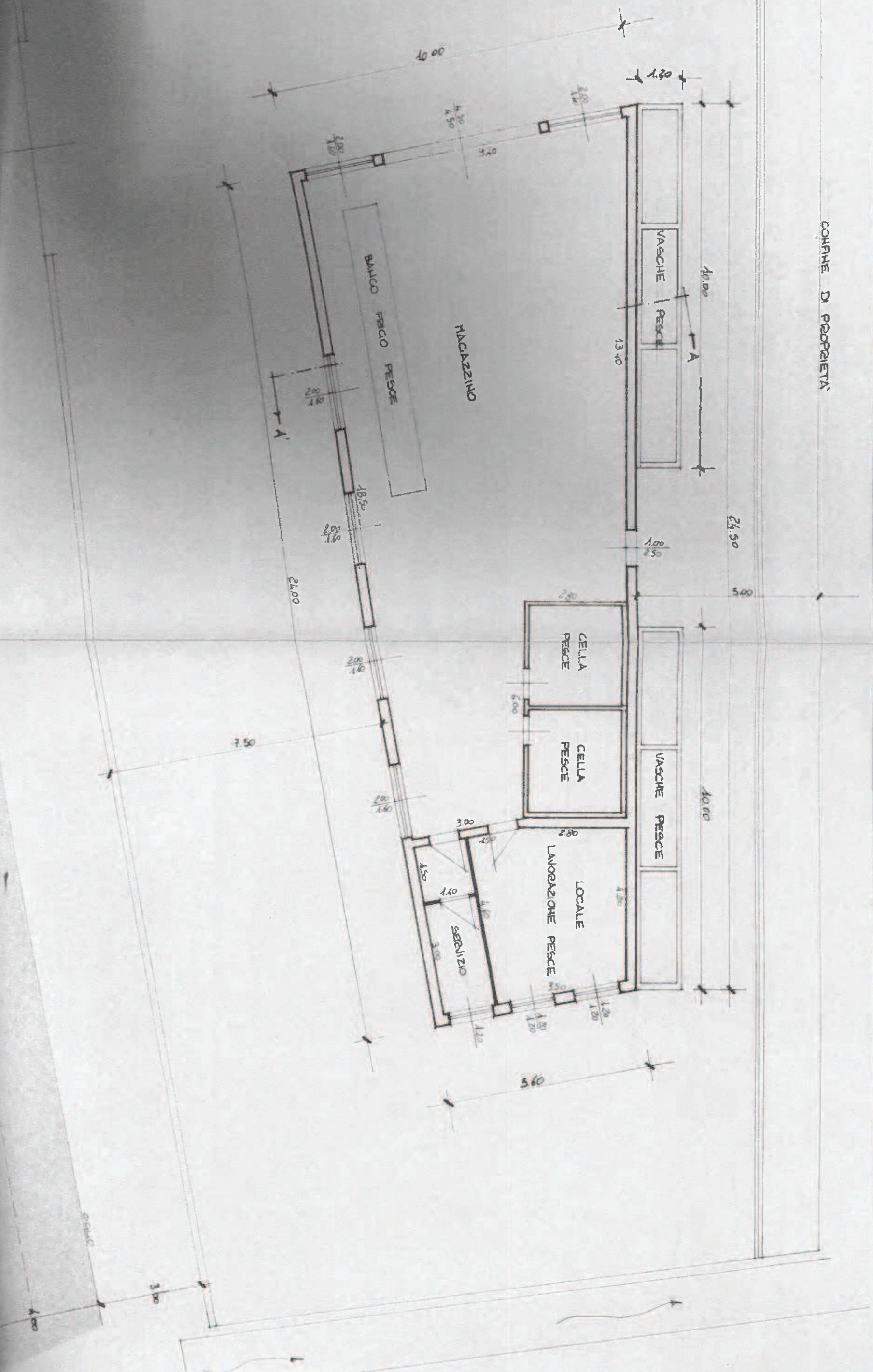
FABBRICATI

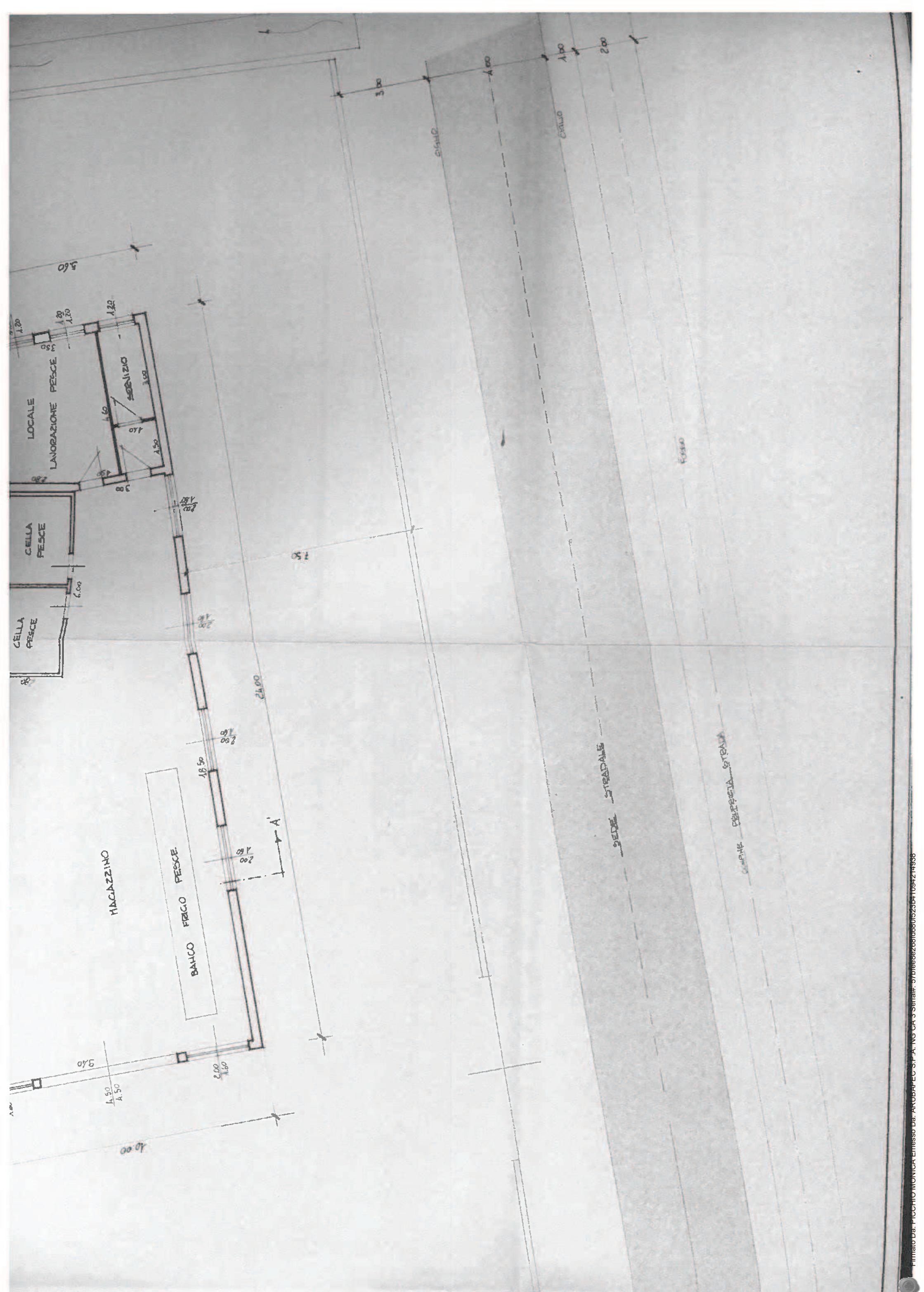


PIANO TERRA

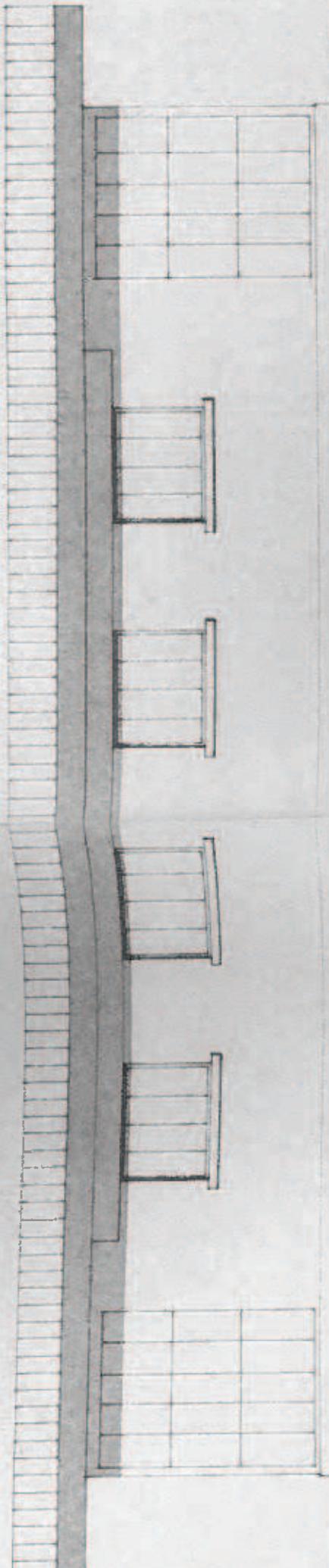
SCALA 1:100

CONFINE DI PROPRIETÀ

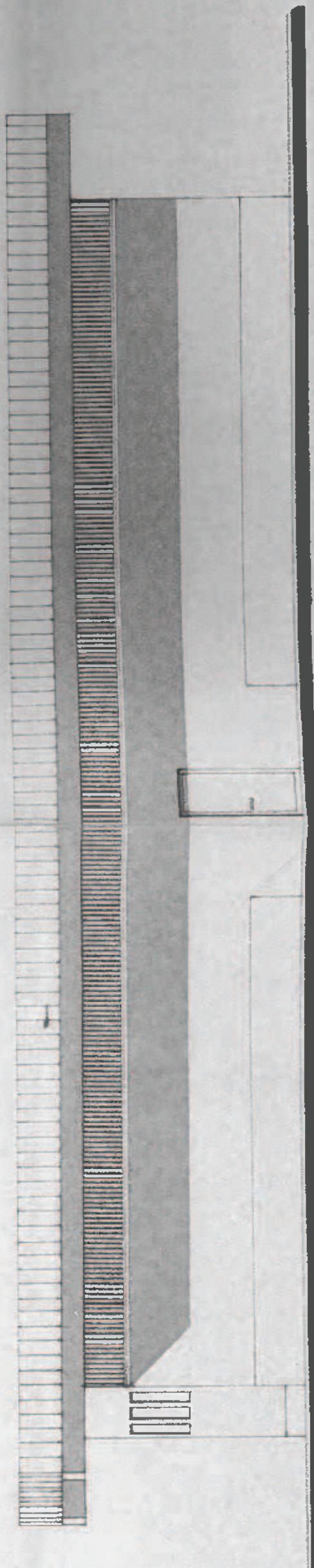




PROSPETTO NORD

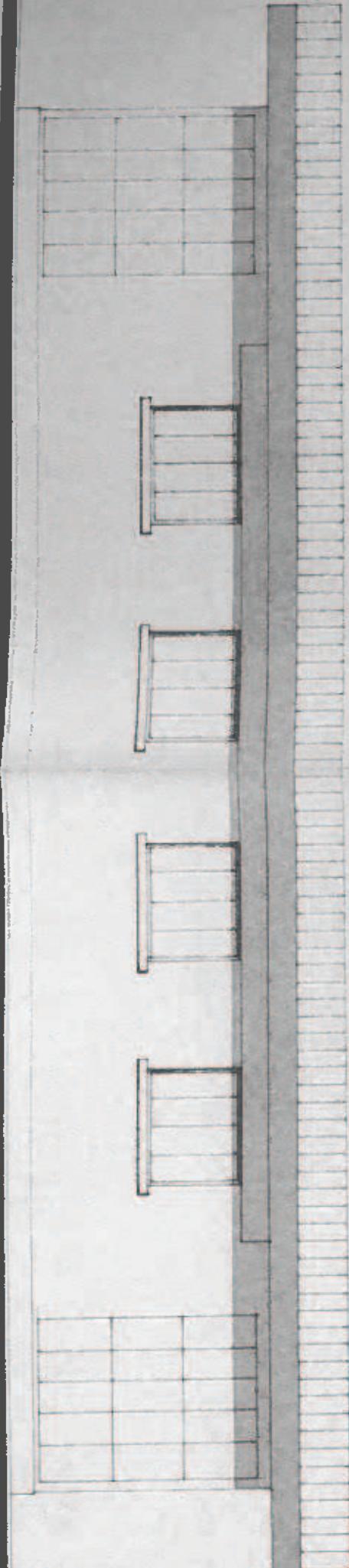


PROSPETTO OVEST

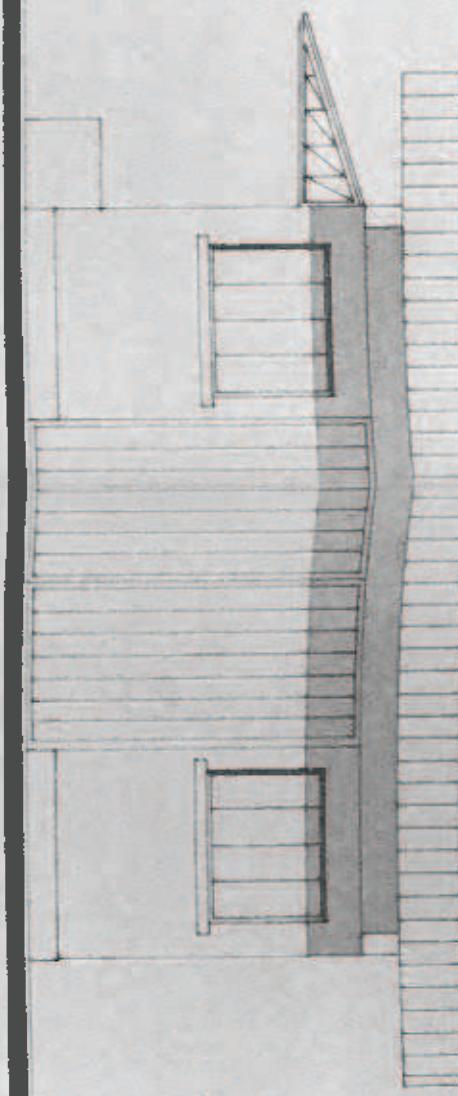


PROSPETTO EST

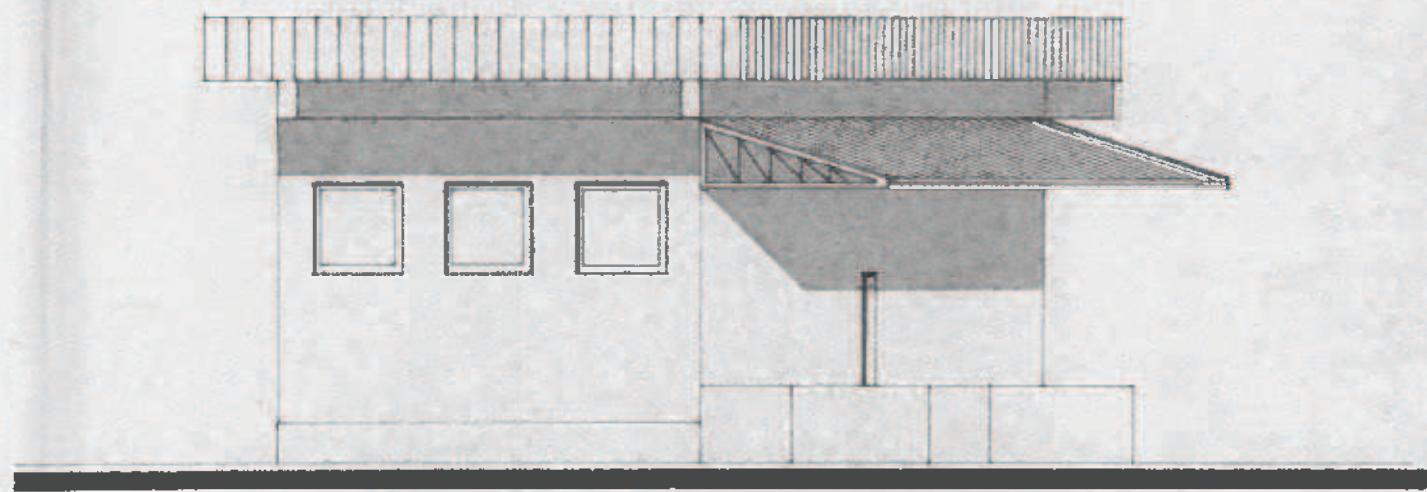
PROSPETTO ALLET



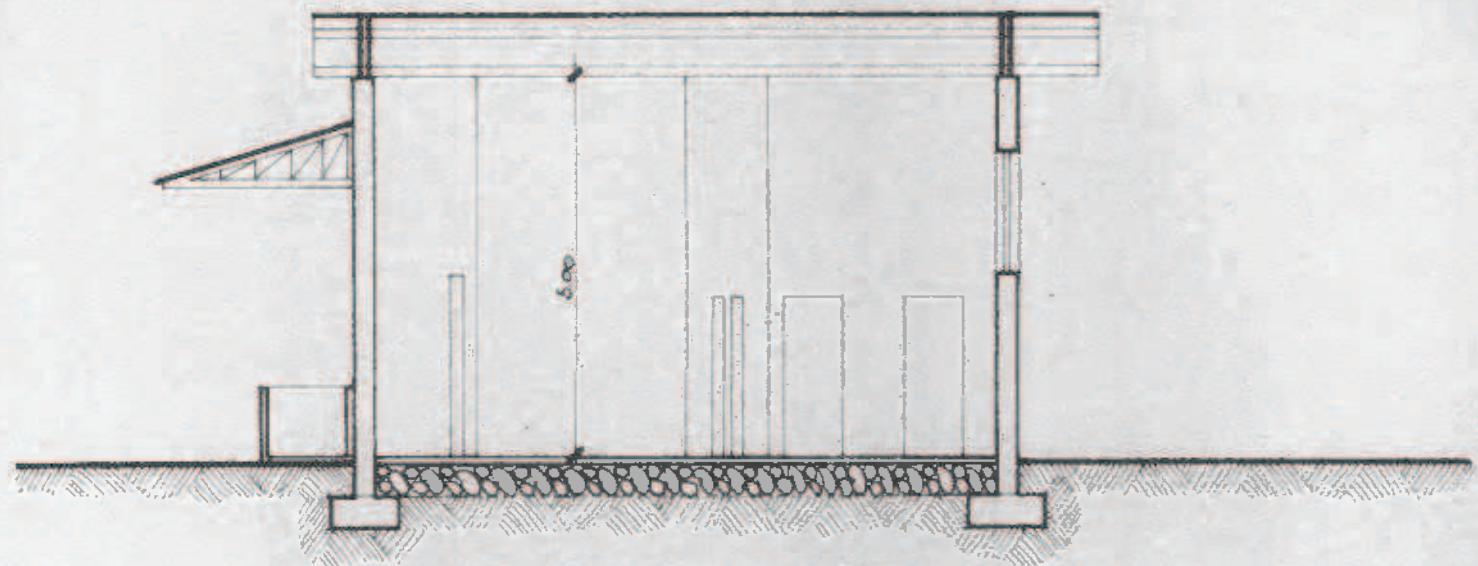
PROSPETTO ALTEA



CONFINE
DI PROPRIETA'



PROSPETTO SUD



SEZIONE A-A'



COMUNE DI ZEVIO

Provincia di Verona



n. 720 di protocollo

OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA N° 17/161 REPERTORIO N° 2674

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 16.1.97 acquisita al protocollo n. 720 presentata da **[REDACTED] LAZZARINI NATALE E CASALI AUGUSTA** con la quale viene richiesta la Concessione per l'esecuzione di lavori di VARIANTE ALLA C.E. n. 80/3 Rep. 1798 del 1989; Fabbricato per la conservazione lavorazione e commercializzazione del pesce sull'area distinta in Catasto al Comune di Zevio, Foglio 50º num. 8, n. 96, 97, 97, 1/2;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere della Commissione Comunale Edilizia in seduta del 28.2.97 voto n. 3;

VISTA la documentazione prodotta ai fini del possesso della qualifica di imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 9, 1^a comma, fatto, M. della legge 28.1.77 n. 10;

VISTI le dichiarazioni che il proprietario è richiedente o ha il necessario titolo alla Concessione;

VISTI i regolamenti comunali di edilizia, Igiene e Polizia Municipale;

APPERTATA la conformità dell'opera in progetto al vigente strumento urbanistico;

VISTE le Leggi 6.8.67 n. 769; 28.1.77 n. 10; 5.8.78 n. 457; e L.R. 27.6.85 n. 61; e L.R. 5.3.85 n. 24;

VISTO il parere igienico sanitario espresso in data 17.6.97;

R I L A S C I A

[REDACTED] - **[REDACTED]** - **[REDACTED]**
[REDACTED] - **[REDACTED]** - **[REDACTED]**
DASALI AUGUSTA nata a Zevio il 13.1.48
Codice Fiscale LIZ NNL ZBT23 E148V - CSI CST 44L53 M172N
La Concessione Edilizia per l'esecuzione di lavori di VARIANTE ALLA C.E. N. 80/3 REP. 1798 DFL 1989; FABBRICATO PER CONSERVAZIONE, LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PESCE e secondo il progetto approvato dalla Commissione Comunale Edilizia, fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri spettanti ad altre autorità, ad alle seguenti condizioni:



CONCESSIONE ONEROSA

Contributo per l'Onex di Urbanizzazione che la ditta Concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di € 10000000

Contributo relativo al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi, che la ditta concessionaria deve versare a titolo di acconto, pari al 5% dell'importo determinato per le opere di urbanizzazione, è stato determinato in € 5000000

Contributo commisurato al Costo di Costruzione che la ditta concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di € 10000000

Versamento effettuato in data boll. n. 1
relativa a

CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma lett. a, della legge 28.1.77 n. 10 e dell'art. 88 della legge 27.6.85 n. 61, la presente Concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Esente dal pagamento della quota relativa al Costo di Costruzione ai sensi dell'art. 87 comma della L.R. 27.6.85 n. 61.

Art. 1

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO DIRETTORE E ASSUNTORE DEI LAVORI.

Nell'attuazione dei lavori devono essere rispettate le disposizioni, le leggi, ed i regolamenti locali in vigore.

È fatto d'obbligo al Concessionario di notificare gli estremi delle Concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi (Enel, Sip, Comune, Gritti Gas) a cui fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o impianti particolari.

Il committente titolare della concessione, il direttore lavori, e l'assuntore degli stessi, sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge e di regolamento, nonché delle modalità esecutive fissate nella Concessione medesima ai sensi dell'art. 6 della L. 28.2.85 n. 47 e successive integrazioni e/o modificazioni, e dell'art. 77 ultimo comma della L.R. 27.6.85 n. 61.

 Art. 2

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI

In considerazione dei tempi resisi necessari per l'ottenimento dei pareri, i lavori devono essere ultimati entro 24 mesi dalla data di scadenza della Concessione originaria.

L'inosservanza dei predetti tempi comporta la decadenza della Concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

Art. 3

Il fabbricato non potrà essere abitabile o agibile senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi dell'art. 221 T.U. 27.7.34 n. 1265 e dell'art. 90 della legge Reg.le 27.6.85 n. 61.

Art. 4

Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione sindacale.

Art. 5

La ditta Concessionaria deve provvedere ad effettuare la denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 1086 del 5.11.71 prima dell'inizio dei lavori.

Art. 6

La ditta Concessionaria deve depositare prima dell'inizio dei lavori la denuncia dell'isolamento termico e successivamente, prima dell'installazione dell'impianto termico la relativa denuncia in base alla legge 30.4.76 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 28.6.77 n. 1052.



PRESCRIZIONI SPECIALI

- 1) Si riconfermano le prescrizioni contenute nella Concessione Originaria n. 80/3 del 1989.
- 2) Siano osservate le prescrizioni ULSS allegate

Esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 all. B, della legge sul registro 26.10.72 n. 634 (da circ. min. n. 250692/78 del 26.6.78).

Zevio 7 SET. 1993

IL SINDACO
Raffaele Pazzoni

La ditta sottoscritta si obbliga ad accettare la presente concessione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella medesima.

Zevio 12/10/93



Copia e allegati consegnati a mano di

dui stemmi

il 12/10/93

IL FUNZIONARIO

Milone

ESATTE L. 120'000
per diritti di Segreteria al
sensi D.L. 233/92
IL FUNZIONARIO



ULSS N. 27

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA

37051 BOVOLONE (VR)

PIAZZA SCIPIONI, 8 - TEL. (045) 6999311

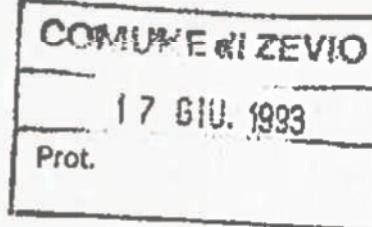
ccp. 10390375 - c/c/bancario Cassa di Risparmio 420/
COD. ISTAT REGIONE 050
COD. ISTAT ULSS. 027

Cod. fiscale n. 93000700232 - P. IVA n. 00952700235

11. **10 GIU. 1993**
Prot.n. **14359**
N.3893 /Reg.S.I.P.
Risp. al
foglio N.720
del 02.04.1993

AL SIG. SINDACO
del COMUNE di
37059 ZEVIO -VR-

OGGETTO: Parere igienico
sanitario per il rilascio
della Concessione Edilizia.
PRATICA EDILIZIA N°159/93



IL RESPONSABILE DEL SETTORE IGIENE PUBBLICA

VISTA la domanda presentata dalla Ditta LAZZARINI NATALE E CASALI AUGUSTA con sede in ZEVIO -VR- Via LOC.VILLABROGGIA N°/ di cui è legale rappresentante il Sig. LAZZARINI NATALE nato il 23.12.38 a GANZE residente ZEVIO Via VILLABROGGIA intesa ad ottenere il rilascio della Concessione Edilizia per VARIANTE PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO in ZEVIO -VR- Via VILLABROGGIA

N°/
VISTA la documentazione allegata all'istanza;
VISTO l'art. n.20, lettera F), della L. 23/12/1978 N.833,
VISTI gli artt. 3 e 4 della L. R. 30/11/1982, N. 54;
VISTO l'art. n.220 del T.U.LL.SS., approvato con R.D. 27/7/1934 N.1265;
VISTO il Regolamento Comunale d'Igiene e quello Edilizio attualmente vigenti;
VISTO il parere igienico sanitario del Responsabile del Settore Veterinario;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai soli fini igienico-sanitari, al rilascio della Concessione Edilizia: alla Ditta LAZZARINI NATALE E CASALI AUGUSTA sopra specificata, per VARIANTE PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO in ZEVIO -VR- Via VILLABROGGIA N°/ a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1 - Si ricorda la necessità di verificare che l'attività in oggetto sia compatibile con la zona territoriale omogenea dell'attuale strumento urbanistico.
- 2 - In sede di agibilità la ditta deve fornire tutte le indicazioni relative al pozzo di approvvigionamento idrico; quali: il materiale di cui è costituito, la profondità, la pesca, la portata litri/min.
- 3 - Si ricorda che la ditta è tenuta a produrre istanza all'Ufficio del Genio Civile per la derivazione di acqua dal sottosuolo.
- 4 - In sede di agibilità la ditta deve produrre analisi sulla potabilità dell'acqua del pozzo di approvvigionamento idrico, sia chimica che batteriologica, effettuata dal P.M.P. dell'ULSS n.25. La stessa non dovrà essere anteriore a mesi sei dalla data di presentazione della richiesta del certificato di agibilità.
- 5 - Sul pozzo di approvvigionamento idrico dovrà essere installato un contatore di portata.



ULSS N. 27

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA

37051 BOVOLONE (VR)

PIAZZA SCIPIONI, 8 - TEL. (045) 6999311

ccp. 10390375 - c/c/bancario Cassa di Risparmio 420/

COD. ISTAT REGIONE 050

COD. ISTAT U.L.S.S. 027

Bovolone
Concamano
Isola Rizza
Oppiano
Palù
Ronco all'Adige
Salizzole
S. Giovanni Lupatoto
Zevio

Cod. fiscale n. 93000700232 - P. IVA n. 00952700235

- 6 - La ditta avendo completato il posizionamento dello schema fognario, prima di procedere alla successiva copertura, deve darne comunicazione al Settore Igiene Pubblica dell'ULSS 27.
- 7 - In caso di comprovata impossibilità di allacciamento alla rete fognaria pubblica, i reflui provenienti dai servizi igienici, previa decantazione in vasca settica tipo Imhoff, dovranno essere smaltiti secondo le seguenti modalità:
 - vasca a fondo perdente, posta ad almeno 50 mt. da eventuali pozzi di approvvigionamento idrico, oppure
 - subirrigazione, posta ad almeno 30 mt. da eventuali pozzi di approvvigionamento idrico.
- 8 - In sede di agibilità la ditta deve produrre copia della domanda di autorizzazione allo scarico.
- 9 - Nel servizio igienico sprovvisto di aerazione diretta con l'esterno è ammessa una ventilazione artificiale che assicuri almeno 10 ricambi/ora con mantenimento dell'aspirazione, che deve essere avviata contestualmente all'accensione della luce (per ambienti ciechi) o all'apertura della porta di accesso (per ambienti che beneficiano di una illuminazione naturale anche di tipo indiretto) per 7 minuti primi dopo l'uscita della persona dal servizio.
- 10 - L'impianto di riscaldamento a gas, qualora non sia del tipo stagno, dovrà essere installato in un locale provvisto di aperture per l'afflusso di aria, che rispondano ai seguenti requisiti:
 - a) avere una sezione libera totale di almeno 6 cmq per ogni 1000 Kcal/h con un minimo di 100 cmq;
 - b) essere situate nella parte bassa di una parete esterna, preferibilmente opposta a quella in cui si trova l'evacuazione dei gas combusti;
 - c) la loro posizione deve essere scelta in modo tale da evitare che possano essere ostruite. Se praticate sui muri esterni, esse devono essere protette con griglie, reti metalliche ecc. poste sulla facciata esterna del muro con una sezione netta delle maglie di circa 1 cmq.
- 11 - Si ricorda che, come previsto dalla L.S. 46/90, la ditta è tenuta ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti tecnici ad imprese abilitate che rilasceranno, a lavori ultimati, una dichiarazione di conformità degli stessi alla regola d'arte.

Ogni variazione che intervenga nello stato di fatto, dovrà essere preventivamente comunicata ed autorizzata dallo scrivente Settore.

Distintamente.

SETTORE IGIENE PUBBLICA
IL RESPONSABILE
(DR. M. BEGLOMI)

NS/1m



COMUNE DI ZEVIO

PERMESSO DI AGIBILITA' N. 3090



IL SINDACO

VISTA la domanda del 01.03.95 inoltrata da **LAZZARIN NATALE e CASALI AUGUSTO**, residenti in Zevio loc. Villa Broggia, intesa ad ottenere il permesso di AGIBILITA' per il fabbricato per attività ittica in loc. Villa Broggia censita in Catasto al Comune di Zevio al Fog. 50 m.n. 9;

VISTO il verbale redatto dal tecnico comunale previo sopralluogo in data 17.09.96, nonchè la dichiarazione del direttore lavori rilasciata ai sensi del DPR 425/94;

ACCERTATO che i lavori sono iniziati in data 29.05.89 ed ultimati in data 16.05.92 ed eseguiti in conformità al progetto approvato;

VISTO che le prescrizioni contenute nell'atto di Concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;

VISTO il certificato di collaudo statico in data 04.08.90 e che lo stesso è stato depositato al Genio Civile in data 04.08.90 come da ricevuta n.2573/89 ai sensi dell'art. 8 della legge 5.11.71 n. 1086;

VISTO che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento della tassa di £ 53.000 per concessioni comunali;

VISTE le leggi 30.4.76 n. 373 e 10.5.76 n. 319 e 27.6.85 n. 61 e visto il vigente Regolamento Edilizio;

VISTA la Concessione Edilizia n. 80/3 del 03.01.89 e variante n. 17/161 del 07.09.93;

DICHIARA

che il fabbricato adibito ad attività ittica in loc. Villa Broggia come sopra catastalmente identificato, di proprietà di **LAZZARINI NATALE e CASALI AUGUSTO**, composto di piani n.1 è agibile dal 19.09.96;

Zevio 19 SET. 1996



IL SINDACO
Dott. Proc.
Maria Luisa Tezza

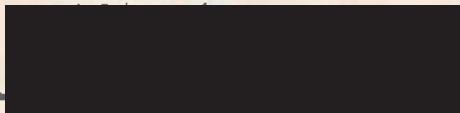
COMUNE DI ZEVIO

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

DI VARIANTE ALLA C.E. 80/3 REP. 1758 DEL 18-01-1989

DEI LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO A
DESTINAZIONE D'USO AGRICOLO : "CONSERVAZIONE - LAVORA-
ZIONE - COMMERCIALIZZAZIONE PESCE" IN LOCALITÀ VILLA
BROGGIA DI ZEVIO PER CONTO DELL'AZIENDA



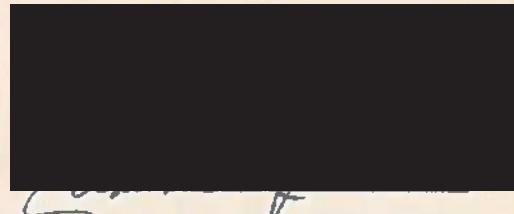
IL PROGETTISTA



Qri. 2

Qri. 1

Qri. 3



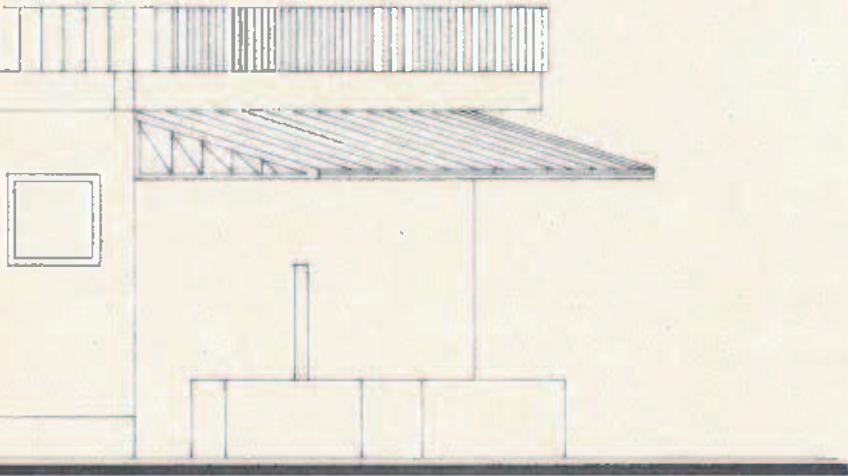
L'IMPRESA

COMUNE DI ZEVIO
VERONA

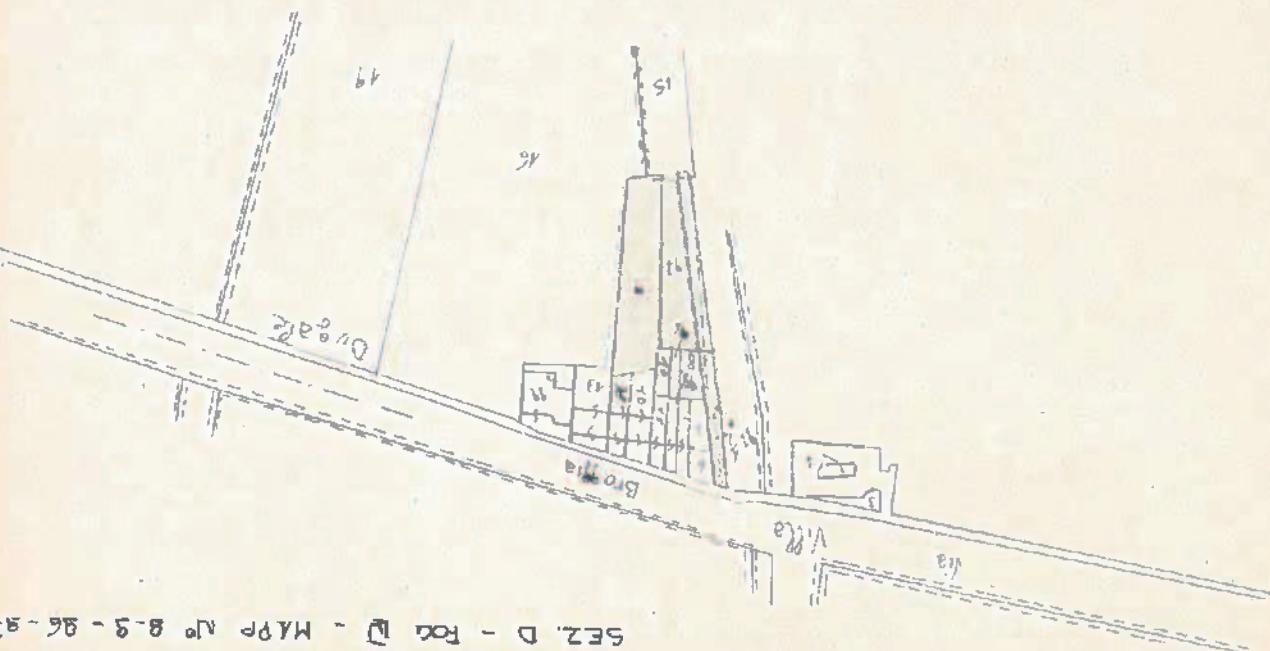
ELABORATI ALLEGATI ALLA CONCES-
SIONE EDILIZIA N. 161 - SEDUTA
C. C. E. DEL 28.2.92 N° 3
VISTO SI APPROVA

IL SINDACO PRESIDENTE
Raffaele Bazzoli

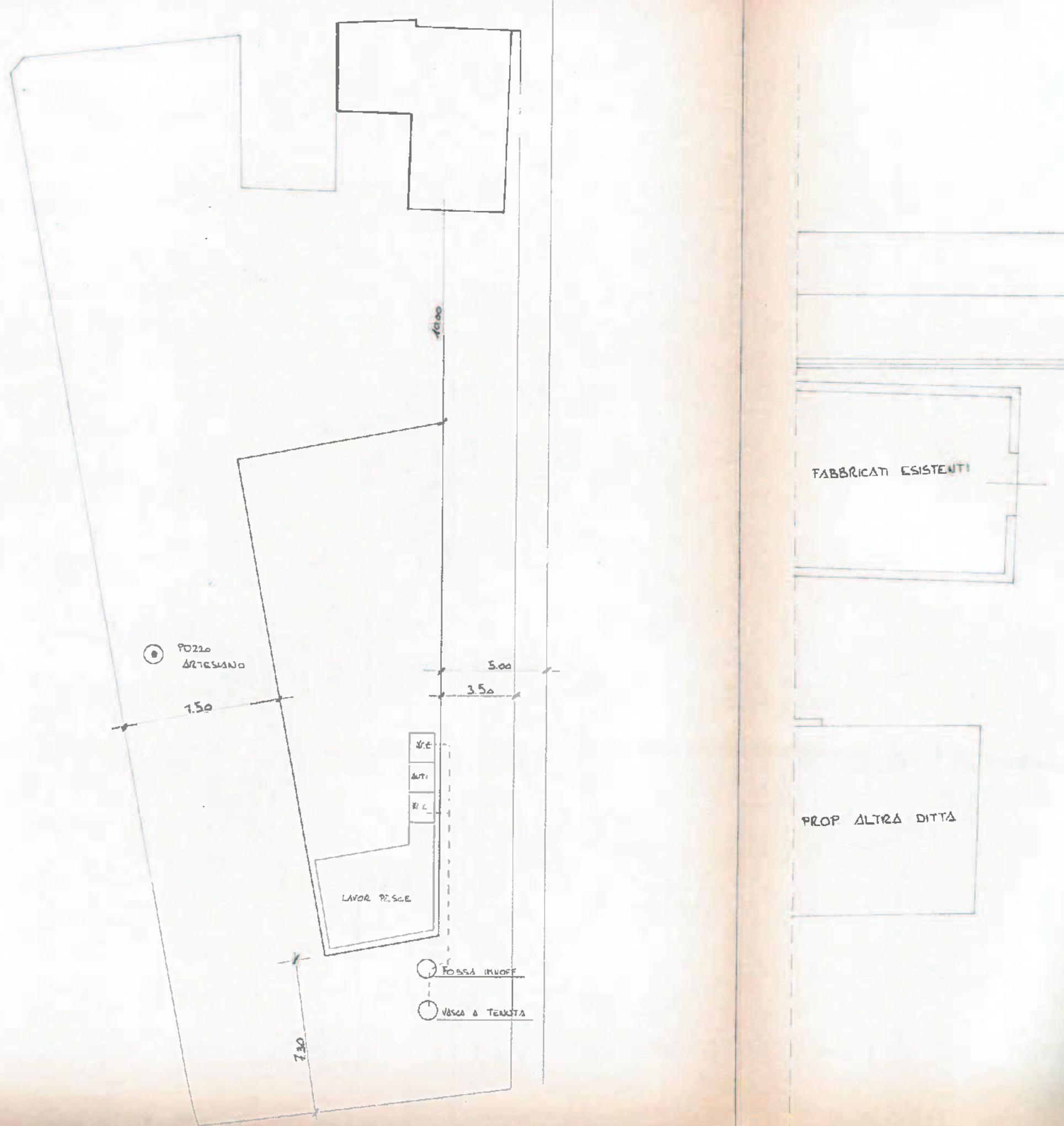




PROSPETTO SUD



ESTRATTO CATASTRALE SC 1:2000
COMUNE DI ZEFERIO
SEZ. D - FOGLIO - MAPPA N° 8-9 - 86-97-98



DATI STEREOOMETRICI

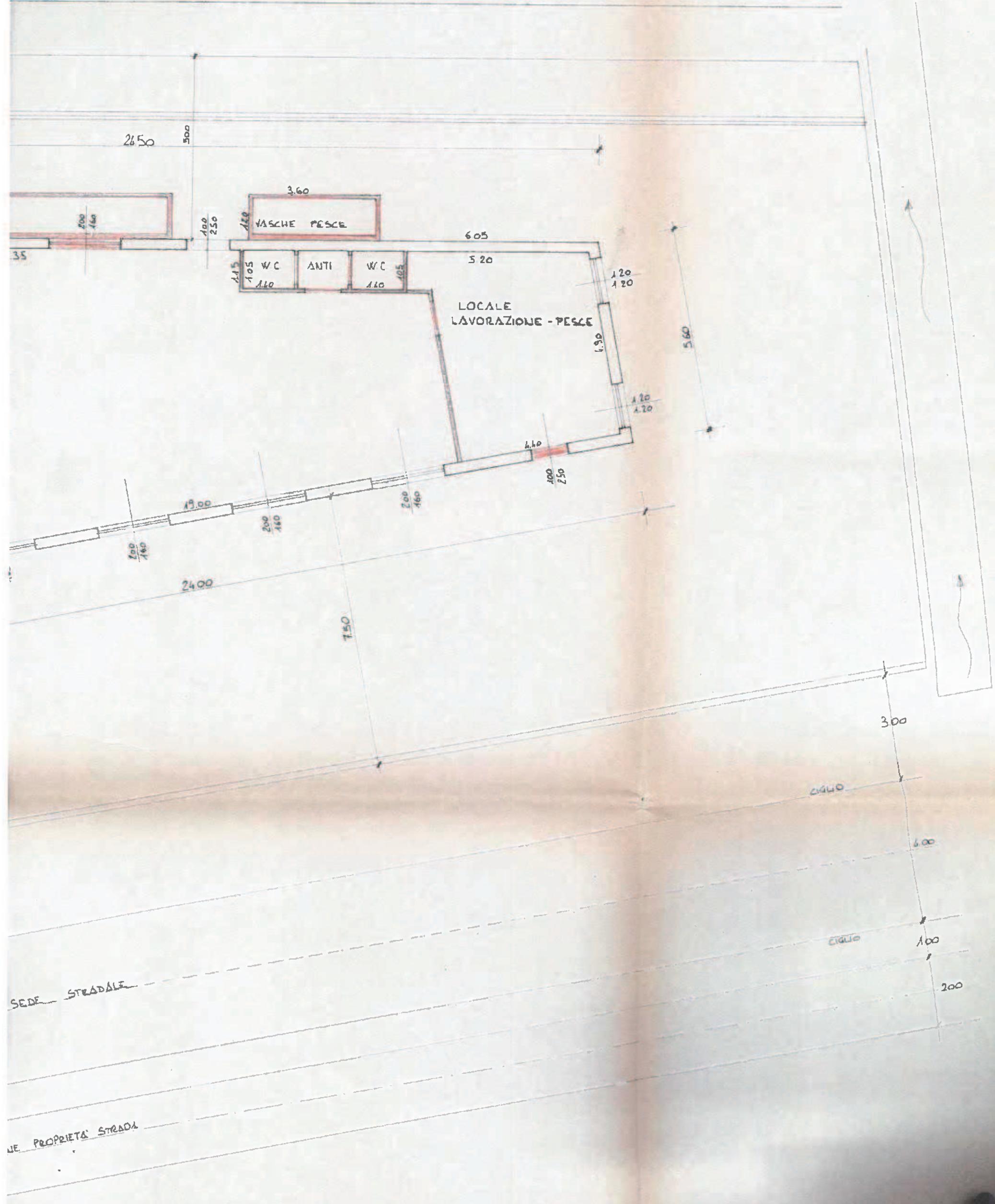
SUPERFICIE TERRITORIALE

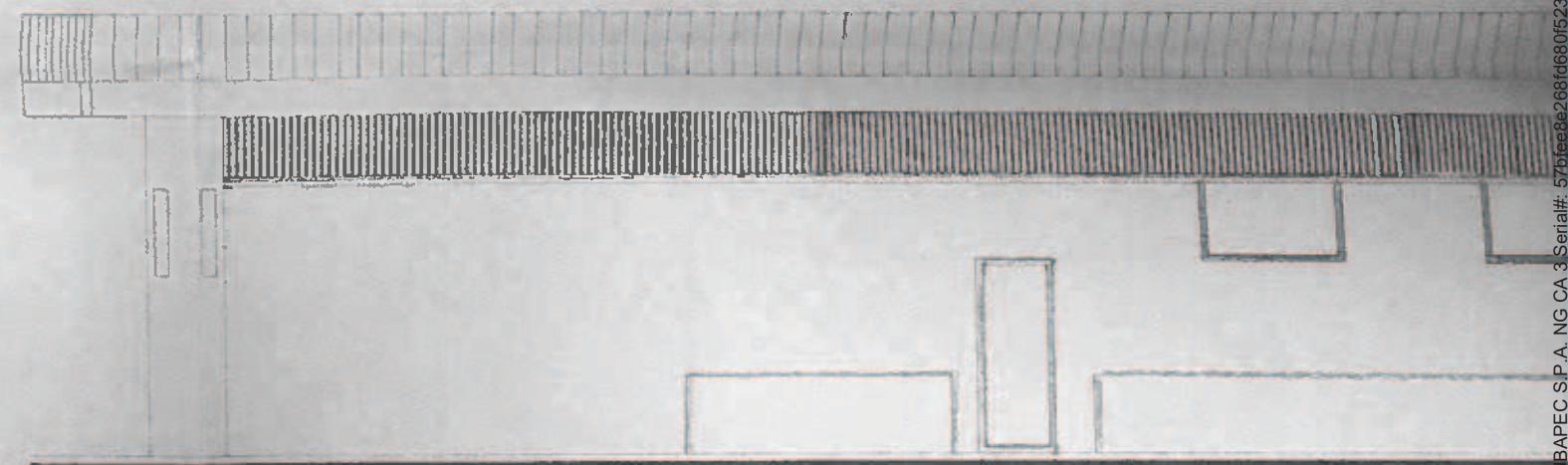
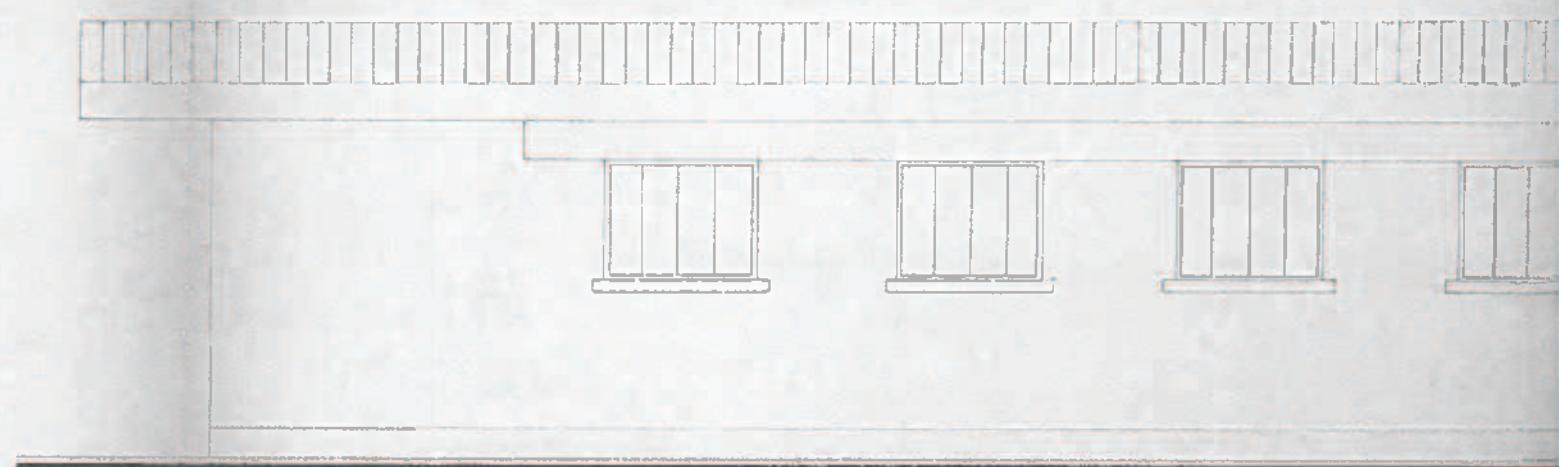
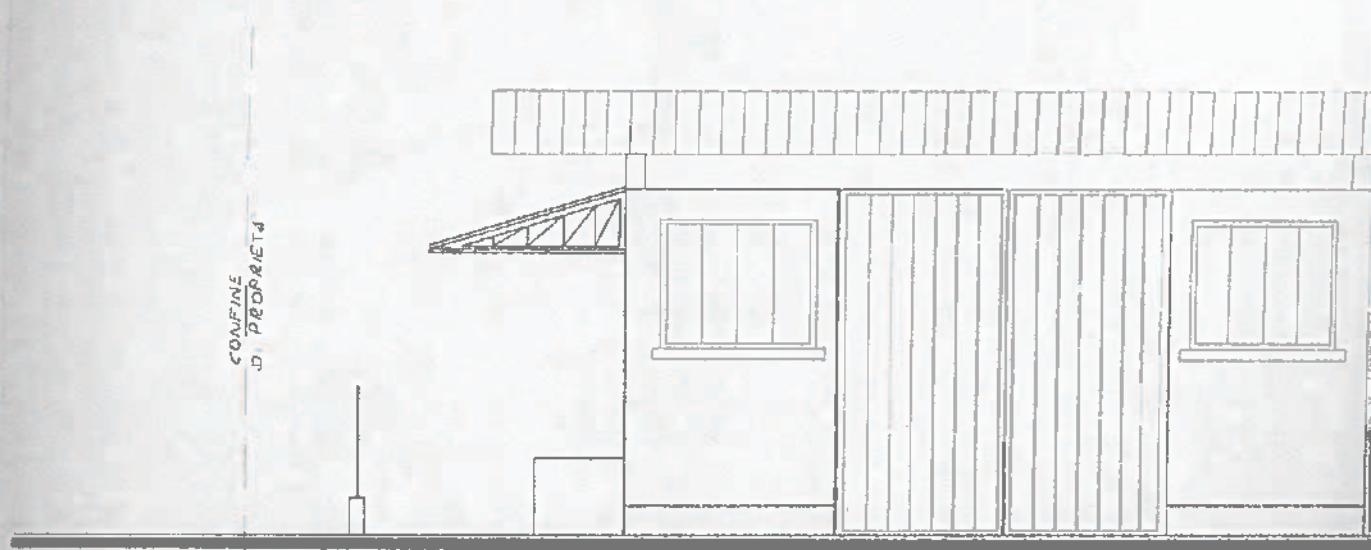
SUP. COPERTA DA FABBRICATI RURALI ESISTENTI

SUP. COPERTA FABBRICATO DI PROGETTO

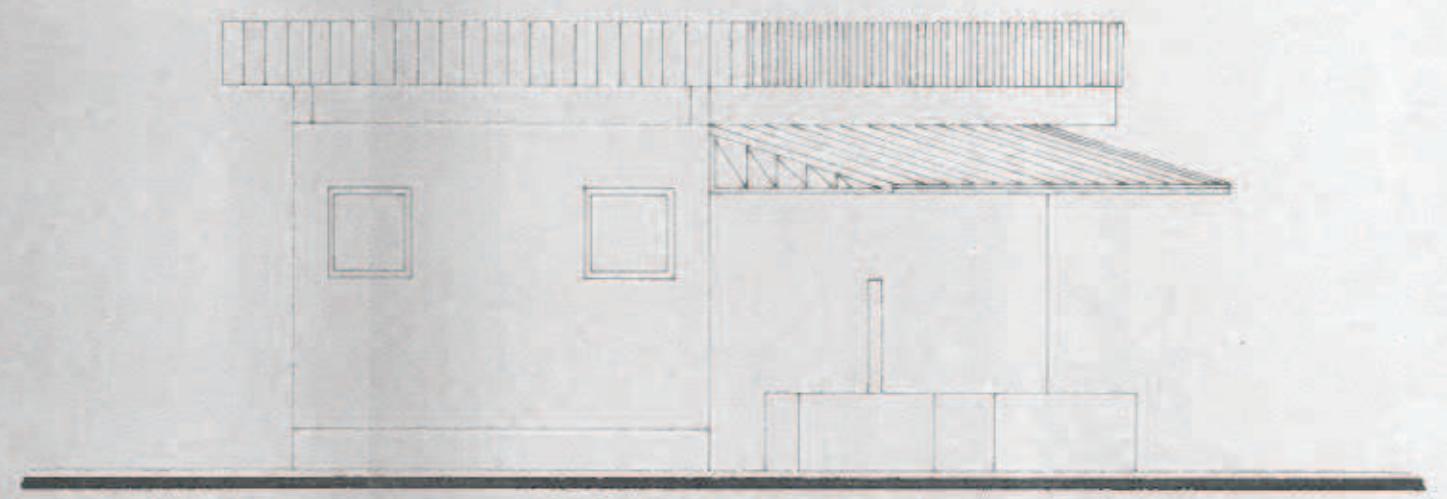
VOLUME FABBRICATO DI PROGETTO

flq.	1196.00	INVARIATI
flq.	50.60	
flq.	187.20	
flc	936.00	

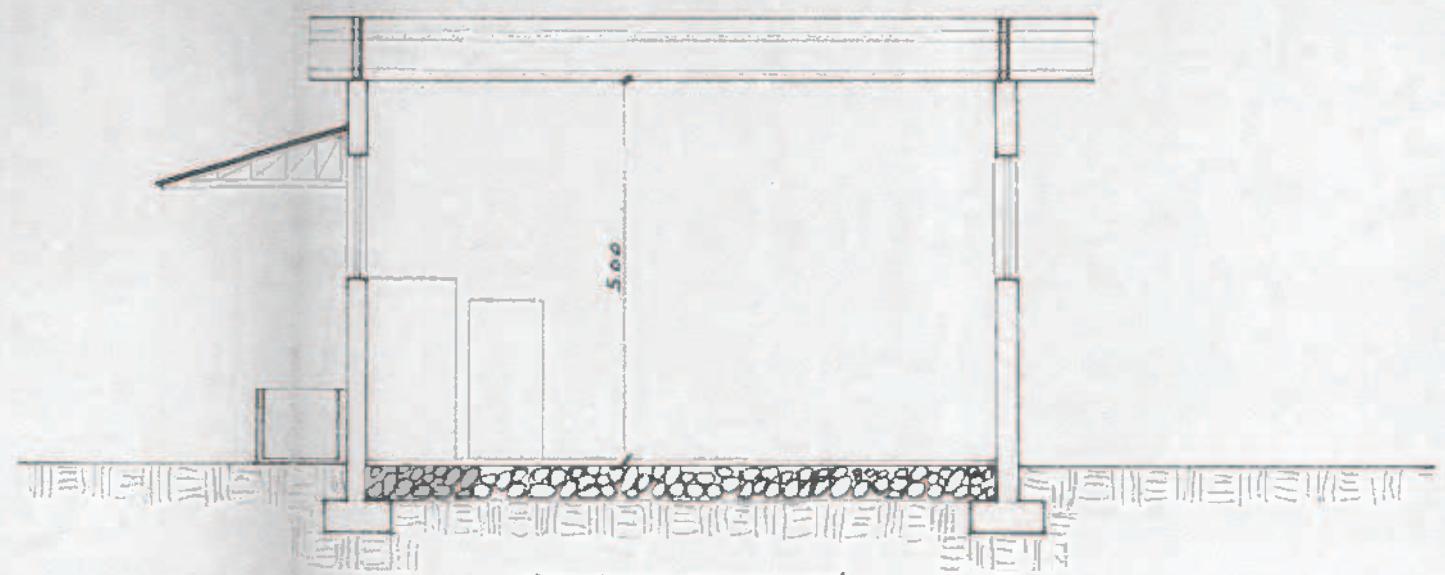








PROSPETTO SUD



SEZIONE A-A'



COMUNE DI ZEVIO



Provincia di Verona

N. 18280 di protocollo

OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA N° 218/40 REPERTORIO N. 3326

IL SINDACO

VISTA la domanda in data 24.12.96 acquisita al protocollo n. 18280 presentata da **LAZZARINI NATALE** con la quale viene richiesta la Concessione per l'esecuzione di lavori di ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO ATTIVITA' PRODUTTIVA sull'area o sull'immobile distinto in Catasto al Comune di Zevio, Foglio 50 m.n. 9;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere della Commissione Comunale Edilizia in seduta del 04.02.97 voto n. 8;

VISTA la dichiarazione che il proprietario e' richiedente o ha il necessario titolo alla Concessione;

VISTI i regolamenti Comunali di edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

ACCERTATA la conformita' dell'opera in progetto al vigente strumento urbanistico;

VISTE le Leggi 06.08.1967 n.765; 28.01.1977 n. 10 ; 05.08.1978 n. 457; e L.R. 27.06.1985 n. 61 ; e L.R. 05.03.1985 n. 24;

RILASCIA

al Sig.



la Concessione Edilizia per l'esecuzione dei lavori di ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO ATTIVITA' PRODUTTIVA e secondo il progetto approvato dalla Commissione Comunale Edilizia, fatti salvi i diritti di terzi ed i poteri spettanti ad altre autorita', ed alle seguenti condizioni:



CONCESSIONE ONEROSA

Concessione onerosa. Oneri assolti con Concessione originaria.

Versamento effettuato in data /
relativa a /

boll. n. /



CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO

Art. 1

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO DIRETTORE E ASSUNTORE DEI LAVORI.

Nell'attuazione dei lavori devono essere rispettate le disposizioni, le leggi, ed i regolamenti locali in vigore.

E' fatto d'obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi (Enei, Sip, Comune, Gritti Gas) a cui fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o impianti particolari.

Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori, sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge e di regolamento, nonché nelle modalità esecutive fissate nella Concessione medesima ai sensi dell' art. 6 della L.28.2.85 n. 47 e successive integrazioni e/o modificazioni, e dell'art. 77 ultimo comma della L.R. 27.6.85 n. 61.



TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE LAURO

I lavori devono essere iniziati entro dodici mesi dalla notifica della Concessione e ultimati entro trentasei mesi dalla data di inizio lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della Concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.

Art. 3

Il fabbricato non potra' essere abitabile o agibile senza la preventiva autorizzazione del Sindaco, da rilasciarsi ai sensi del DPR 22.04.94 N. 425 e dell'art.90 della legge Reg.le 27.6.85 n.61.

Art. 4

Nessuna variante puo' essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione sindacale.

Art. 5

La ditta Concessionaria deve provvedere ad effettuare la denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 1086 del 5.11.71 prima dell'inizio dei lavori.

Art. 6

La ditta Concessionaria deve depositare prima dell'inizio dei lavori la denuncia dell'isolamento termico e successivamente, prima dell'installazione dell'impianto termico la relativa denuncia in base alla legge 30.4.76 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 28.6.77 n. 1052.



PRESCRIZIONI SPECIALI

1) Siano osservate le prescrizioni ULSS allegate.

Esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 all. B, della legge sul registro 26.10.72 n. 634 (da circ. min. n. 250692/78 del 26.6.78).

Zevio 23 MAG. 1997



L'ASSESSORE DELEGATO
ED. PRIVATA E URBANISTICA
Moscarda Geom. Luciano

IL FUNZIONARIO CARICATO
(Ferrari Michele)

La ditta sottoscritta si obbliga ad accettare la presente concessione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella medesima.

Zevio 08 LUG. 1997

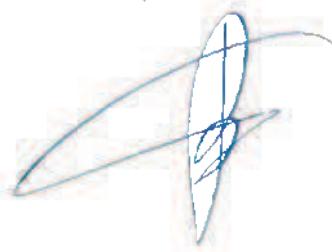


Copia ed allegati consegnati a mano di

il 08 LUG. 1997



IL FUNZIONARIO



REGIONE VENETO
UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA 21
37045 LEGNAGO (VR)
via Carlo Gianella, 1.

Cod.Fisc. e Part. I.V.A.: 02574230237

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
sede: Bovolone, Via Vescovaldo n.16
telefax n.045/7102341

4185|B

SPETTACOLO
LAZZARINI PAOLO
via Vittorio Broggia 2 37050 ZEVIO
VR

risp. al foglio provvisorio
11.01.11
Integrazione documenti pervenuti il
26.12.2011

OGGETTO: Forza igienico
sanitario per il rilascio
della Concessione Edilizia
PRATICA EDILIZIA N°09170

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

VISTA la domanda presentata dalla Ditta LAZZARINI PAOLO con sede in ZEVIO - VR - VIA VITTORIO BROGGIA n. 2 di cui a Foglio n. 100 presentato il 26.12.2011
presso la Città di ZEVIO residente ZEVIO via Vittorio Broggia intesa per
ottenere la concessione di ZEVIO residenza ZEVIO via Vittorio Broggia per RISTRUTTURAZIONE DI UN
FABBRICATO in ZEVIO VR via Vittorio Broggia n. 2
la documentazione allegata all'intestazione:
1) P.R. n.220 col T.U.L.G.S., approvato con R.D. 27/7/1994 n.12651
2) Regolamento Comunale d'Igiene e quello Edilizio attualmente vigente
3) bollino ecologico del EPISAL
4) parere espresso dal Responsabile dei Servizi Veterinari Igiene Alimenti
di Origine Animale

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai soli finali intenderessati, al rilascio della Concessione Edilizia alla Ditta
LAZZARINI PAOLO sopra specificata, per RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO in ZEVIO - VR -
via Vittorio Broggia n. 2 in edificio che rispetti le seguenti prescrizioni:

- 1 - Si ricorda all'U.T.C. la necessità di verificare che l'attuale impegno sia
compatibile con lo stato territoriale omogeneo dell'attuale assetto urbanistico ed
in particolare, se soggetto, senza valutare l'idoneità dell'intervento, si sono
deite D.S.E. (D.P.C. 2004 n. 80) in tema di Parco Ambientale.

REGIONE VENETO
UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA 21
37045 LEGNAGO (VR)
via Carlo' Giapella, 1

Cod.Fisc. e Part. I.V.A.: 08574230237

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
sede: Bovolone, Via Vesco Vado n.16
telefax n.045/7102341



Per i servizi igienico-sanitari socio-sanitario sono previsti gli impianti di ventilazione e aspirazione, il quale deve essere costituito da un sistema di aspirazione con contenimento del macchinario, che non è possibile controllare direttamente dalla sala, dove sono presenti diversi impianti della rete di accesso per impianti che serviscono diversi impianti di aspirazione dell'ambiente di servizio. La porta di accesso al U.T. ed eventualmente anche quella di accesso all'antibacso devono essere dotate di griglia e altri sistemi che assicuri il maggiore controllo del getto.

- 3 - In sede di agibilità la ditta deve produrre atti del contratto di affacciamento o approvvigionamento.
- 4 - In sede di agibilità la ditta deve fornire tutte le indicazioni relative al pozzo di approvvigionamento, inoltre quali il materiale di cui è costituito, la profondità, la base, la portata idriche.
- 5 - Si ricorda una volta di più e tenuto a produrre entro 15 giorni dal bando di divieto per la dettavocazione di acqua dal sottosuolo.
- 6 - In sede di agibilità la ditta deve provare davanti alla polizia tutta dell'accaduta pozza di approvvigionamento idrico, sia chimica che batteriologica, effettuata dal P.M.P. dell'Ufficio TESO. La prova non deve essere anteriore a sei mesi dalla data di presentazione delle richieste dei certificati di agibilità.
- 7 - Sui pozzi di approvvigionamento idrico dovrà essere fissato un cartello di pericolo.
- 8 - In sede di agibilità la ditta deve produrre copia dell'autorizzazione allo smacco.
- 9 - In sede di agibilità la ditta deve produrre copia dell'autorizzazione allo smacco nonché copia della Convenzione e/o Contratto stipulato con ditta autorizzata per il trasporto ad idrica vegetale e trattamenti dei reflui domestici.
- 10 - Si ricorda che, dopo provvedere dalla D.S. 4/92, la ditta è tenuta ad affidare i lavori di installazione di trasformazione, di ampliamento e manutenzione degli impianti tecnici, in imprese stabilite che rispondono a lavori ultimati, sia dichiarazione di esecuzioe degli stessi alla regione veneta.
- Si ricorda che il bando di Agibilità/Attabilità U.T.C. dovrà recarne l'indicazione dell'ente di riferimento e della richiesta di autorizzazione dall'autorità di pubblica utilità.
- Si consiglia altresì che questo impianto venga addetto a lavori estemporanei e non deve lavorare in modo permanente la ventola, un impianto elettrico di potenza minima.

REGIONE VENETO
UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA 21
37045 LEGNAGO (VR)
via Carlo Giacella, 1

Cod.Fisc. e Part. I.V.A.: 02574230237

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
sede: Bovolone, Via Vesuviano n.16
telefax n.045/7102341



- 13 - Per quanto attiene alla Prevenzione Incendi, l.U.T.D. dovrà verificare la regolarità
realizzazione delle norme riconosciute ai dettati del D.P.R. 05.06.1992, n.102, il 02.02.1995 e
il 02.04.1995;
- 14 - Si fa presente che la ditta nella struttura di cui all'allegato intende esercitare
attività anagrafica classificabile in base al Decreto 05.06.92, di cui all'art. 216
del T.U.L.I.B.E.
- 15 - Si ricorda che quando la ditta intenda esercitare attività anagrafica classificabile
nel Decreto 05.06.92, di cui all'art. 216 T.U.L.I.B.E., dovrà provvedere a segnalarla
al Sindaco almeno 15 gg. prima.
- 16 - Si ricorda che lo zolla di rumore nell'ambiente esterno, l'azienda dovrà rispettare
il disposto del D.P.D.M. 01.08.1991.
- 17 - Qualora la ditta dia luogo ad emissioni in atmosfera, deve richiederne
autorizzazione alla Regione in base al D.P.R. 209 del 24/05/1990.
- 18 - Per quanto riguarda il superamento delle norme architettoniche si ricorda che
l.U.T.D. dovrà verificare la regolare realizzazione dei fabbricati rispetto ai dettati
della Legge n. 19 del 09/01/89, del P.M. 14/06/89 n. 226, del D.P.R. 27/04/79 n.
229 e della Legge 07/09/1992 n.106.
- 19 - Per quanto attiene alla presenza di elettrodomestici, si ricorda la necessità che
l.U.T.D. accorga l'adempimento ai disegni del D.P.D.M. 03.06.1992 e delle L.R.
30.06.1993 n. 27, così come modificata dall'art. 19 della L.R. 01.09.93 n. 43
dall'art. 17 delle L.R. 26.01.95 n. 7, dall'art. 40 della L.R. 01.09.95 n. 3
dall'art. 20 delle L.R. 05.02.1995 n. 6.

Si allegano n. 04 allegati che fanno parte integrante del presente parere.

Ogni variazione che interverrà nello stato di fatto, dovrà essere preventivamente
comunicata ed approvata dalla seguente Sottosezione.

Distinti saluti,

SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

IL RESPONSABILE

(D.R.S. MEDICO)



C O M U N E D I Z E V I O
Provincia di Verona

PERMESSO DI ABITABILITA'/AGIBILITA' N. 21160/98

IL RESPONSABILE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

VISTA la domanda in data 01.12.98 inoltrata dal Signor **LAZZARIN NATALE** intesa ad ottenere il permesso di ABITABILITA'/AGIBILITA' per il capannone agricolo sito in Zevio (VR), Via Villabroggio, censito in Catasto al Comune di Zevio al Foglio 50 m.n. 9;

VISTA la Concessione Edilizia n. 218/40 del 23.05.97, avente per oggetto l'adeguamento igienico - sanitario del succitato fabbricato;

ACCERTATO che i lavori sono iniziati in data 10.07.97 ed ultimati in data 30.06.98;

VISTA la dichiarazione del direttore lavori rilasciata ai sensi del DPR 425/94, la dichiarazione ai sensi dell'art. 33 punto 2 del Regolamento Edilizio;

VISTA la dichiarazione del direttore lavori che per l'intervento in oggetto non sono state eseguite opere per le quali si sia resa necessaria la denuncia al Genio Civile ai sensi della Legge 1086/71;

VISTA l'attestazione restituita dagli Uff. Catastali dell'avvenuta dichiarazione per l'iscrizione al Catasto;

VISTO che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento della tassa di Lire 50.000= per diritti di segreteria;

VISTE le certificazioni di cui alla Legge 46/90;

VISTA la dichiarazione del direttore lavori che nel fabbricato non sarà installato impianto di riscaldamento;

VISTE la Legge 319/76 succ. modifiche e/o integrazioni, la Legge 61/85, il D.P.R. 425/94 ed il vigente Regolamento Edilizio;

ACCERTATA la decorrenza del termine di gg. 30+15 stabilita dall'art. 4 del D.P.R. 425/94;

DICHIARA

che il capannone agricolo sito in Zevio (VR), Via Villabroggio, come sopra catastalmente identificato e relativamente alla Concessione sopra citata, di proprietà di **LAZZARIN NATALE**, Cod. Fisc. LZZNTL38T23E146V, e' abitabile/agibile dal 27 APR. 1999.

Zevio, li 27 APR. 1999



IL RESPONSABILE
Ed. Privata e Urbanistica
Ferrari Michele

STUDIO TECNICO

ZANINELLO GRAZIANO

Geometra

via borgo bello, 5 37045 legnago (vr)

0 4 4 2 / 2 2 8 6 6

DATA 03/10/1996	PROGETTO: ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO attività produttiva in via Villa Broggio ZEVIO (VR)	COMUNE DI: ZEVIO
SCALA 1:100		PROVINCIA DI: Verona
FILE PROGLAZZ.DWG	PROPRIETARI: [REDACTED]	MOLTA N. ° 3
MODIFICATO		
QUALSIASI RIPRODUZIONE ED UTILIZZAZIONE NON È PERMESSA		

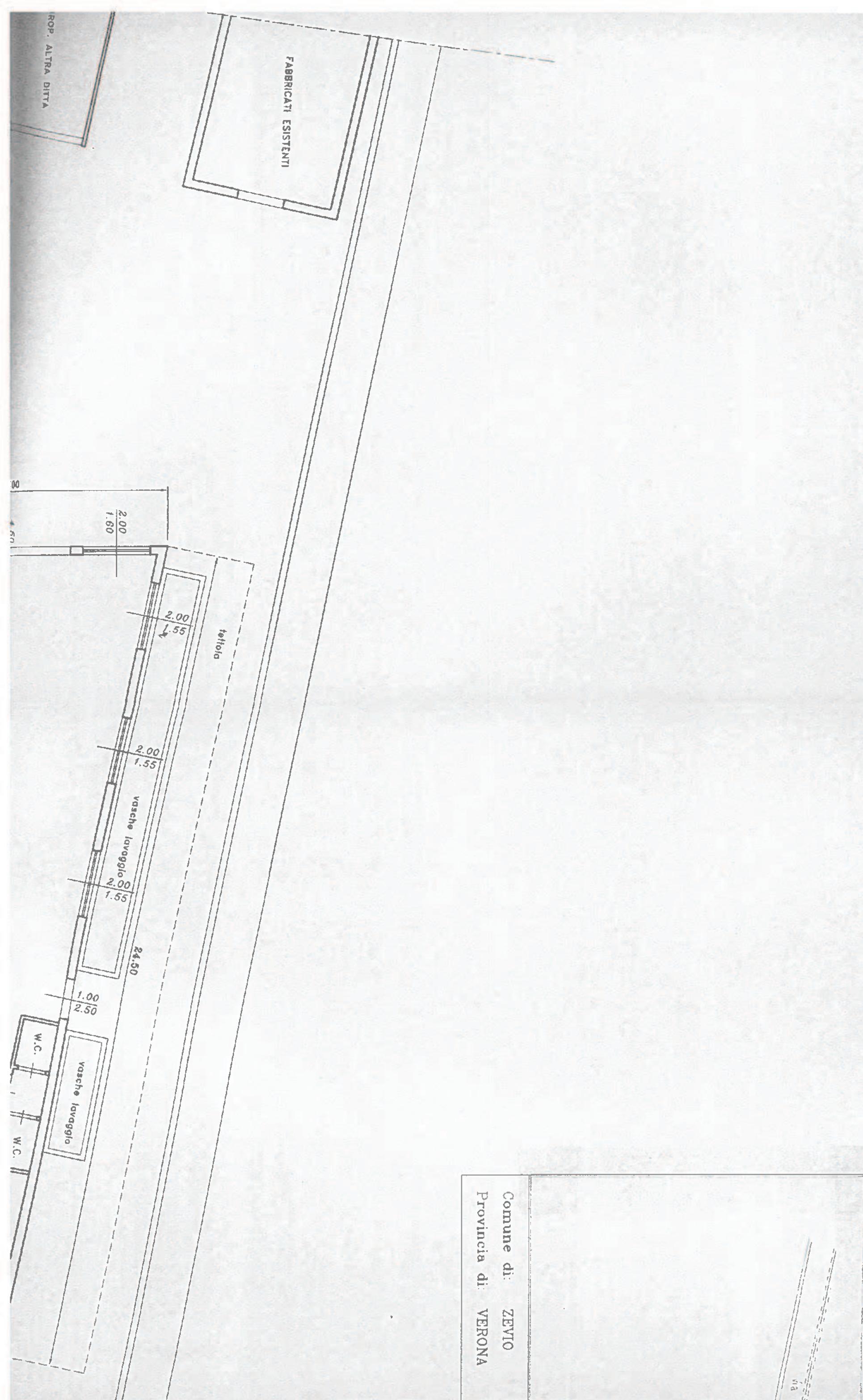
REGIONE VENETO
SERVIZIO PUBBLICA
U.L.S.S. N° 21 - LEGNAGO
Allegato al Parere espresso con nota
N. 1776 DEL 14 DIC 1996

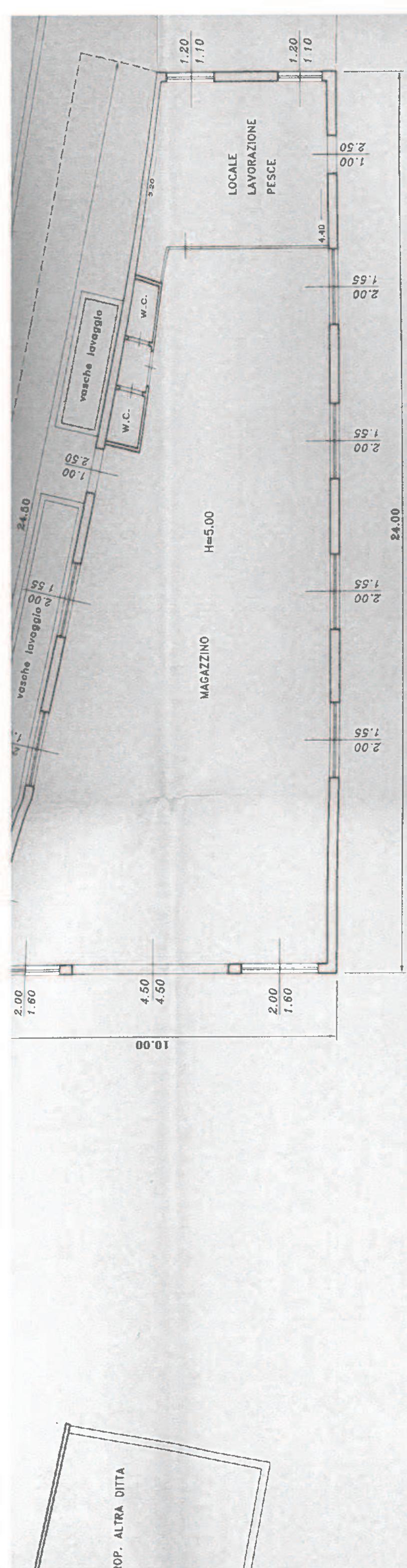
IL PROGETTISTA



DITTA DA INSEDIARE: [REDACTED]

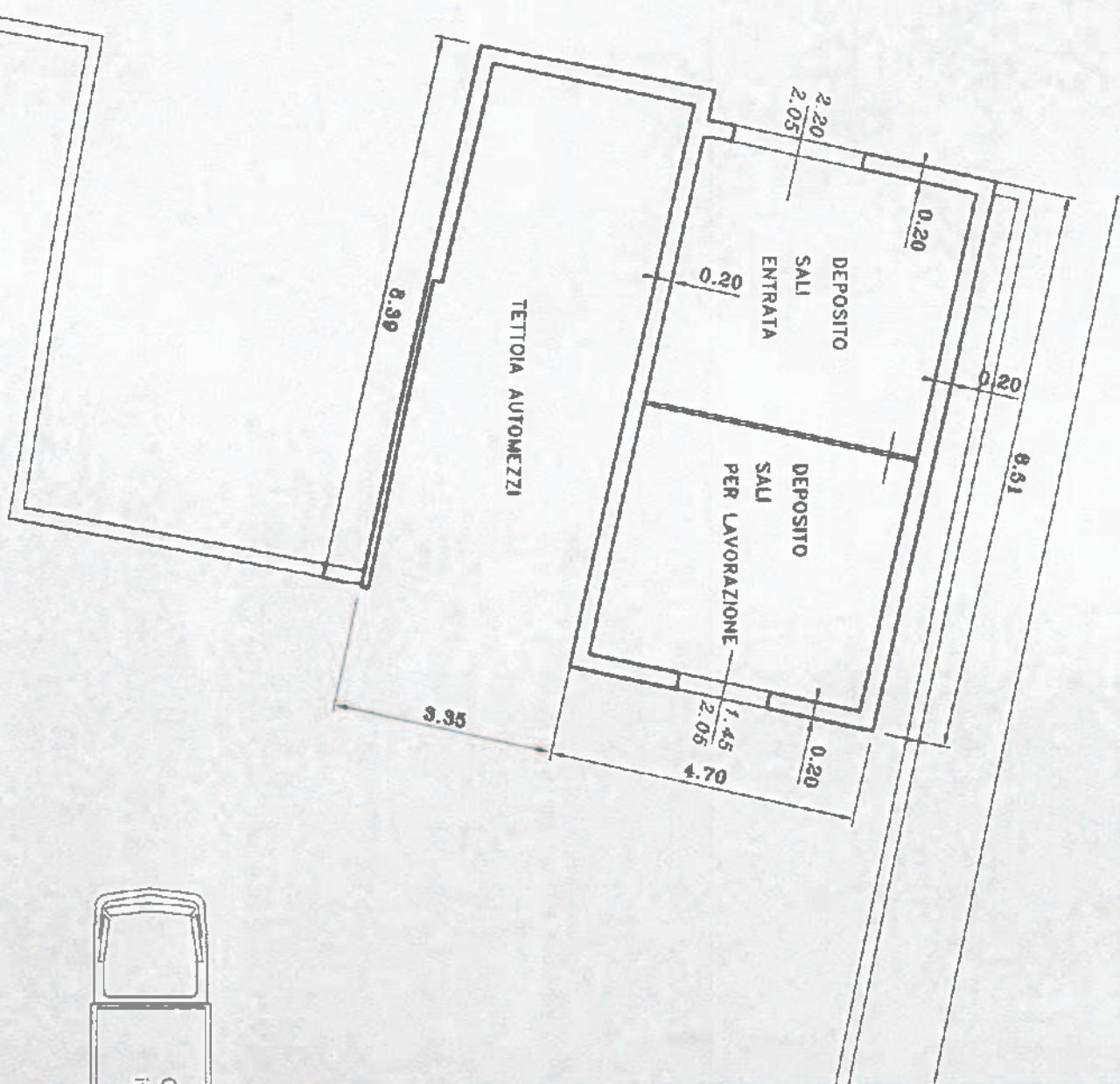
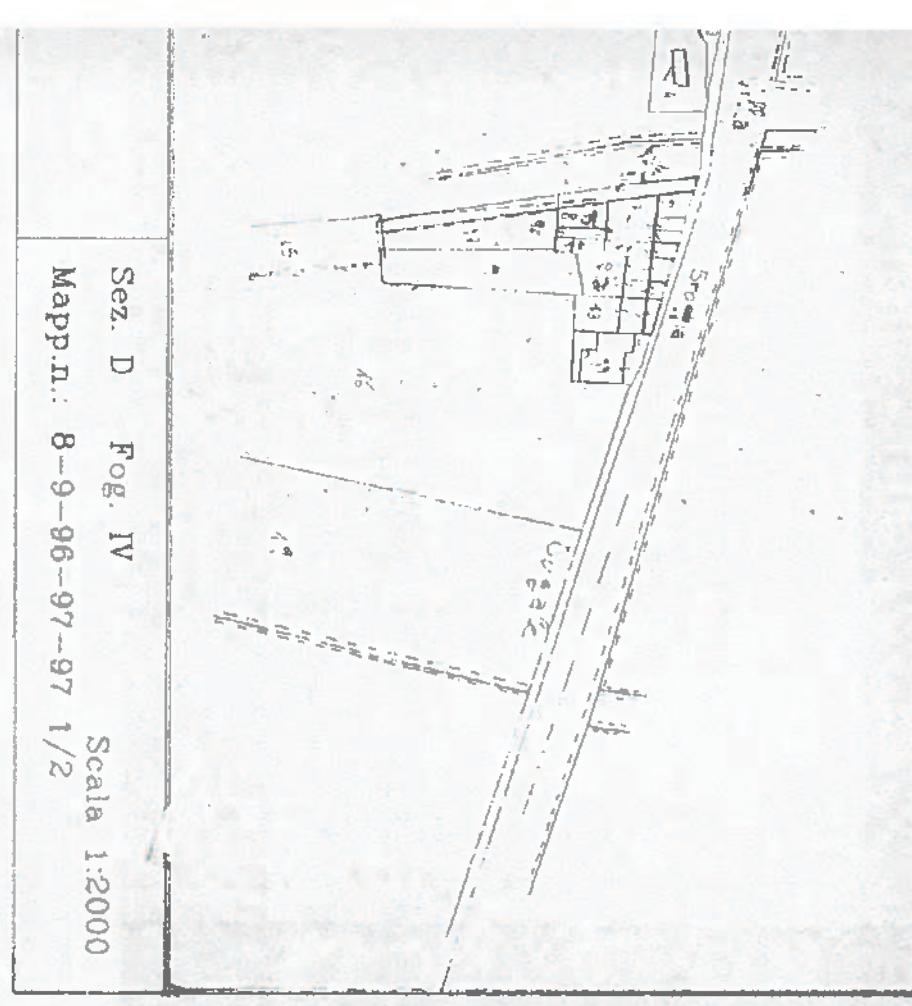






*PROGETTO APPROVATO
CON C.E. n.17/161 del 22.10.93*

STRADA COMUNALE





DATI STEREOOMETRICI

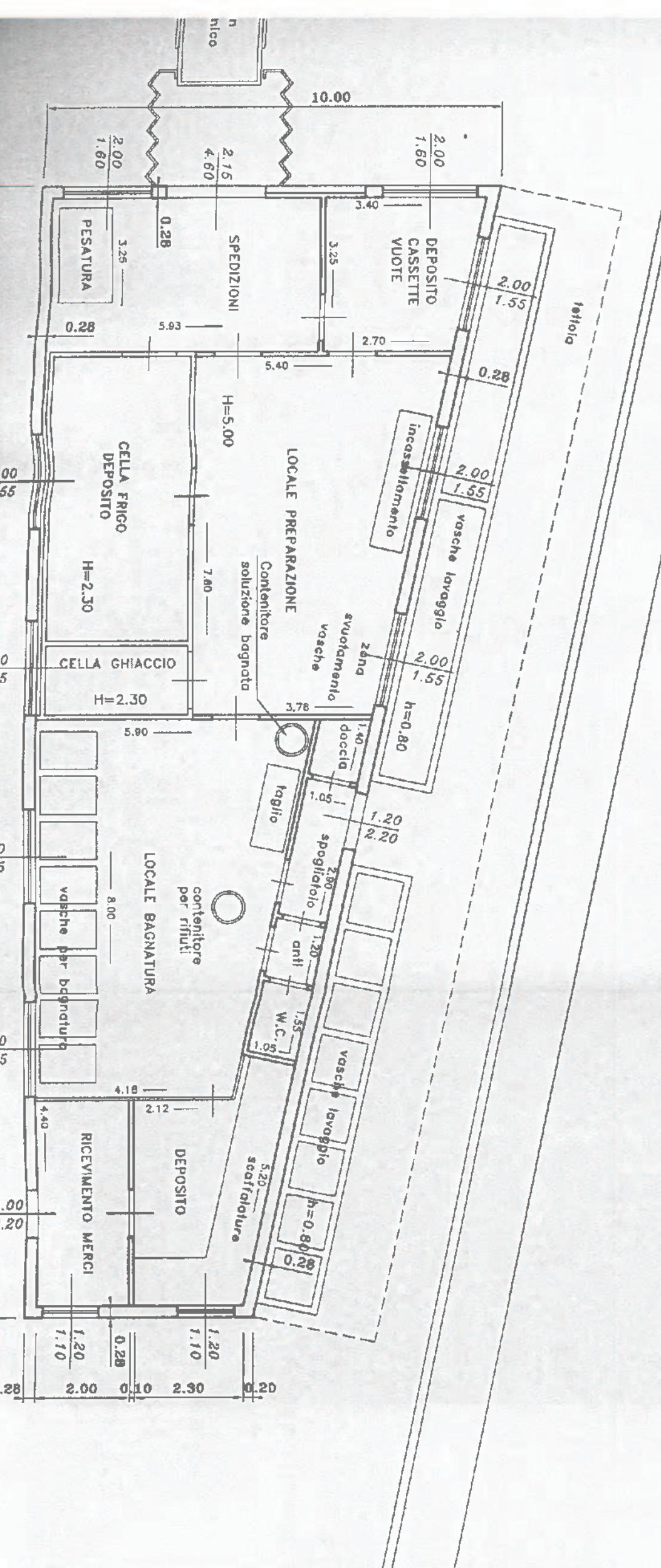
P.R.G. zona terr. omogenea "E"
L.R. n. 24 del 5 marzo 1985
prot. n.12179/96

IN PROGETTO

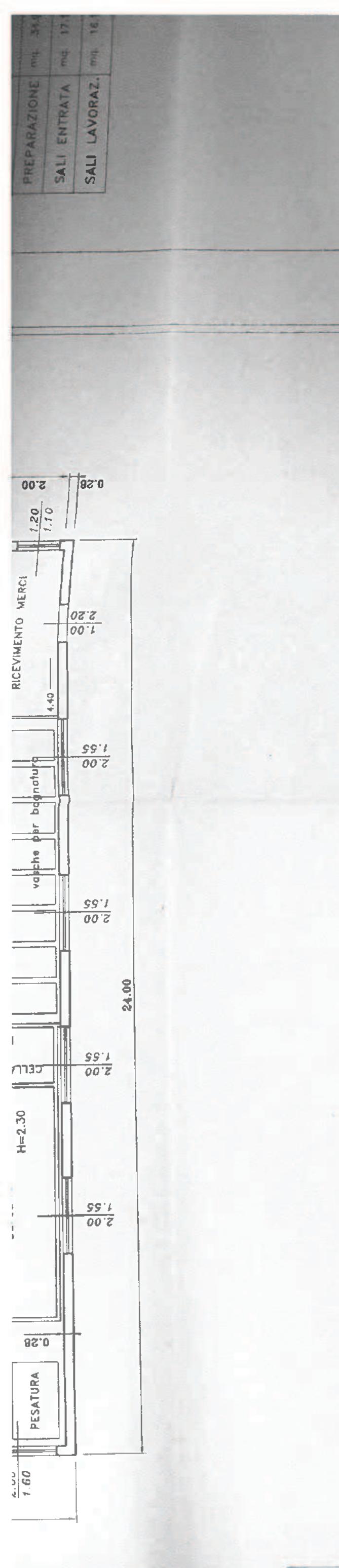
Superficie	INVARIATO
Fondiaria	INVARIATO
Densità' Fondiaria	INVARIATO
Rapporto Copertura	INVARIATO
Distanza strade	INVARIATO
Distanza confini	INVARIATO

IMPIANTO F

Autorizzazione all'
prof. n.12179/96

**DATI IGIENICI**

DESTINAZ.	SUP.NET
LOCALE CALPES	0.88
RICEV. MERCI	0.88
DEPOSITO	13.5
BAGNATURA	40.3
DEP.CASSETTE	9.9
W.C.	1.8
DOCCIA	1.3
SPOGLIATOI	3.0
PREPARAZIONE	34.5
SALI ENTRATA	17.1
SALI LAVORAZ.	16.1



STRAND COMMUNE

PROGETTO DI ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO

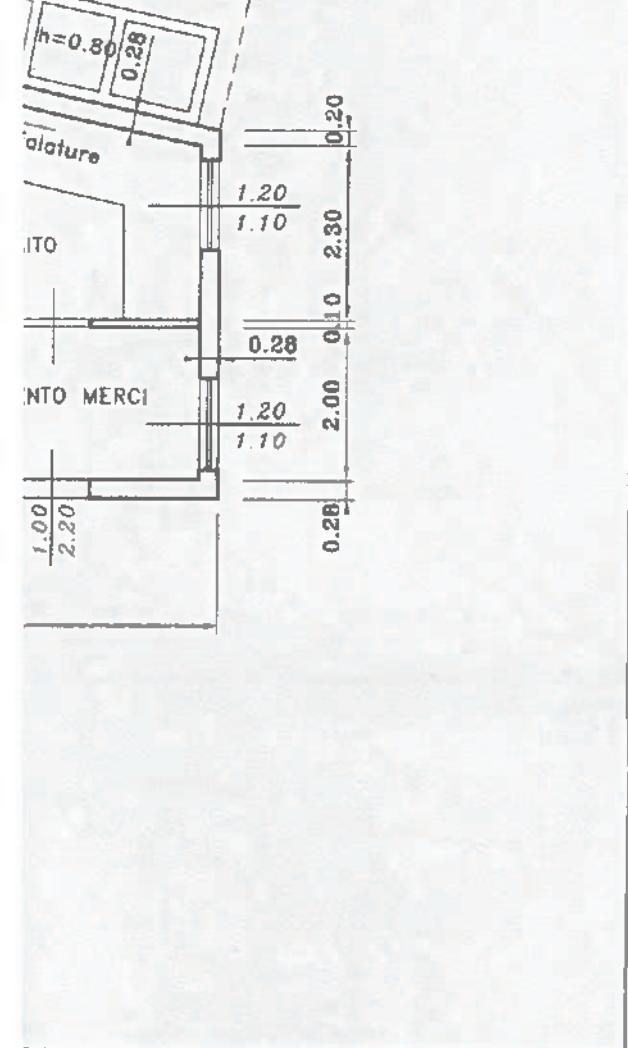
IMPIANTO FOGNARIO

Autorizzazione allo scarico in data 09.09.96
prot. n.12179/96

IMPIANTO INVARIATO

DATI IGIENICO-SANITARI

DESTINAZ. LOCALE	SUP.NETTA CALPESTIO	SUP.ILLUM.		SUP.VENT.		R.I. %	R.V. %	NOTE
		parete	soff.	parete	soff.			
RICEV. MERCI	mq. 8.80	1.32	-	1.32	-	0.29 RI=1/30	0.29 RV=1/30	Non Presid.
DEPOSITO	mq. 13.04	1.32	-	1.32	-	0.43 RI=1/30	0.43 RV=1/30	Non Presid.
BAGNATURA	mq. 40.38	6.20	-	2.50	-	4.04 RI=1/10	2.02 RV=1/20	Presidiato
DEP.CASSETTE	mq. 9.97	6.30	-	2.50	-	0.33 RI=1/30	0.33 RV=1/30	Non Presid.
W.C.	mq. 1.63	artificiale		in deroga con aereaz. forzata		0.50/cad RI= -	0.50/cad RV= -	
DOCCIA	mq. 1.36	artificiale		in deroga con aereaz. forzata		0.50/cad RI= -	0.50/cad RV= -	
SPOGLIATORI	mq. 3.05	0.50	-	2.64	-	0.31 RI=1/10	0.15 RV=1/20	
PREPARAZIONE	mq. 34.94	12.40	-	4.00	-	3.49 RI=1/10	1.75 RV=1/20	Presidiato
SALI ENTRATA	mq. 17.18	1.00	-	4.51	-	0.57 RI=1/30	0.57 RV=1/30	Non Presid.
SALI LAVORAZ.	mq. 16.17	1.00	-	2.97	-	0.54 RI=1/30	0.54 RV=1/30	Non Presid.



STUDIO TECNICO

ZANINELLO GRAZIANO

Geometra

via borgo bello, 5 37045 legnago (vr)

0442 / 22866

DATA
07/07/1996

SCALA
1:60

FILE
PLANLAZZ.DWG
MODIFICATO

PLANIMETRIA AZIENDALE

PROPRIETARI:

QUALSIASI RIPRODUZIONE ED UTILIZZAZIONE NON AUTORIZZATE SARANNO PERSEGUITE AI SENSI DI LEGGE

COMUNE DI:

ZEVIO

PROVINCIA DI:

Verona

TAVOLA N. *

1

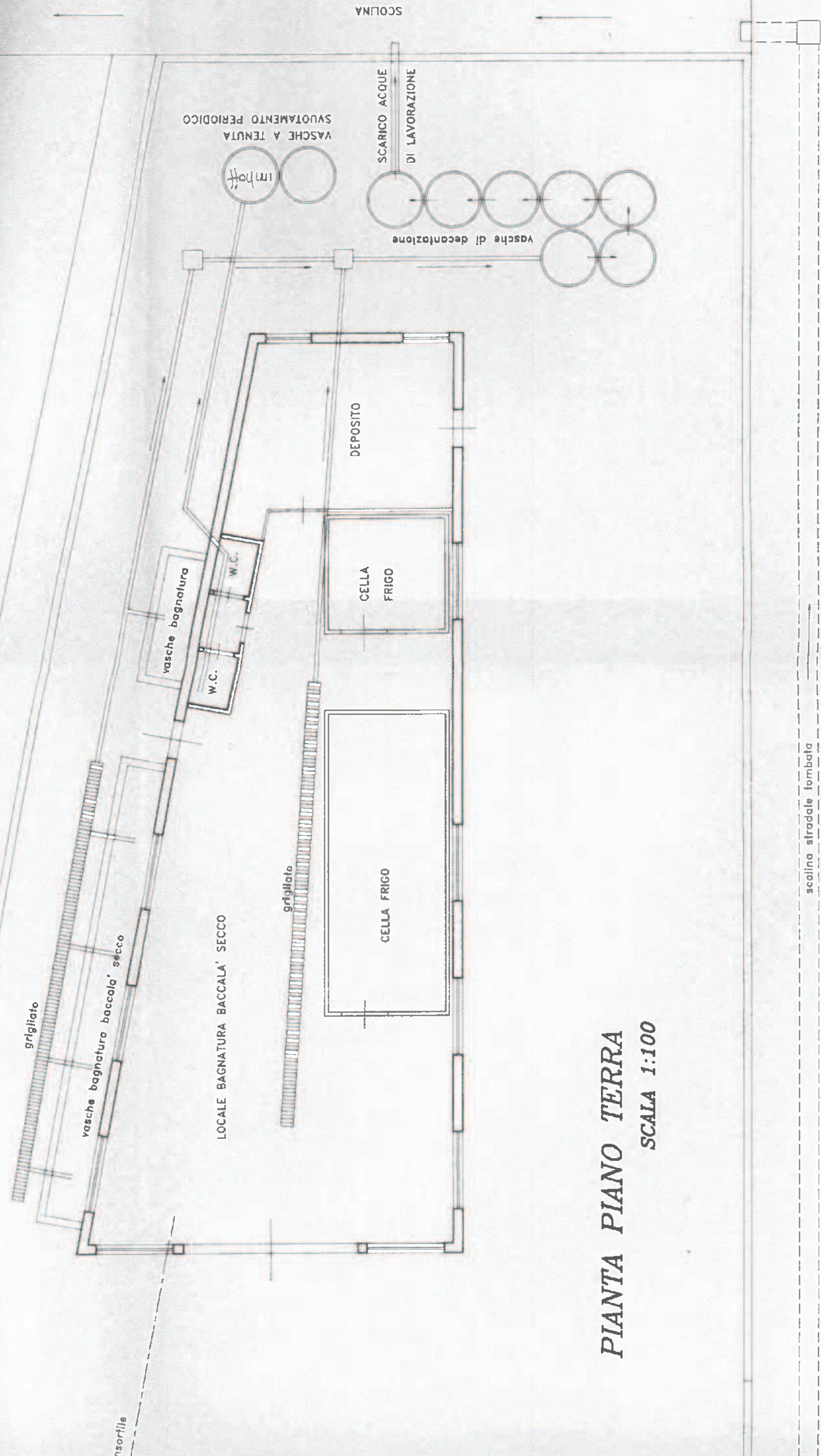
DITTA DA INSEDIARE:

RESPONSABILE LEGALE



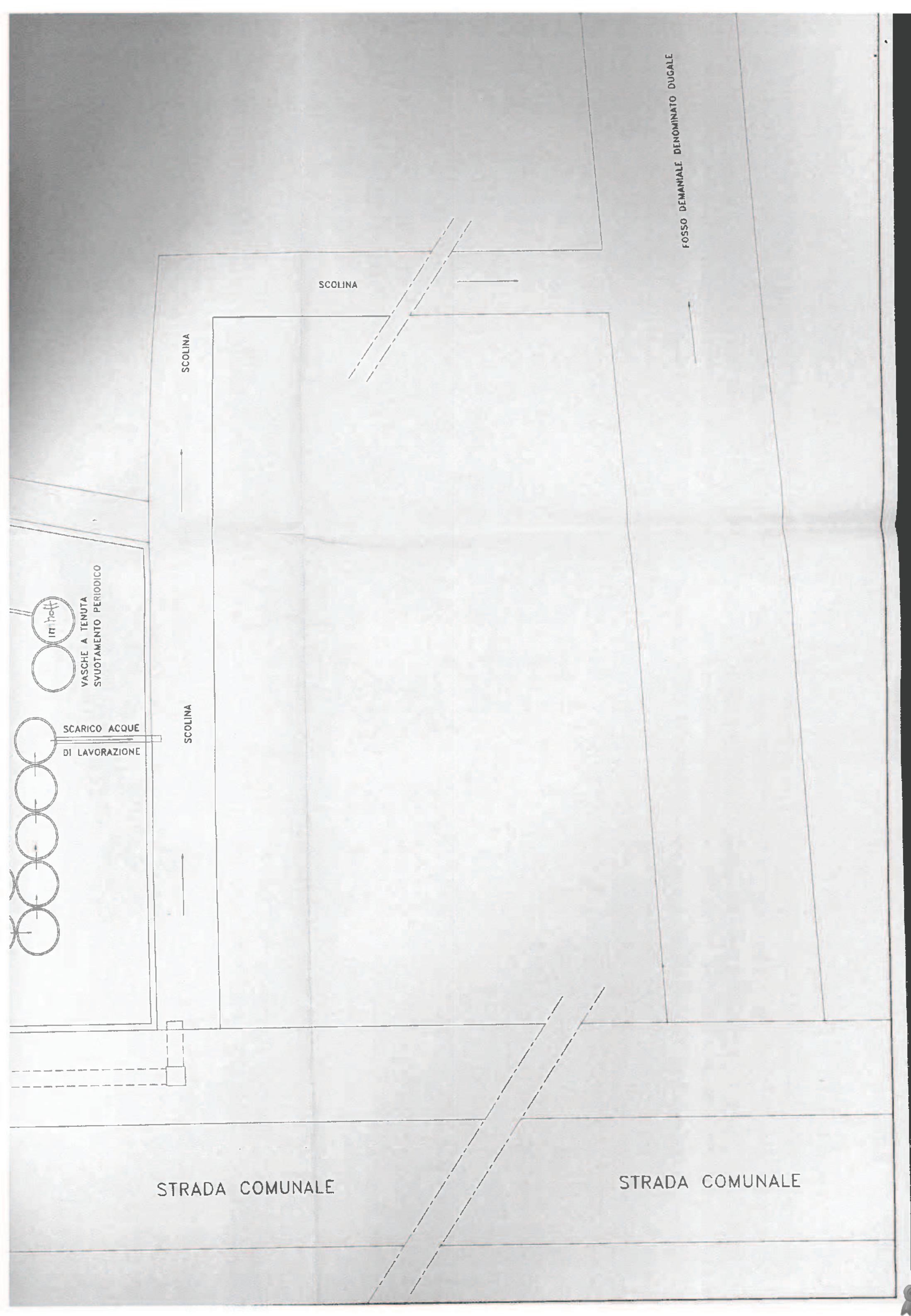
REGIONE VENETO
IGIENE PUBBLICA
U.L.S.S. N° 21 - LEGNAGO
Allegato al Parere appresso con nota
N° 4185/B del
IL 19 DIC. 1996
[Handwritten signature]

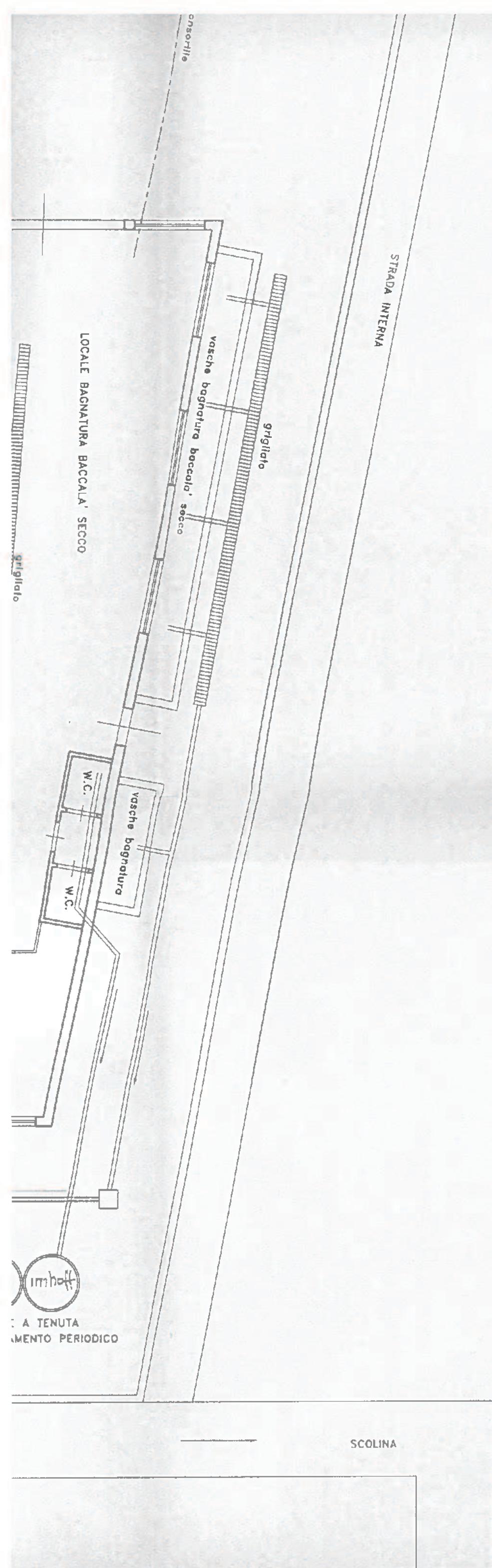
UFFICIO



STRADA COMUNALE

STRADA COMUN





COMUNE DI ZEVIO
Provincia di Verona

PERMESSO DI AGIBILITA' N. 21571/03



**IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO EDILIZIA PRIVATA E
SPORTELLO UNICO IMPRESE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI**

- VISTA la domanda del 02.12.2003 inoltrata da **Lazzarin Natale e Casali Augusta** intesa ad ottenere il permesso di AGIBILITA' per un fabbricato adibito a negozio sito in Zevio via Riccadonna n° 1 censito in Catasto Fabbricati al Comune di Zevio al Fg. 50 m.n. 413 sub. 1.
- VISTA la Concessione Edilizia n° 126/51 del 09.05.2003, la Denuncia Inizio Attività n° 117/03 presentata in data 02.10.2003 acquisita al prot. 19987.
- ACCERTATO che i lavori sono stati ultimati in data 01.12.2003.
- VISTA la dichiarazione del direttore lavori rilasciata ai sensi del DPR 380/01, la dichiarazione di conformità ai sensi del Regolamento Edilizio.
- VISTO la dichiarazione del Dir. Lavori gli intervento sopra riportato non si è resa necessaria denuncia ai sensi L. 1086/71.
- VISTA l'attestazione restituita dagli Uff. Catastali dell'avvenuta dichiarazione per l'iscrizione al Catasto.
- VISTO che il richiedente ha prodotto la prova del pagamento di euro 25,82 (diritti di segreteria).
- VISTE le certificazioni di cui alla Legge 46/90.
- VISTA la Legge 61/85, il D.P.R. 380/01 ed il vigente Regolamento Edilizio.
- ACCERTATA la decorrenza del termine stabilita dalla vigente legislazione in materia.

DICHIARA

AGIBILE una fabbricato adibito a negozio, sito in Zevio via Riccadonna n° 1, composto da piano terra e primo, come sopra catastalmente identificato e relativamente alla Concessione e D.I.A. sopra citate, di proprietà dei signori **Lazzarin Natale nato a Granze (PD) il 23.12.1938 cod. fisc. LZZ NTL 38T23 E146V e Casali Augusta nata a Zevio (VR) il 13.07.1944 cod. fisc. CSL GST 44L53 M172N.**

Zevio, li 30 GEN. 2004.



IL RESPONSABILE
Settore Tecnico Ed. Privata e
Sportello Unico Imprese
con funzioni dirigenziali
Ferrari Michele



C O M U N E D I Z E V I O

(Provincia di Verona)

37059 Zevio (VR) - Via Ponte Perez n. 2 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00660750233
Tel. 045/6068411 - Fax 045/6050029 - e-mail: comunedizevio@stispa.it

Settore Tecnico Edilizia Privata e Sportello Unico Imprese



N. 21742 protocollo

OGGETTO: CONCESSIONE EDILIZIA N° 126/51

REPERTORIO N. 4204

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO EDILIZIA PRIVATA E SPORTELLO UNICO IMPRESE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI

VISTA la domanda in data 05/12/2002 acquisita al protocollo n. 21742 presentata dalla Ditta **LAZZARIN NATALE, CASALI AUGUSTA** con la quale viene richiesta la Concessione per l'esecuzione dei lavori di **CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ABITAZIONE A NEGOZIO DI PESCHERIA DI UN FABBRICATO SITO IN VIA RICCADONNA, N. 3** sull'area o sull'immobile distinto in Catasto al Comune di Zevio, Foglio 50 mappale 413;

VISTI gli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

VISTO il parere della Commissione Comunale Edilizia in seduta del 18/04/2003 voto n. 8;

VISTA la dichiarazione che il richiedente è il proprietario o ha il necessario titolo alla Concessione;

VISTI il Regolamento Edilizio nonché le Norme di Attuazione vigenti;

ACCERTATA la conformità dell'opera in progetto al vigente strumento urbanistico;

VISTE le Leggi 28.01.1977 n. 10 ; 05.08.1978 n. 457; e L.R. 27.06.1985 n. 61;

VISTO il parere ULSS espresso, ai sensi dell'art. 220 del T.U.LL.SS. 1265/1934, in data 27/11/2002 Prot. n. 41148;

RILASCIA

[Redacted]
CSLGST44LS3M172N la Concessione Edilizia per l'esecuzione dei lavori di **CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DA ABITAZIONE A NEGOZIO DI PESCHERIA DI UN FABBRICATO SITO IN VIA RICCADONNA, N. 3** e secondo il progetto approvato dalla Commissione Comunale Edilizia, fatti salvi i diritti di terzi ed i poteri spettanti ad altre autorità, ed alle seguenti condizioni:

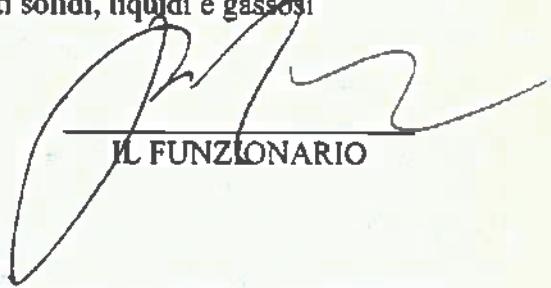
CONCESSIONE ONEROSA

Contributo per Oneri di Urbanizzazione : non dovuti;

Contributo commisurato al Costo di Costruzione che la ditta concessionaria deve corrispondere è stato determinato nella misura di € 289,37;

Versamento effettuato in data 13/05/03 boll. n. 1197 relativo a:

- 100% Oneri di Urbanizzazione e Costo di Costruzione;**
 1^ Rata Oneri di Urbanizzazione + ½ Costo di Costruzione;
 Contributo relativo al trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi



IL FUNZIONARIO

Art. 1

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO DIRETTORE E ASSUNTORE DEI LAVORI.

1. Nell'attuazione dei lavori devono essere rispettate le disposizioni, le leggi, ed i regolamenti locali in vigore.
2. E' fatto d'obbligo al Concessionario di notificare gli estremi della Concessione alle Aziende erogatrici dei pubblici servizi (Enel, Telecom, Comune, Gritti Gas) a cui fa richiesta per allacciamenti riferiti all'attività di cantiere o impianti particolari.
3. Il committente titolare della concessione, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei lavori, sono responsabili per ogni violazione delle norme generali di legge e di regolamento, nonché nelle modalità esecutive fissate nella Concessione medesima ai sensi dell'art. 6 della L.28.02.85 n. 47 e successive integrazioni e/o modificazioni, e dell'art. 77 ultimo comma della L.R. 27.06.85 n. 61.

Art. 2

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE LAVORI

1. I lavori devono essere iniziati entro dodici mesi dalla data di notifica della Concessione e ultimati entro trentasei mesi dalla data di inizio lavori.
2. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della Concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori.
3. Il fabbricato non potrà essere abitabile o agibile senza l'obbligatorio certificato di abitabilità/agibilità, da rilasciarsi ai sensi del DPR 22.04.94 N. 425 e dell'art.90 della Legge Regionale 27.06.85 n.61.

4. Nessuna variante può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza la preventiva concessione del Funzionario Dirigente Edilizia Privata e Urbanistica.
5. La ditta Concessionaria deve provvedere ad effettuare la denuncia delle opere in conglomerato cementizio armato, normale o precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 1086 del 05.11.71 prima dell'inizio dei lavori.
6. La ditta Concessionaria deve depositare prima dell'inizio dei lavori la denuncia dell'isolamento e di impianto termico ai sensi della Legge 09.01.91, n. 10, e relativo regolamento di esecuzione, nonché il progetto degli impianti di cui alla Legge 46/90, ove sussistono i presupposti indicati nella medesima legge e nel Regolamento di attuazione della stessa.

PRESCRIZIONI SPECIALI

1. Il nuovo accesso dovrà rimanere privo di qualsiasi cancello.
2. I locali di categoria A1 devono rispettare le dimensioni minime previste dall'art.70 del vigente Regolamento Edilizio.
3. L'esecuzione dei lavori, interni ed esterni, dovrà garantire il rispetto delle leggi 09.01.89 n. 13 e 27.02.89 n. 62 sull'abbattimento delle barriere architettoniche.
4. I fumi di combustione dovranno essere convogliati a mezzo di condotto con scarico posto al di sopra della copertura in conformità a quanto previsto dall'art. 72 del vigente Regolamento Edilizio.
5. Siano osservate le prescrizioni del parere ULSS 21 allegato alla presente Concessione.
6. Gli accessi carrai dovranno osservare il disposto dell'art. 22 del D.P.R. 30.04.92 N. 285 (Codice della Strada) e dell'art. 46 del relativo regolamento di attuazione D.P.R. 16.12.92 N. 495 e successive modifiche ed integrazioni ed in conformità all'art. 43 del vigente Regolamento Edilizio; inoltre la recinzione dell'accesso carraio dovrà essere raccordata con raggio di curvatura minimo di mt. 5,00, salvo diversa prescrizione autorizzativa.
7. Tutti gli edifici ricadenti nelle zone servite dal depuratore dovranno prevedere lo smaltimento delle acque piovane nel terreno di proprietà.
8. Il punto di allacciamento dei servizi a rete dovrà di norma essere collocato all'interno dello svaso del passo carraio, salvo specifica autorizzazione in deroga rilasciata dal competente Ufficio Tecnico Comunale.
9. L'ubicazione, il posizionamento di caldaie murali, condizionatori od altre apparecchiature, se esterni al fabbricato, vanno studiate in modo tale da non arrecare compromissioni alla dignità dell'organismo edilizio in cui vanno inserite e dovranno essere opportunamente autorizzate.
10. Potranno essere realizzati solamente gli accessi indicati negli elaborati grafici allegati alla Concessione. L'apertura di nuovi accessi dovrà essere preventivamente autorizzata.

Si allega alla presente Concessione Edilizia la seguente documentazione vistata:

- Elaborati grafici di progetto;
- Relazione tecnico - descrittiva;
- Relazione ed elaborato L. 13/89.

Esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 all. B, della legge sul registro 26.10.72 n. 634 (da circ. min. n. 250692/78 del 26.06.78).

Zevio, 09 MAG. 2003



IL RESPONSABILE
Settore Tecnico Edilizia Privata e
Sportello Unico Imprese
con Funzioni Dirigenziali
Michele Ferrari

La ditta sottoscritta si obbliga ad accettare la presente concessione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella medesima.

Zevio, 15 MAG. 2003



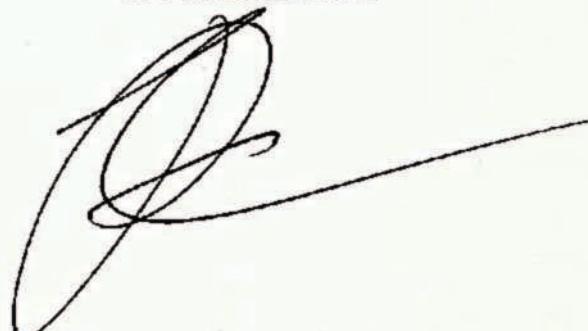
Copia ed allegati consegnati a mano di *[Redacted]*

Il

15 MAG. 2003



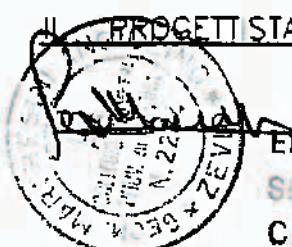
IL FUNZIONARIO



Comune di Zevio
Provincia di Verona

PROGETTO

DI CAMBIAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DA
ABITAZIONE A NEGOZIO DI PESCHERIA, DI UN
FABBRICATO SITO IN VIA RICCADONNA N.1
PER CONTO DELLA DITTA:



LA DITTA PROPRIETARIA
ELAPCO S.p.A.
CONCESSIONARIO
126/S1 - SEDU
18.04.2003. IP. 8
IL FUNZIONARIO
Responsabile Ed. Immata e Urbanistica
Michel Maffari

LA DITTA PROPRIETARIA

PLANIMETRIA relativa alla posizione dell'accesso
in scala 1:100

- adeguata alla richiesta della Commissione Edilizia -

Studio Tecnico Associato "COMBONI"
Via Mons. Comboni 5, Tel. e fax 0457850239
37059 - ZEVIO - Verona

Firmato Da: PICCHIO MONICA Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfee8e268fd680f523b41094214938

COMUNE DI ZEVIO
24 APR. 2003
Prot. 8206

STRADA PROV. n 19 RONCHESANA

filo asfalto

STOP

filo asfalto

20.00

P

Cancello resistente - saldato -

Via Riccadonna

presunto limite di proprietà

Firmato Da: PICCHIO MONICA Emissario PROBAPEC S.P.A. NG CA3 Series#: 57bfeee8e208d680f523b41094214938

Nuovo accesso aperto

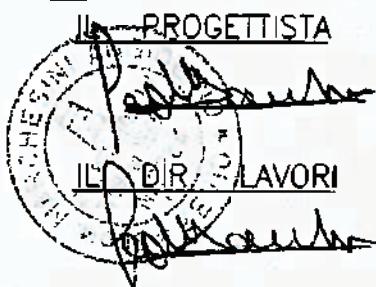
O Pala ENEL

Negozio

Comune di Zevio
Provincia di Verona

PROGETTO

DI CAMBIAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DA
ABITAZIONE A NEGOZIO DI PESCHERIA, DI UN
FABBRICATO SITO IN VIA RICCADONNA N.1
PER CONTO DELLA DITTA:



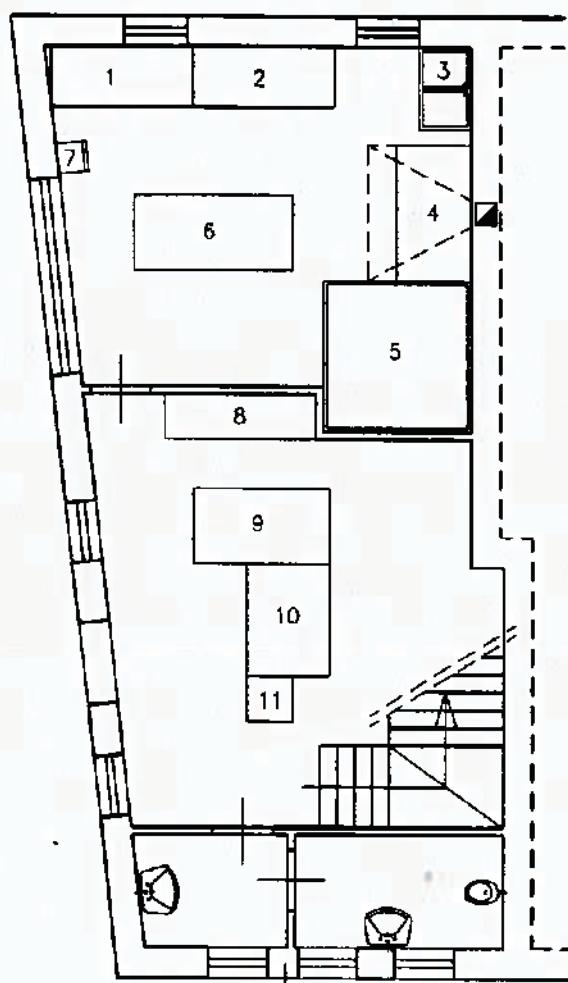
VERONA
ELABORATI ALLEGATI ALLA CONSES-
SIO 126/51 - SEZIA
C.C.E DEL 18.01.2003. N° 8
IL FUNZIONARIO
Responsabile Ed. Immata e Urbanistica
Michele Ferrari



Conseguito il
16 DIC. 2002

Studio Tecnico Associato "COMBONI"
Via Mons. Comboni 5, Tel. e fax 0457850239
37059 - ZEVIO - Verona

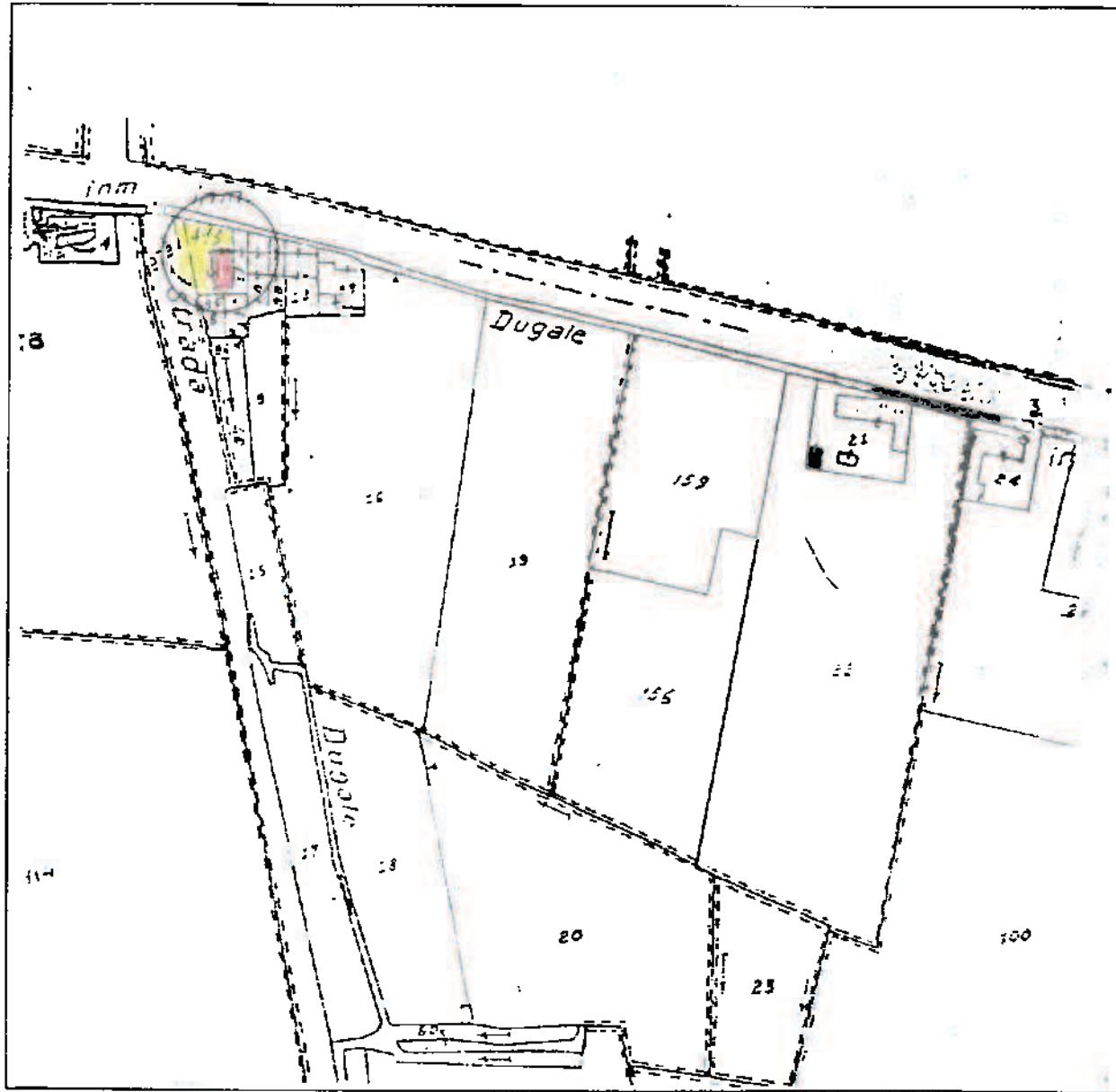
Distribuzione arredamento



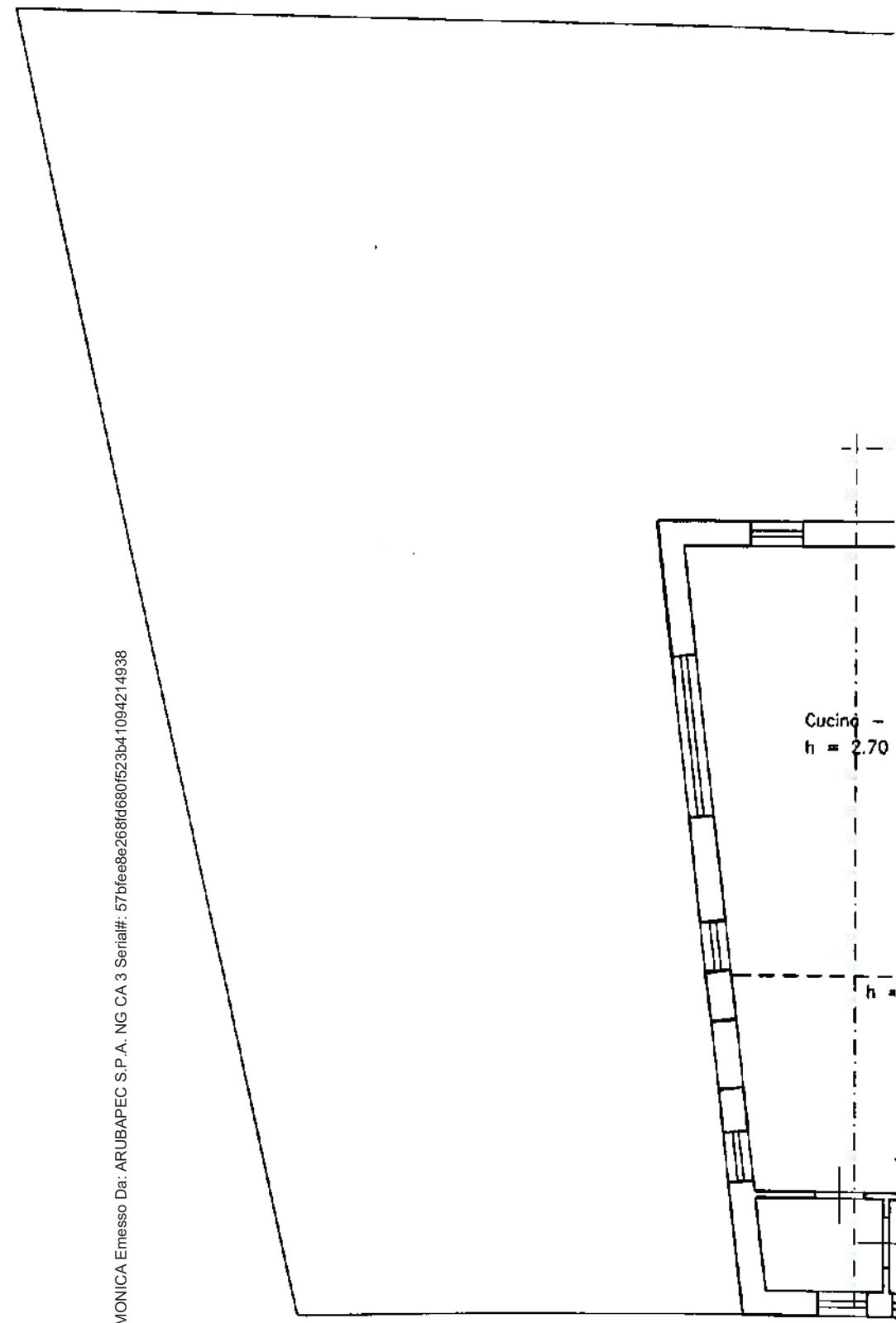
n.	Descrizione
1	Tavolo con frigo
2	Tavolo sezionamento
3	Lavello
4	Friggitrice - fornello - piastra
5	Cella alimenti freschi
6	Tavolo da lavoro
7	Lavacozze
8	Tavolo
9	Vetrina caldo
10	Vetrina fredda
11	Cassa

Estratto di mappa - Scala 1:2000

Zevio Fog. 50 mapp. n. 413



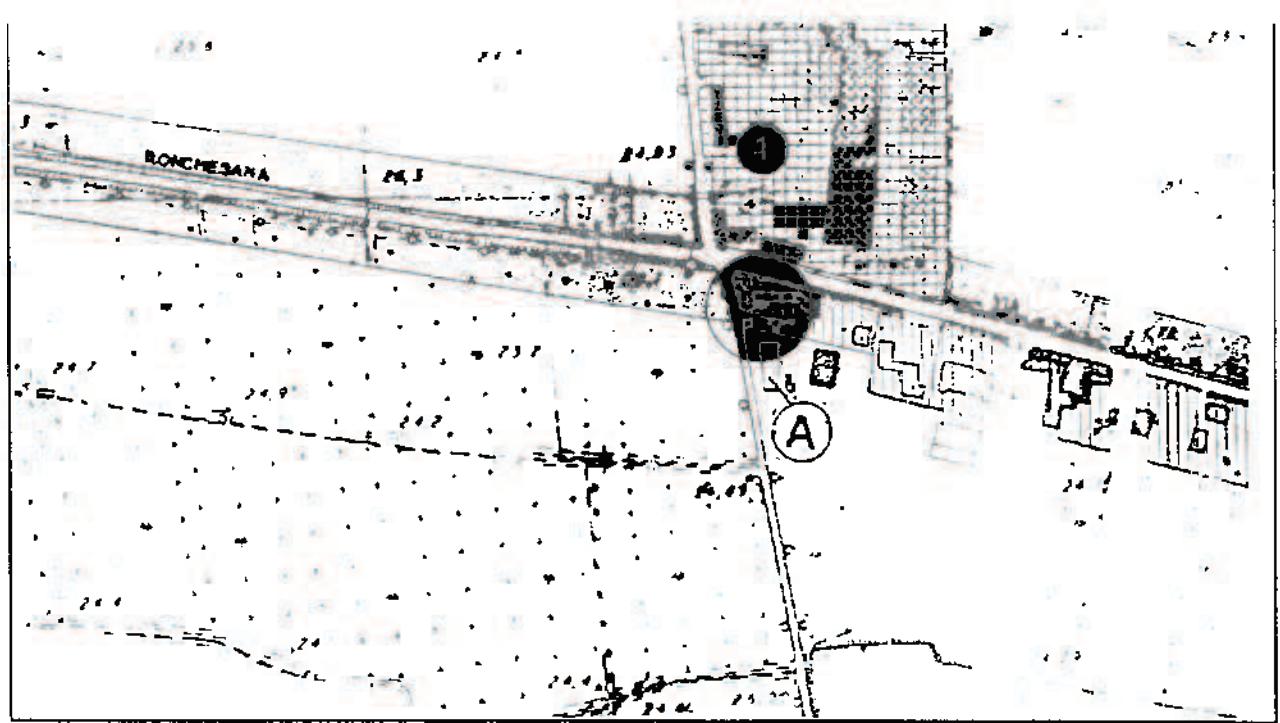
STATO ATTUALE



Firmato Da: PICCHIO MONICA Emissario Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 57bfeee268fd680f523bd41094214938



Estratto dal P.R.G. vigente



Superfici coperte, volume e prospetti rimangono inalterati

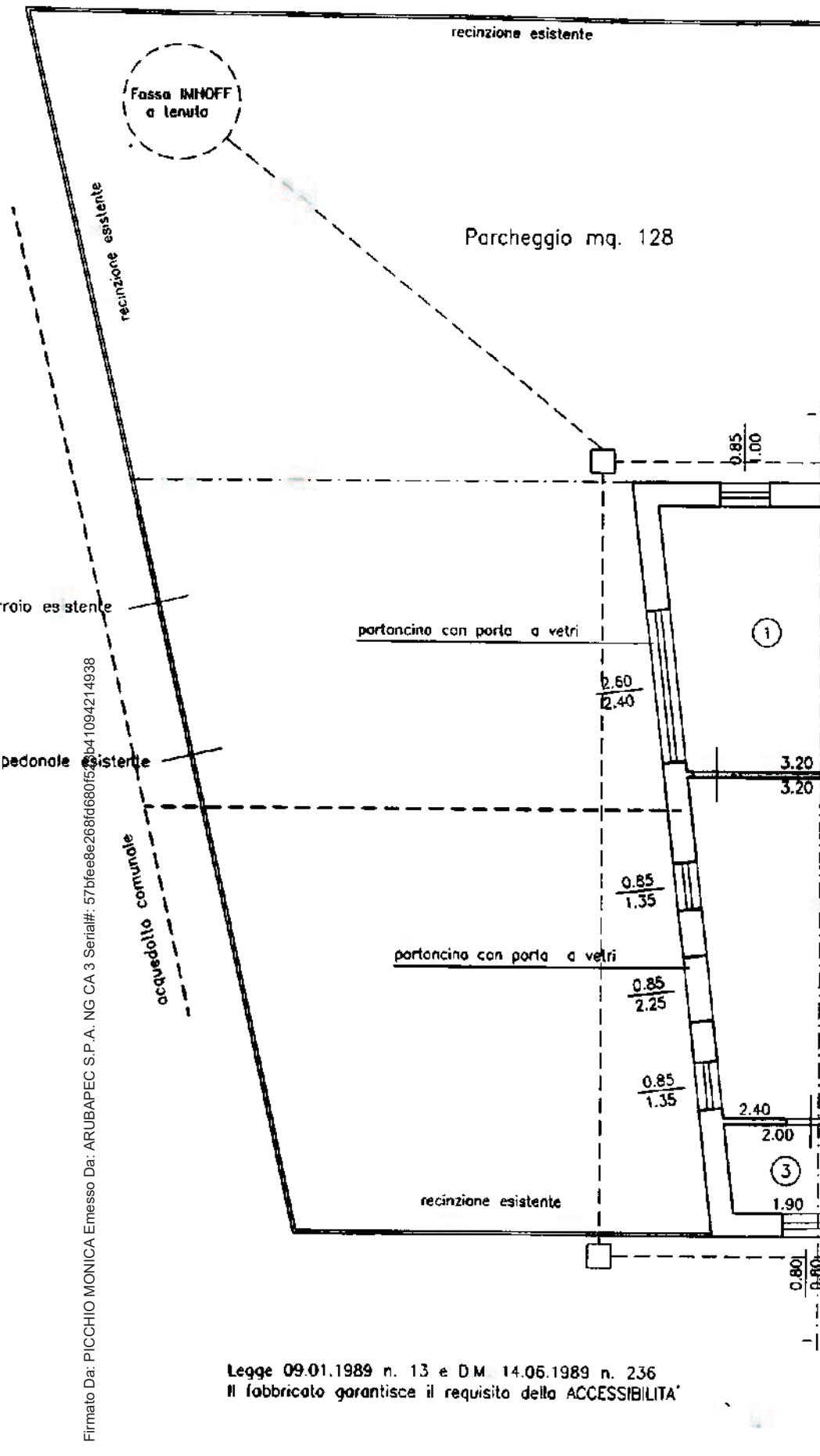
PIANO TERRA

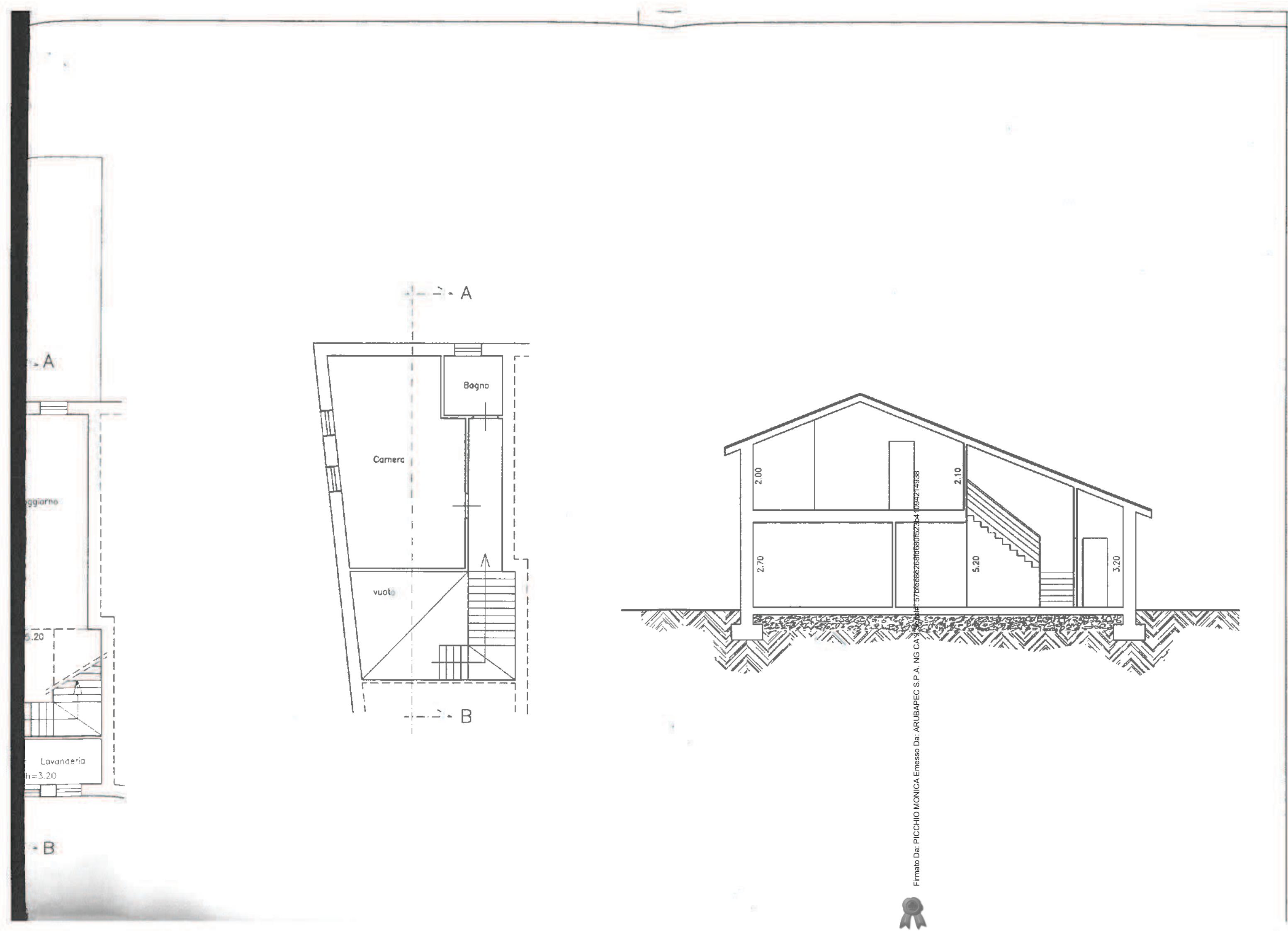
Vano	Destinazione d'uso	Superficie mq.	Rapporto d'illum. e aeraz.
1	Laboratorio	25.72	MQ/10=2.57 MQ<8.28 mq
2	Vendita	21.88	MQ/10=2.19 MQ<4.77 mq
3	Antibagno	2.92	MQ = 0.40 MQ<0.64 mq
4	Bagno	4.20	MQ = 0.40 MQ<1.28 mq

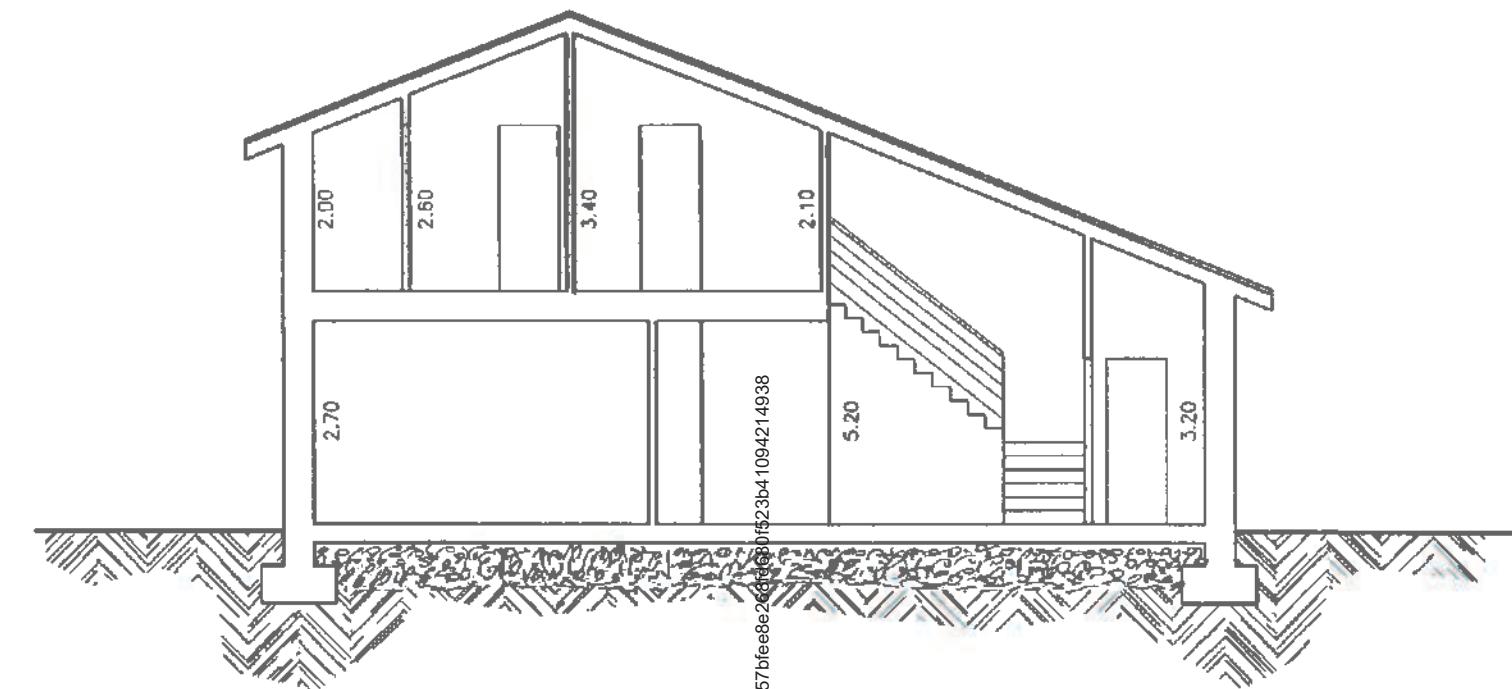
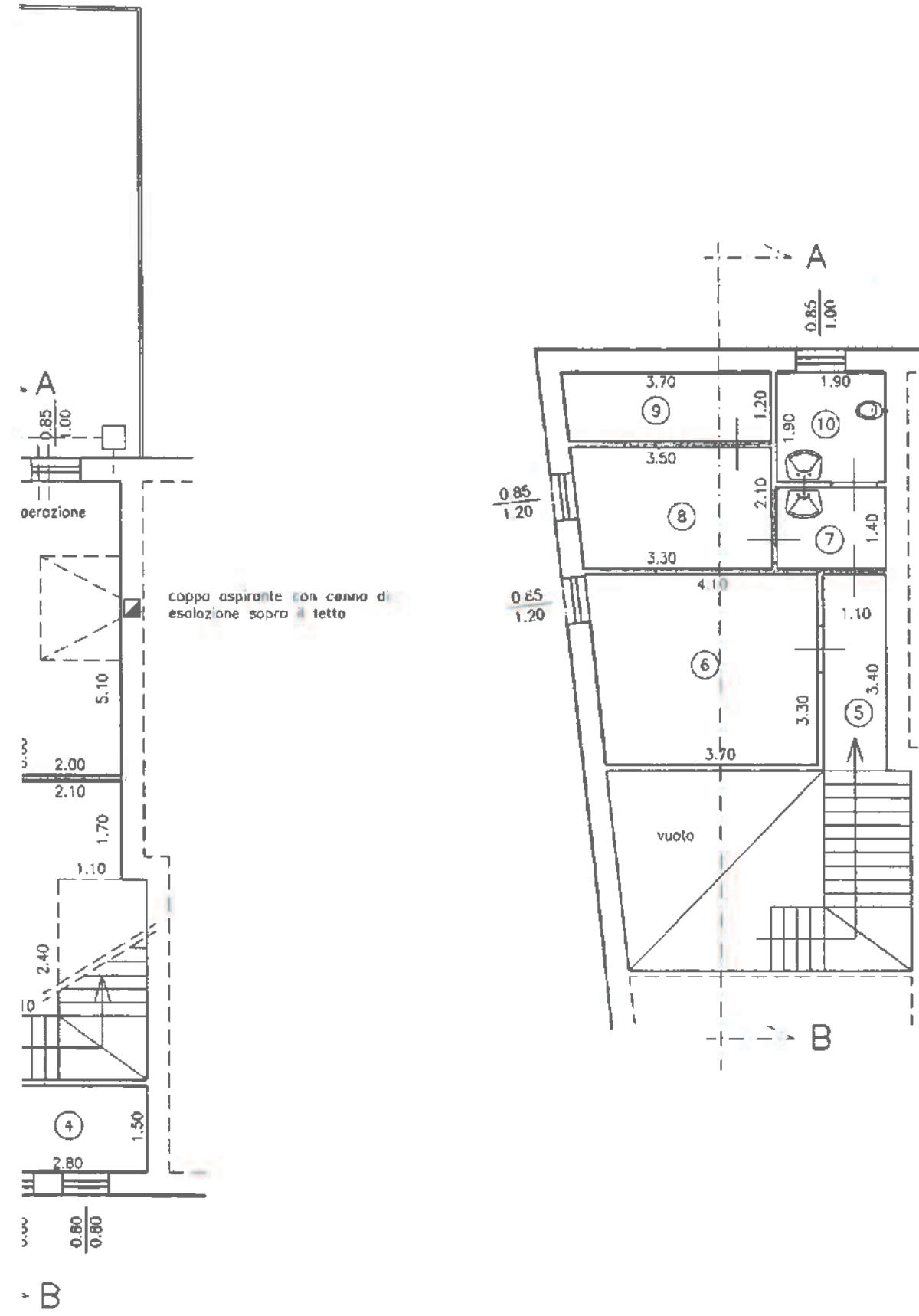
PIANO PRIMO

Vano	Destinazione d'uso	Superficie mq.	Rapporto d'illum. e aeraz.
5	Corridoio	3.74	
6	Mag. non presidiato	12.87	MQ/30=0.43 MQ<1.02 mq
7	Antibagno	2.52	
8	Spogliatoio	7.14	MQ/10=0.71 MQ<1.02 mq
9	Dep. mat. per pulizia	4.32	
10	Bagno	3.61	MQ = 0.40 MQ<0.85 mq

STANTE MODIFICATO







Legge 662 del 23.12.1996 art. 2 comma 60 lettera G

ELABORATO TECNICO

Conc. Ed. n. 126/51 del 09.05.2003

ALLEGATO ALLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' (D.I.A.)
PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA DEL PROGETTO DI
CAMBIAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO DA ABITAZIONE
A NEGOZIO DI PESCHERIA DI UN FABBRICATO SITO
IN VIA RICCADONNA N. 1 PER CONTO DELLA DITTA:



COMUNE DI ZEVIO
- 2 OTT. 2003
Prot. 19987

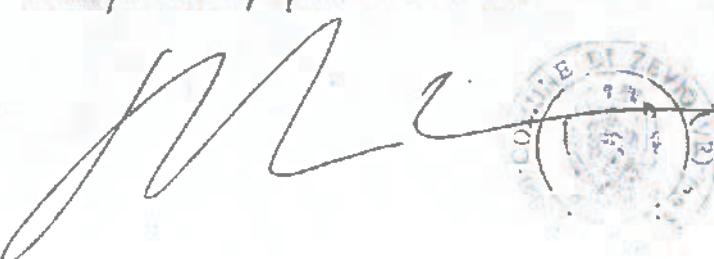
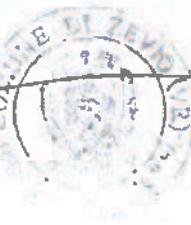
L'IMPRESA

COMUNE DI ZEVIO

ELABORATO INFORMATIVO ALLA

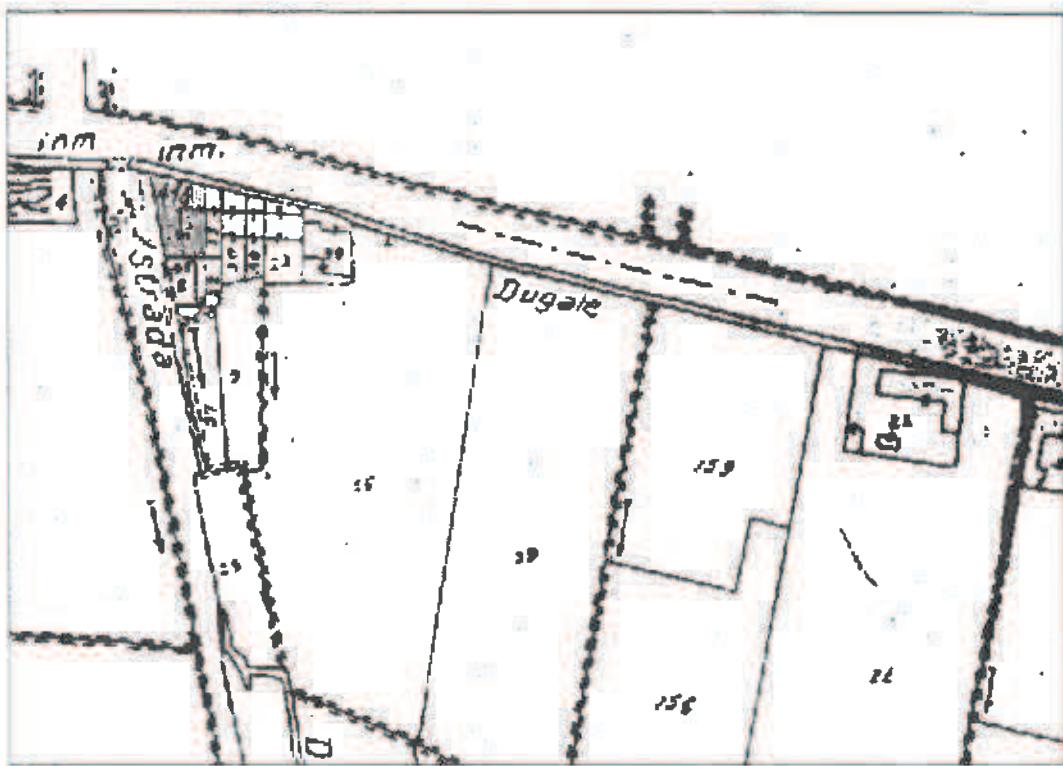
DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'

N° 117/03 - 02/10/03 - Prot. 19987

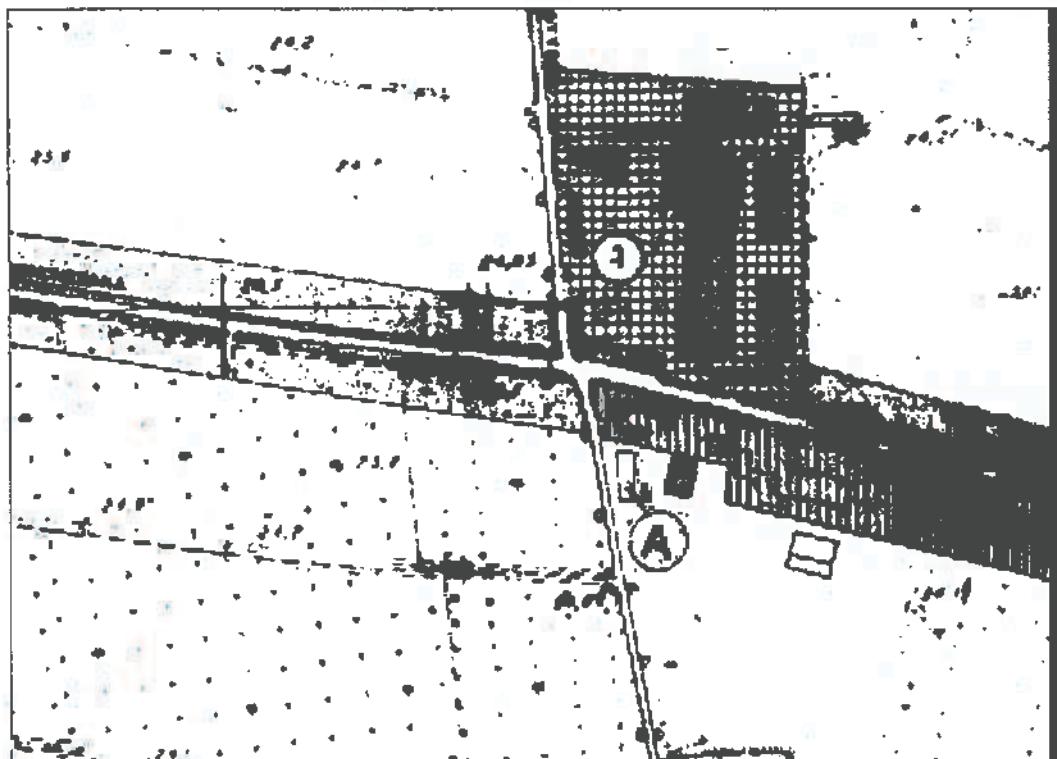



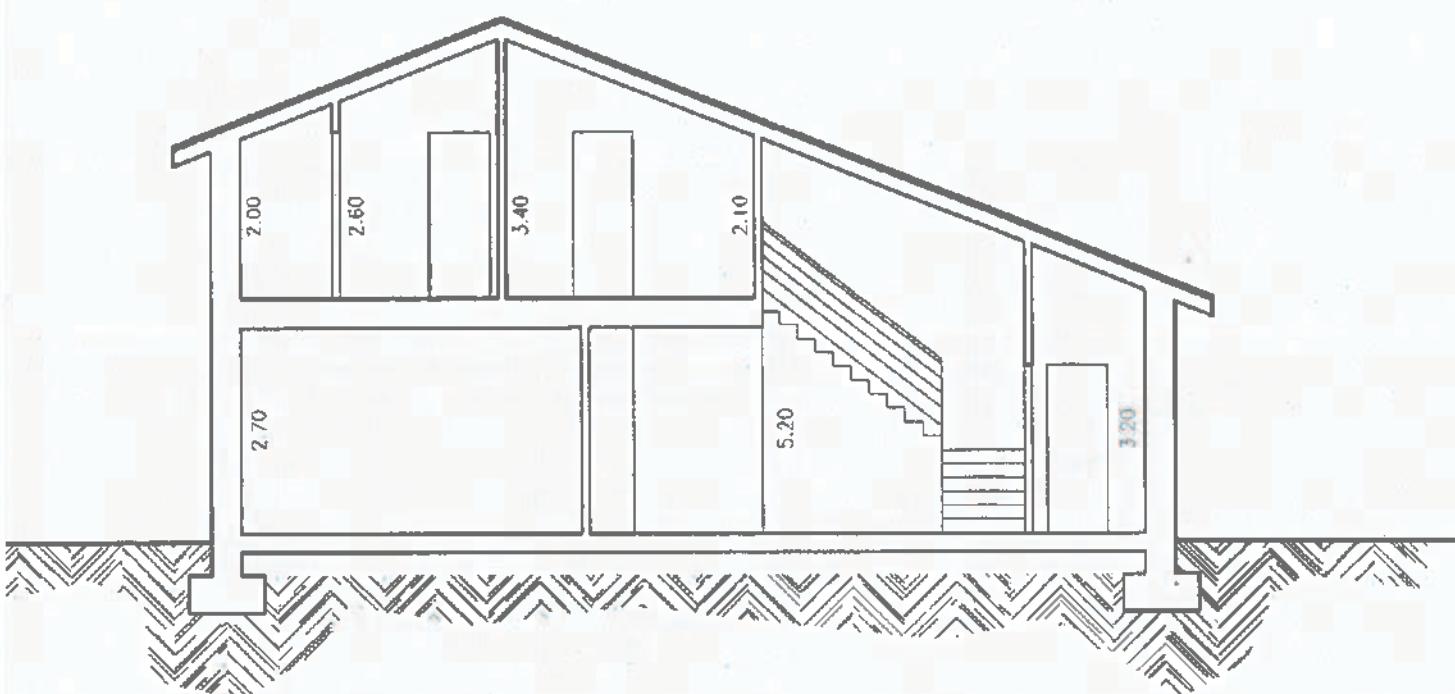
Estratto di mappa – Scala 1:2000

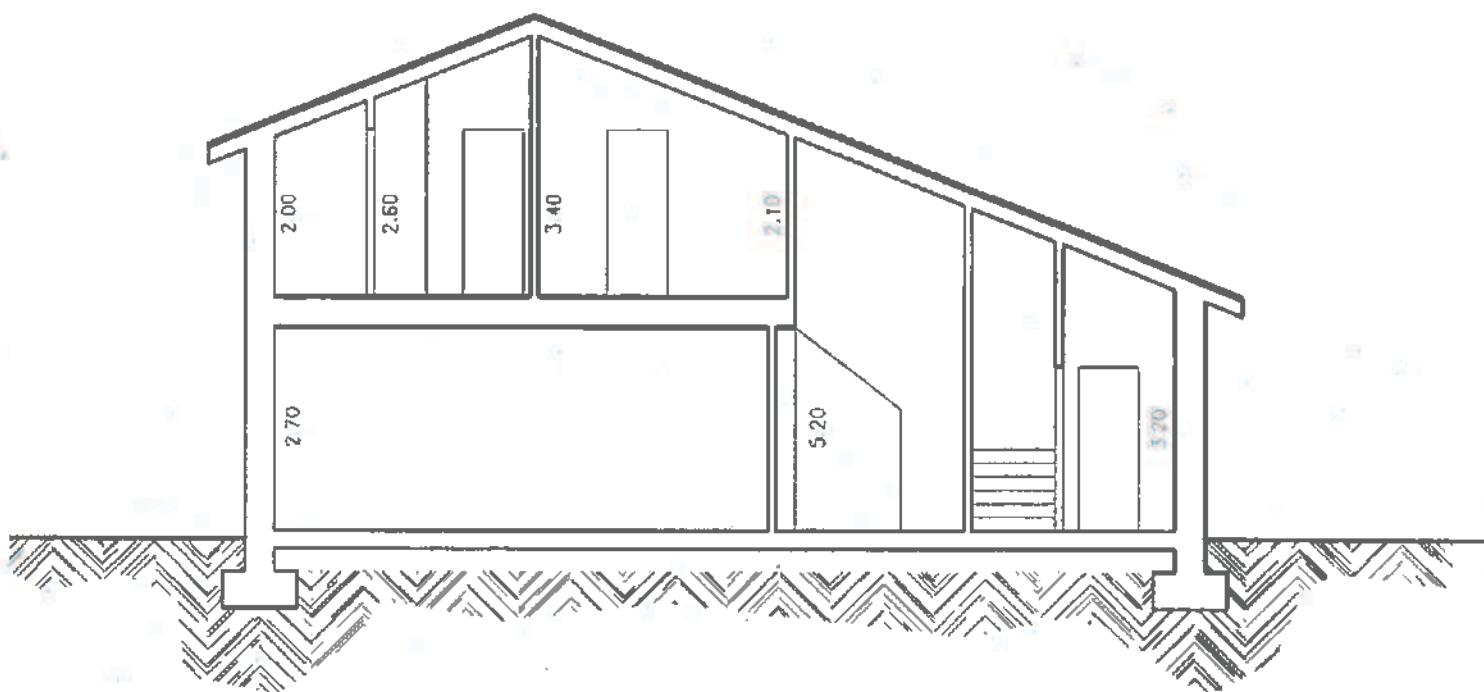
Zevio Fog. 50 mapp. n. 413



Estratto dal P.R.G. vigente









RESPONSABILE
PROCEDIMENTO

F-Even

COMUNE DI ZEVIO	
- 2 OTT. 2003	
Prot.	19987

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI ZEVIO

Denuncia di inizio attività

(ai sensi art. 19 legge 241/90, come modificato dall'art. 2 comma 10 legge 537/93, e art. 4, comma 7, D.L. 05.10.1993 n. 398, conv. con modif. nella legge 04.12.1993 n. 493, come sostituito dal comma 60, art. 2, legge 23.12.1996 n. 662)

I sottoscritt*i*

con residenza in

via Riccadonna

codice fiscale n.

proprietari

via Riccadonna

n. 1

censito in catasto in comune di Zevio sez. foglio n. 50

mappali n. 413

denuncia con la presente di voler realizzare nell'immobile sopraindicato, opere indicate all'art. 4, comma 7, D.L. 05.10.1993 n. 398, conv. con modif. nella legge 04.12.1993 n. 493, come sostituito dal comma 60, art. 2, legge 23.12.1996 n. 662 e precisamente:

(barrare l'ipotesi che interessa)

- Opere di manutenzione straordinaria restauro e risanamento conservativo;
- Opere di eliminazione di barriere architettoniche in edifici esistenti consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
- Recinzioni, muri di cinta e cancellate;
- Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria;
- Opere interne a singole unità immobiliari che non comportino modifiche della sagoma e dei prospetti e non rechino pregiudizio alla statica dell'immobile;
- Impianti tecnologici che non si rendano indispensabili, sulla base di nuove disposizioni, a seguito della revisione o installazione di impianti tecnologici;
- Varianti alla concessione già rilasciata in data 09.05.2003 S.K. 126/51, che non incidono sui parametri urbanistici, e sulle volumetrie, che non cambiano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma e non violano le prescrizioni contenute nella concessione edillizia;
- Parcheggi di pertinenza nel sottosuolo del lotto su cui insiste il fabbricato.

Con la presente attesto di essere legittimato alla presentazione della presente denuncia di attività ai sensi di legge, e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiaro altresì che i lavori suindicati inizieranno trascorsi venti giorni dalla data di presentazione della presente denuncia al protocollo comunale, e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al comune la data di ultimazione lavori. Dichiaro infine di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di concessione edilizia.

Si allega la documentazione tecnico amministrativa prescritta ed in particolare dettagliata relazione a firma del progettista

Il 30.09.2003



PARTE RISERVATA AL PROGETTISTA

RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE. (art. 4, comma 11-12, D.L. 05.10.1993 n. 388, conv. con modif. nella legge 04.12.1993 n. 493, come sostituito dal comma 80, art. 2, legge 23.12.1999 n. 662)

L'anno Due mila tre il giorno Trenta del mese di Settembre
Il sottoscritto Marchesini Angiolino
nato a Zevio il 12.11.1940
residente in Zevio
via Perzacchetto n. 11
iscritto all'Albo professionale de i Geometri
della provincia di Verona al n. 2284
codice fiscale n. MRCNLN40S12M172R
con studio professionale in Zevio Telefono 045/7850239
via Comboni n. 5
a seguito incarico de i Sigg.
residente in Zevio
via Villabroggia n. 3
Esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi



ASSEVERA QUANTO SEQUE:

1. I Sig.s _____

realizzerà nell'immobile sito in Zevio

via Riccadonna n. 1

censito in catasto in comune di Zevio sez. 50 foglio n. 50 mappali n. 413

Zona Territoriale Omogenea di P.R.G.: C1 Speciale

le opere indicate in premessa, di seguito dettagliatamente descritte:

(descrivere analiticamente le opere previste)

- Diversa disposizione delle tramezzature interne del Piano Terra e del Piano 1°

Allega alla presente relazione gli elaborati progettuali come prescritti dall'art. 6 del vigente regolamento edilizio di P.R.G. in duplice copia, e documentazione fotografica di tutti i prospetti e dell'area interessata dall'intervento. (Una copia viene restituita con timbro di ricevuta).

Dichiaro ed asseyero altresì, consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assumo ai sensi degli art. 359 e 481 del codice Penale:

- 1) che le opere da realizzare sopra descritte, e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ed ai regolamenti edilizi vigenti, e rispettano le vigenti norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie;
- 2) che gli immobili interessati sono oggetto di prescrizioni di vigenti strumenti di pianificazione, nonché di programmazione immediatamente operative e le trasformazioni progettate non sono in contrasto con strumenti adottati;
- 3) che gli immobili non sono assoggettati alle disposizioni di cui alle leggi 01.06.1939 n. 1089, 29.06.1939, n. 1497 e 06.12.1991 n. 394, ovvero a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art. 1 - bis del D.L. 27.06.1985 n. 312, convertito con modif. nella legge 08.08.1985 n. 431, o della legge 18.05.1989, n. 183, non sono compresi nelle zone omogenee "A" di cui all'art. 2 del D.M. 02.04.1968, non sono comunque assoggettati dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-artistiche, storico-architettoniche e storico-testimoniali;
- 4) che l'esecuzione delle opere sopra descritte:
X non è subordinata alla corresponsione dei contributi di cui alla legge 28.01.1977 n. 10;
<> è subordinata alla corresponsione dei contributi di cui alla legge 28.01.1977 n. 10, e quindi si allega modello di autoliquidazione del contributo di concessione e attestazione di versamento del contributo auto determinato in lire _____ come da ricevuta n. _____ in data _____;



che le opere non sono comprese in un immobile oggetto di procedura di sanatoria non definita, ai sensi del capo V legge 47/85 e/o art. 39 legge 724/94;

che le opere sono comprese in un immobile oggetto di procedure di sanatoria non definita P.G. n. del _____;

In caso di dichiarazioni non veritieri nella relazione che precede, sono a conoscenza del fatto che l'amministrazione comunale ne darà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'autorità giudiziaria.

I lavori dureranno presumibilmente sino al 10.11.2003 sotto la direzione del sottoscritto a tutti gli effetti di legge.

Essi verranno eseguiti dall'impresa In economia

Mi impegno altresì ad emettere un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere eseguite al progetto allegato e produrne copia al comune in allegato alla dichiarazione di fine lavori, nonché ad adempiere agli obblighi di cui alle leggi 1086/71, 10/91, 46/90 e D.P.R. 425/94.

Allega alla presente relazione di asseveramento triplice elaborato progettuale composto da:

N° 3 copie - (estratto catastale, estratto P.R.G., - piante, sezioni e prospetti quotati dello stato attuale e dello stato modificato con l'indicazione della destinazione di uso dei singoli vani, delle dimensioni, della superficie e dei rapporti di illuminazione, colorate in giallo le opere da demolire ed in rosso le opere da costruire);

rilievo fotografico;

3 copie del presente modulo compilato;

Copia atto di proprietà od altro titolo alla richiesta.

Ricevuta del versamento di £. 100.000 per diritti di segreteria



**PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO
GRUPPO**

Ai soli fini della completezza documentale, nulla osta al protocollo.

Zevio, li

IL TECNICO RICEVENTE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Favorevole;

Sospendere per richiesta elementi o documenti integrativi;

Ricusare;

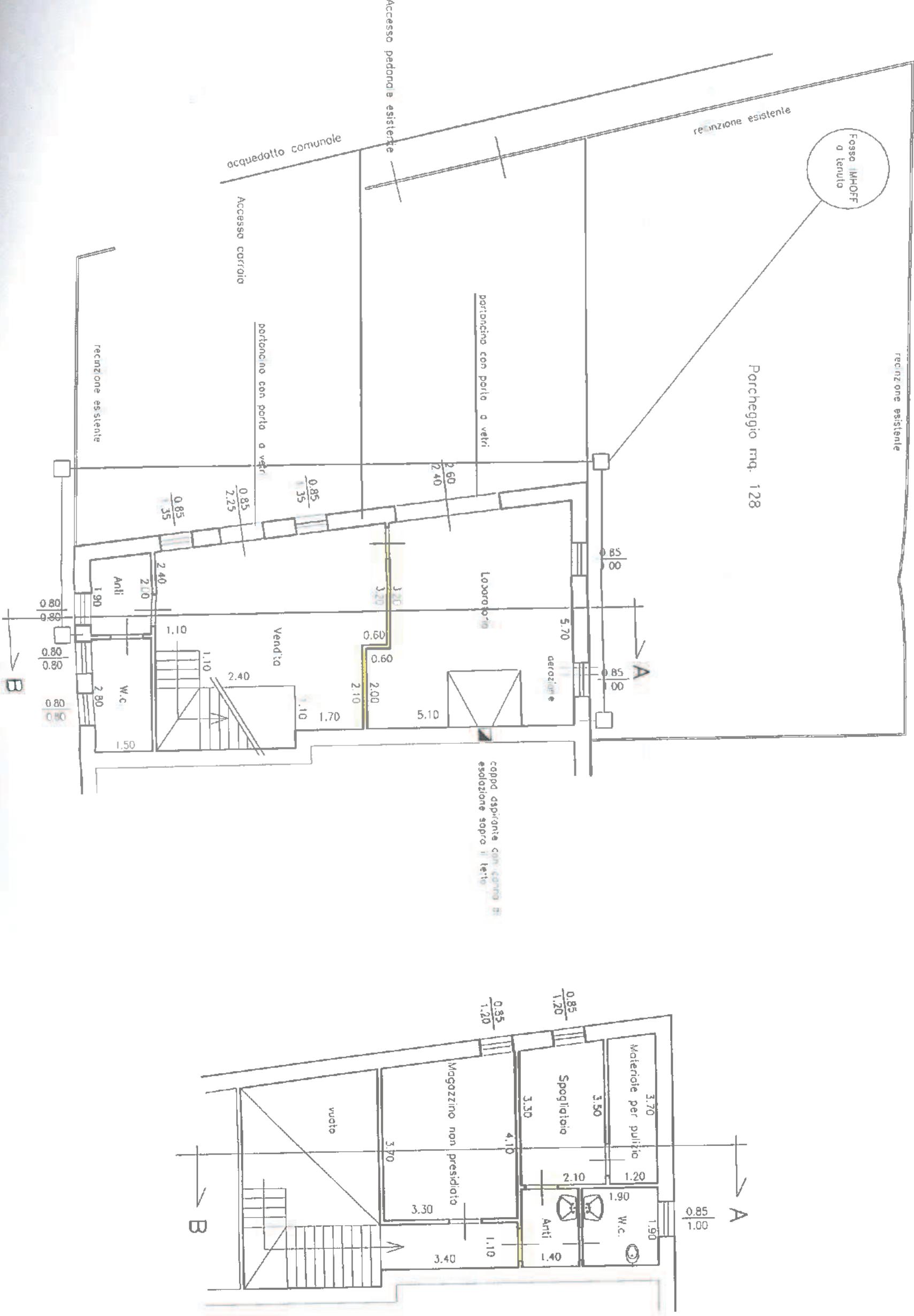
Motivazioni:.....

Zevio, li

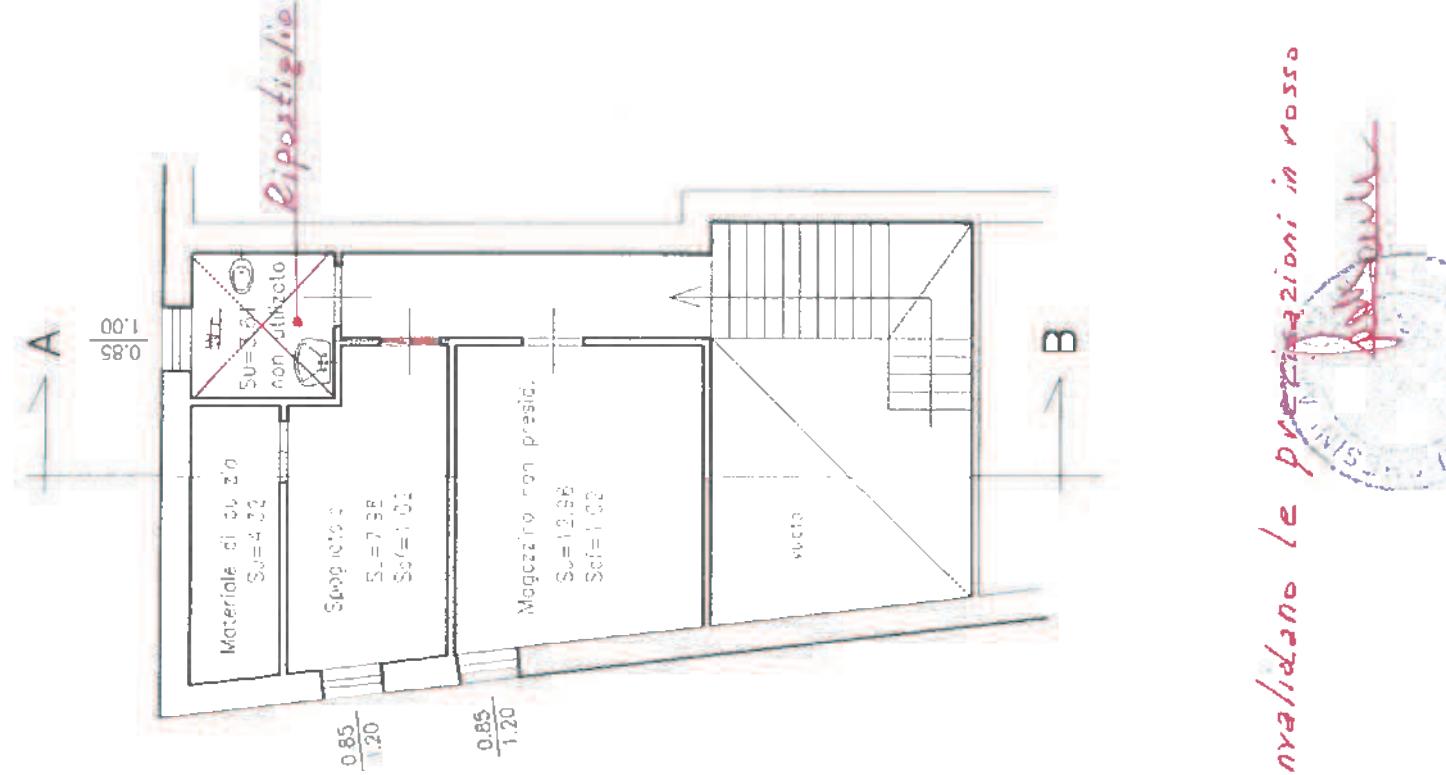
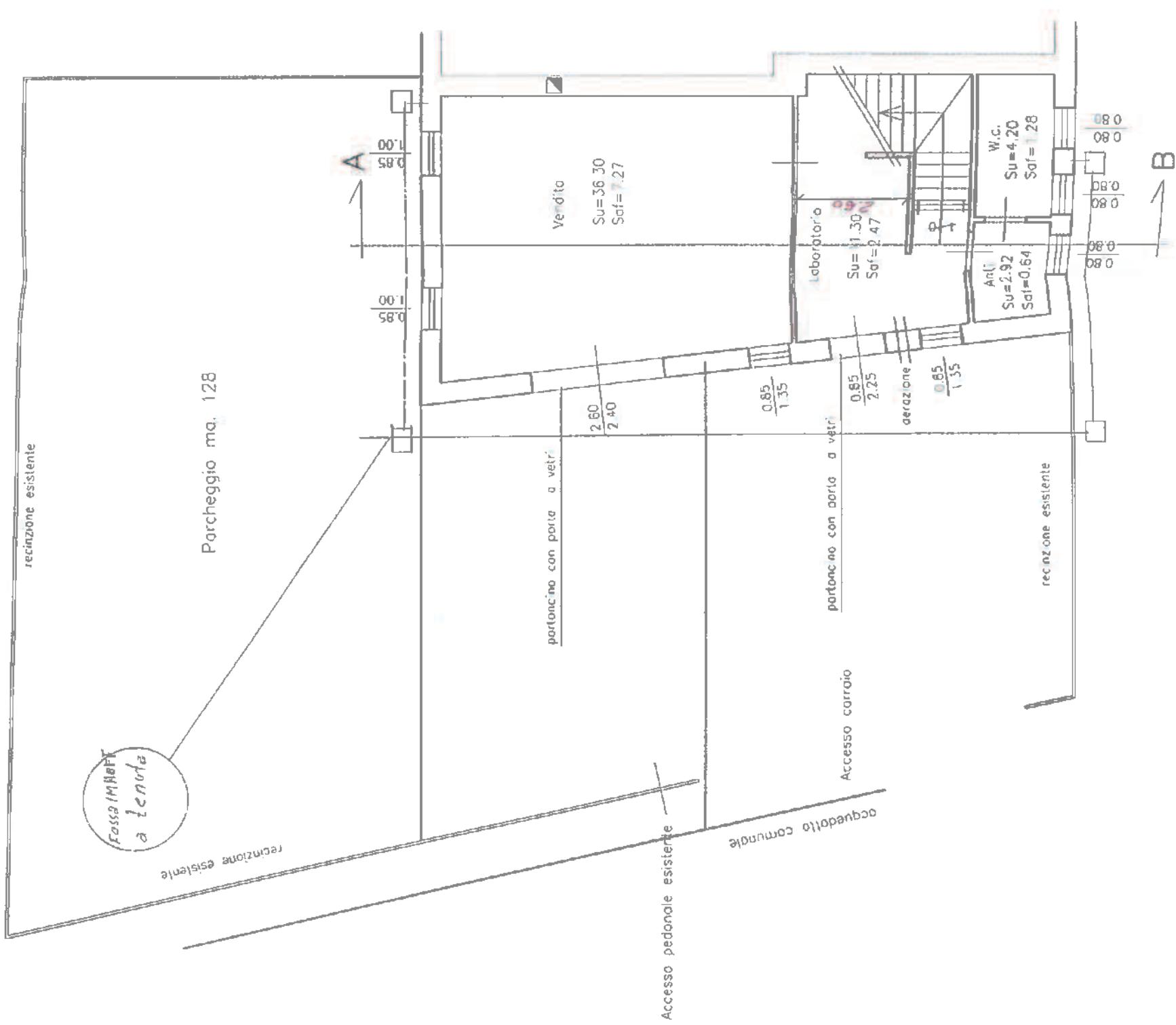
IL TECNICO ISTRUTTORE

STATO ATTUALE

Superficie coperte, volume e prospettive rimangono inalterati.



Superfici coperte, volume e prospetti rimangono inalterati.



Si consigliano le proiezioni in rosso



DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.)

Per interventi edilizi di cui all'art. 22 commi 1, 2 o 1, 3 - D.P.R. n. 380/01

DENUNCIANTE



1 AUG. 2007

Prot.

Avente titolo alla presentazione della denuncia di inizio attività in quanto:

- Proprietario esclusivo
- Comproprietario con i¹... soggett² elencat² nell'allegata tabella A
- _____² (a tale scopo autorizzato da... proprietari... elencati... nell'allegata tabella A)
de..... immobil... sito in via/piazza _____ n. _____ individuat... a...
mappal... numero _____ foglio _____

DENUNCIA

- opere in corso di esecuzione art. 37, comma 5, D.P.R. n. 380/01;
- di voler realizzare nell'immobile sopraindicato l'intervento di seguito s
D.P.R. n. 380/01:

CONTI CORRENTI POSTALI Attestazione di Versamento

BancoPosta

€ sul C/C n. 10500379

di Euro 51,65

IMPORTO
IN LETTERE Cincquantuno/55

INTESTATO A Comune di Zevio

CAUSALE

DIA

- Opere di manutenzione straordinaria;
- Restauro e risanamento conservativo;
- Opere in variante ai sensi dell'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 380/01;
- Altro _____

¹ Per le Società o enti indicare la sede legale² Proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto sull'immobile oggetto dell'intervento

168/004	02	01-08-07	811
10053			€ 51,65* ¹
IVCY 0286			€ 1,00* ²
C/C 10500379			P 0010

ESEGUITO DA

VIA PIAZZA

CAP 3705